

Relazione annuale
del Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Trento

- 2009 -

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

Lorenzo Bernardi, <i>Presidente</i>	Università di Padova
Muzio Gola	Politecnico di Torino
Rocco Micciolo	Università di Trento
Dario Petri	Università di Trento
Nice Terzi	Università di Milano-Bicocca

INDICE

Capitolo 1	Il funzionamento dell'Università di Trento nel corso del 2009: uno sguardo d'insieme.	5
1.1	Premessa	5
1.2	L'offerta formativa	6
1.3	La domanda formativa	8
1.4	Gli esiti didattici degli studenti e quelli occupazionali dei laureati	9
1.5	Le scuole di dottorato	10
1.6	La ricerca scientifica	11
1.7	Il personale e la ridefinizione degli assetti organizzativi dell'Ateneo	12
1.8	Il bilancio	12
1.9	Un giudizio sintetico sul funzionamento dell'Ateneo di Trento	13
Capitolo 2	L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa	15
2.1	Premessa	15
2.2	I lineamenti dell'offerta formativa	15
2.3	La domanda di formazione	16
Capitolo 3	Qualità ed efficienza dell'offerta formativa	24
3.1	Premessa	24
3.2	La qualità della didattica di primo e secondo livello	24
3.3	Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e dell'offerta didattica	25
3.4	L'efficienza delle attività didattiche	26
Capitolo 4	Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati	31
4.1	Premessa	31
4.2	La regolarità degli studi	31
4.3	La partecipazione degli studenti ad attività formative all'estero	35
4.4	La soddisfazione degli studenti nei confronti dell'attività didattica.	35
4.5	I rapporti con il mondo del lavoro	36
Capitolo 5	I dottorati di ricerca	40
5.1	Premessa	40
5.2	Attrattività e selettività delle Scuole di studi dottorali	40
5.3	La disponibilità di borse di studio	41
5.4	Il grado di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali	42
5.5	La soddisfazione dei dottorandi e la qualità della didattica	43
5.6	L'efficienza e la capacità di acquisizione delle risorse	44
Capitolo 6	L'attività di ricerca	48
6.1	Premessa	48
6.2	I finanziamenti della ricerca	48
6.3	Qualche nota sui costi e sull'efficienza delle attività di ricerca	49
6.4	La partecipazione a progetti di ricerca	50
6.5	I livelli di produttività dei ricercatori	51
6.6	Le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica e il terzo ruolo dell'Università	51

Capitolo 7	La gestione delle risorse umane	56
7.1	Premessa	56
7.2	La distribuzione per fasce del personale docente	56
7.3	La dinamica del personale docente	57
7.4	Il personale amministrativo e tecnico	59
7.5	I costi del personale e la qualità dei servizi amministrativi	59
7.6	La formazione del personale amministrativo e tecnico	60
7.7	L'impegno didattico del personale docente	61
7.8	Contratti per la ricerca e la didattica	61
Capitolo 8	La gestione economico finanziaria	65
8.1	Premessa	65
8.2	La dinamica di alcune poste patrimoniali	65
8.3	La dinamica delle componenti positive e negative del reddito	67

APPENDICE STATISTICA

Capitolo 1

Il funzionamento dell'Università di Trento nel corso del 2009: uno sguardo d'insieme.

1.1 *Premessa*

Il sistema universitario italiano è tuttora impegnato in un percorso di transizione verso un nuovo assetto, orientativamente definito da apposito Disegno di riforma varato nel dicembre 2009. Questa iniziativa legislativa si aggiunge alla molteplicità di norme che nell'arco degli ultimi vent'anni ha via via tentato di fornire nuove finalità, nuova regolazione, nuova organizzazione al sistema stesso e alla vita di ciascun Ateneo. E' annunciata per gli ultimi mesi dell'anno 2010 l'approvazione di una organica riforma, i cui contenuti, anticipati nel Disegno citato sono attualmente sottoposti a revisioni, ad aggiustamenti e naturalmente a formalizzazione giuridica. Contemporaneamente si sono sollevate osservazioni critiche, talora fermi inviti al ripensamento su alcune parti e movimenti di esplicito dissenso. Nel frattempo, tuttavia, alcune indicazioni presenti nel Disegno hanno dato vita ad azioni interne in molti Atenei, intese ad avvicinare l'architettura istituzionale e la ricomposizione di assetti e ruoli colà previsti.

Norme già varate (in particolare nel biennio 2008/2009) e gli annunci di ulteriori adeguamenti hanno di fatto determinato per molte voci della quotidiana recita accademica una condizione di stallo se non di freno dell'attività universitaria.

In questa cornice due eventi vanno richiamati per la diretta ricaduta sull'attività del Nucleo dell'Università di Trento: il primo, per il momento non ancora pervenuto a compiuta conclusione, riguarda la proposta di istituzione dell'ANVUR, in sostituzione del CNVSR, alla quale l'ipotesi di regolazione sembra assegnare compiti rilevanti in quanto fortemente istruttori e vincolanti per le scelte e le decisioni ministeriali soprattutto in materia di ripartizione delle risorse (sulla base di sistemi più articolati e mirati di rilevazione sullo stato dei singoli Atenei); il secondo, già deliberato, concerne la delega alla Provincia Autonoma di Trento dell'erogazione dei finanziamenti per il funzionamento dell'Ateneo trentino.

Entrambi potranno determinare, pertanto, per il Nucleo un ruolo più impegnativo, nuove modalità di assolvere ad un mandato reso più circostanziato e soprattutto più incisivo nelle decisioni che gli organi di riferimento (Ministero e Provincia) saranno chiamati ad assumere.

In virtù della lunga, motivata, articolata esperienza accumulata in passato, il Nucleo da un lato ritiene che l'apparato informativo messo a punto nel tempo costituisca, da molti punti di vista una base conoscitiva sufficientemente attrezzata e con opportuno livello di specificazione, tanto da poter affrontare con tempestivo adattamento le eventuali nuove esigenze che possano sorgere; dall'altro si rende disponibile a processi di adattamento e ampliamento delle iniziative



informative in ragione e rispetto delle nuove condizioni esterne e, soprattutto, di eventuali nuovi obiettivi (programmatici, decisionali, operativi) che potranno essere posti da enti ora più vicini e probabilmente più interessati ad esplicitare finalizzate domande valutative.

La relazione del Nucleo per l'anno 2009 risente della descritta situazione generale, in particolare per quanto concerne la possibile lettura dei dati, largamente determinati da alcuni impedimenti, oggettivamente posti alla politica dell'Ateneo, ad operare con fluidità, con logica programmata, con perseguimento libero e convinto dei propri obiettivi. Naturalmente ciò non esclude la documentazione e la discussione delle specificità e delle originalità delle politiche comunque avviate e realizzate.

Ricordando che riflessioni più puntuali sono ampiamente esposte nei capitoli successivi, in questa introduzione generale al Rapporto si cerca di portare l'attenzione sugli aspetti più rilevanti che concernono la vita dell'Ateneo, segnalando fattori di pregio ed eventuali condizioni di criticità.

1.2 *L'offerta formativa*

Con riguardo all'offerta formativa dell'Ateneo, si registra una sostanziale stabilità dovuta alla modesta riduzione del numero dei corsi di laurea triennale (da 25 a 24) e di quelli di II° livello (da 31 a 29 con la previsione di riduzione di un'ulteriore unità per 2010/2011). Tale situazione è stata favorita dalle recenti indicazioni ministeriali che hanno invitato alla contrazione dell'offerta in ragione di un quadro più chiaro e compatto dei contenuti disciplinari con cui caratterizzare le proposte formative. Ancor più recenti indirizzi ministeriali indicano ulteriori prospettive di contenimento dei corsi con regole ancor più ferme di vigilanza sull'opportuno rapporto tra corsi attivati e entità della domanda, in particolare con attenzione a corsi con scarso affollamento.

A parere del Nucleo l'Ateneo di Trento sembra aver concluso la fase di doveroso assestamento, in cui le scelte di innovazione e di razionalizzazione ha saputo tener conto della necessità di sviluppo di iniziative di ancor breve storia, dell'entità ormai stabilizzata per volume e caratteri della domanda che vi si rivolge, delle disponibilità ideative, culturali e strutturali di cui gode.

L'esperienza dei Master pare non decollare, come segnalato dalla modesta numerosità di quelli di I° livello (passati da 2 a 3) e dalla pesante riduzione di quelli di II° livello (da 9 a 5 nell'arco degli ultimi 3 anni accademici), nonostante la poderosa ripresa del numero dei partecipanti alla selezione dopo un anno di precipitosa caduta (complessivamente dai 1070 del 2007/08 ai 171 dell'anno successivo fino ai 979¹ del 2009/10). A questo proposito appare utile

¹ Tale entità è raggiunta peraltro per la consistente domanda (698) al Master di II° livello CoDe Joint t European master in comparative local development.

una più generale riflessione sulla pertinenza, per il mondo accademico in generale e per la realtà trentina in particolare, di questa formula formativa, sui vantaggi e limiti che la connotano, sull'equilibrio che deve essere ricercato nella composizione e nell'uso delle risorse da destinarvi rispetto ai tradizionali corsi di studio; a parere del Nucleo solo condizioni di chiaro valore professionalizzante, di collaborazione e di apprezzamento all'esterno e di documentata competenza interna paiono giustificare l'impegno in questa direzione.

Riprendendo il filo dell'esposizione, il NdV ritiene degni di nota, tra i punti di merito dell'Università di Trento in ambito formativo, alcuni importanti fattori. Si tratta di:

- 1) la rilevante consistenza degli accordi bilaterali (che interessano quasi l'84% dei corsi di laurea di primo livello e a ciclo unico e la totalità dei corsi di laurea di secondo livello) e degli accordi di doppia laurea (che riguardano i 2/3 dei corsi di laurea triennale delle sole facoltà di Economia e Sociologia e il 59% (rispetto al 55% dell'a.a. precedente) dei corsi di laurea di secondo livello dell'Ateneo);
- 2) l'alto tasso di internazionalizzazione del corpo docente dell'Ateneo attualmente attestato a 67 docenti stranieri in organico con una crescita di 5 unità rispetto all'anno precedente, conserva un peso di sicuro rilievo (il 19% con un aumento di 2 punti percentuali), soprattutto se confrontato con il panorama nazionale; se a tale dato si affianca l'informazione sui docenti visitatori chiamati dalla Commissione per la Ricerca Scientifica, non si può non sottolineare l'entità dell'impegno dell'Ateneo nell'assicurare l'arricchimento culturale che deriva dal confronto con studiosi di valore internazionale. Il Nucleo auspica che su questo fronte l'Ateneo mantenga e potenzi i livelli fin qui conseguiti;
- 3) l'ampiezza e la qualità dei servizi di supporto all'attività formativa (ne sono ampia testimonianza gli indicatori relativi ai posti in aula per studente in corso, alle postazioni informatiche per studente in corso e agli spazi didattici);
- 4) le valutazioni chiaramente positive degli studenti nei confronti dell'attività didattica svolta nell'Ateneo (con apprezzamenti più elevati per i corsi di secondo livello e con significativa variabilità tra le facoltà).

Il NdV ritiene di dover invece tornare a richiamare l'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo sulla totale scomparsa (si è infatti passati nell'ultimo triennio da 7 a 5 a 0 corsi) di corsi di studio che ricorrono a pratiche di valutazione della qualità delle loro prestazioni didattiche e di accreditamento della stessa in modi ufficialmente riconosciuti dalla comunità accademica nazionale e internazionale. Si tratta di un fronte di impegno particolarmente delicato che porrà l'Ateneo a confronto con la realtà nazionale e internazionale in condizioni di debolezza. Il NdV riconferma la propria disponibilità a un confronto con gli organismi dirigenti dell'Ateneo per predisporre uno schema di autovalutazione dei Corsi di Studio quale strumento di necessaria comparazione interna e ove possibile esterna.

Anche per quest'anno il Nucleo non è in grado di illustrare la partecipazione degli studenti ad attività di stage e tirocinio; pur nella consapevolezza che contenuti ed interpretazioni puntuali delle norme possano rendere complicata la determinazione quantitativa di tale rilevante fattore formativo, il Nucleo ritiene opportuno che sia effettuato ogni sforzo per documentare, per lo meno, la numerosità degli studenti partecipanti e il relativo tempo di applicazione, soprattutto nella considerazione della precisa raccomandazione del legislatore al riguardo.

1.3 *La domanda formativa*

Un visione sommaria delle tendenze in atto quanto a partecipazione della domanda formativa alle proposte dell'Ateneo potrebbe condurre a considerazioni non del tutto positive sull'andamento generale e anche sulle prospettive a breve. Il NdV peraltro sostiene in primo luogo che esplorazioni più specifiche possano condurre a mitigare le sensazioni di impatto e che per intendere con maggior appropriatezza il senso delle tendenze vadano esaminate ragioni esterne che incidono più o meno direttamente sulle grandezze osservate. Le considerazioni che seguono cercano di discutere possibili determinanti degli indicatori prodotti, senza rinunciare peraltro a riconoscere eventuali opportunità dell'Ateneo per contenere effetti non desiderati delle tendenze in atto.

- 1) In primo luogo va considerata la rilevante inversione di tendenza, dopo un triennio di caduta, nel volume delle immatricolazioni ai CdLT e CdLU, ottenuto da una generale crescita di iscrizioni (+15%), con accentuazione particolare per le facoltà di Sociologia e di Scienze Cognitive. Un incremento consistente si registra anche per le lauree di II° livello (+8% rispetto al -9% del 2008/09): le facoltà interessate, oltre alle due precedenti, sono Economia (+52%) e Lettere e Filosofia (+20%). A queste determinazioni l'Ateneo perviene, per le lauree triennali, in virtù di un considerevole incremento di immatricolati provenienti da fuori provincia e di un richiamo più consistente di trentini nelle classi presenti nell'Ateneo; per quanto riguarda l'ingresso nelle lauree di II livello, aumenta sensibilmente la quota di laureati di altri Atenei (31% del totale degli immatricolati rispetto al 24%).
- 2) In sintesi, l'Ateneo di Trento mantiene quanto a capacità attrattiva situazioni di sicuro rilievo rispetto alla realtà della grande maggioranza degli atenei del Paese, che in generale hanno registrato una contrazione dei nuovi accessi, ma tenendo presente le pesanti accelerazioni verso il basso nel triennio precedente, l'Ateneo deve mantenere costante attenzione verso il fenomeno sviluppando continue politiche di richiamo e incentivazione attraverso la valorizzazione delle proprie proposte formative e il permanente impegno nell'assicurare efficienti servizi agli studenti.
- 3) Rimane in generale modesto l'ammontare di studenti stranieri iscritti all'Ateneo, pur pervenuto ad una quota del 9,8% al I anno dei CdLS, ma risulta essere questo un dato che

accomuna gli atenei italiani, anche se, conosciuta la collocazione geografica, è legittimo attendersi per Trento performance ancora più elevate.

- 4) È sostanzialmente caduto il tasso di passaggio dei laureati triennali trentini ai CdLS, passato dal quasi 70% del 2006/07 al 54,7% del 2009/10. Manca l'informazione sulla scelte successive della quota mancante, specificamente relative alla componente di conclusione degli studi o di migrazione verso altri atenei. Anche in questo caso tuttavia, al netto di fenomeni di reingresso dopo un periodo di sospensione, oltre a rischi di scarsa attrattività dei corsi di secondo livello presenti possono valere condizioni favorevoli di richiamo del mercato del lavoro o sfavorevoli di carattere economico.

1.4 *Gli esiti didattici degli studenti e quelli occupazionali dei laureati*

Con riguardo al tema degli esiti didattici degli studenti va innanzitutto ricordato che il quadro che si ottiene è il combinato disposto di una molteplicità di fattori, alcuni dei quali, e forse i più rilevanti, attengono strettamente al comportamento e all'impegno della popolazione studentesca. Pur con questa premessa non si può non segnalare:

- 1) l'aggravarsi di molti indicatori sulla regolarità degli studi per quanto riguarda i processi di carriera (tassi di passaggio, condizione di regolarità, tassi annui di abbandono e probabilità complessiva di abbandono). Fa eccezione il numero medio di crediti conseguiti nell'anno, che potrebbe segnalare per il futuro un miglioramento delle performances;
- 2) leggeri miglioramenti si registrano sulle frazioni di laureati in regola nelle lauree triennali, a scapito dei laureati fuori corso di un anno, e in rapporto alla rispettiva generazione di immatricolati;
- 3) si aggrava il fenomeno del ritardo nel conseguimento delle lauree specialistiche, all'interno delle quali sono solo recentemente accedute le quote di laureati in ritardo ai corsi triennali, di fatto costituendo una popolazione costituzionalmente diversa da quelle che l'hanno preceduta, maggiormente composte da soggetti caratterizzati da performance didattiche più elevate;
- 4) la modestia della mobilità studentesca nelle due direzioni, in parte dovuta al contenuto sostenimento delle risorse finanziarie messe a disposizione per tale iniziativa.

Non molto v'è da dire con riguardo agli esiti occupazionali disponendo al momento di una serie temporalmente limitata, circoscritta ai destini dei soli laureati triennali e purtroppo ancora riferita all'a.a. 2007/08. Valgono pertanto le considerazioni svolte al paragrafo 4.5 del Rapporto, che mettono in evidenza come le mutate condizioni del mercato del lavoro abbiano aggravato il dato trentino sulla percentuale di coloro che a un anno dalla laurea sono ancora alla ricerca di lavoro (dal 3 al 10,3%) pur confermando le notevoli distanze dal dato nazionale (20%) e che

sollecitano ad incentivare l'azione della didattica, la valorizzazione degli stages, la formazione professionale post laurea e le iniziative di internazionalizzazione.

1.5 *Le scuole di dottorato*

Le scuole di studi dottorali costituiscono, notoriamente, il punto di sutura tra l'attività didattica e quella di ricerca. Pare, dunque, opportuno discuterne a questo punto, prima di affrontare il tema delle indagini scientifiche svolte nel nostro Ateneo.

Nei dottorati di ricerca i punti di forza pesano assai più dei punti di debolezza. Tra i primi si devono ricordare:

- 1) la buona capacità di attrazione delle nostre scuole di studi dottorali, dimostrata sia dal rapporto tra domande di ammissione e posti disponibili (tale rapporto è passato dal 4,4 al 6,7), sia dalle quote dei dottorandi provenienti da altri atenei italiani (33%) e da atenei stranieri (da 29,4% a 33,6%);
- 2) la quota decisamente elevata di borse di studio disponibili in complesso, ridotta nell'ultimo anno di solo 3 borse, in particolare per l'impegno assunto da enti esterni (il numero di borse è risalito dalle 34,5 del 2007/08, alle 52 del 2008/09, alle 65 del 2009/10), testimoniando un processo di relazioni e di coinvolgimento positivo e in grado di risultare efficace per entrambe le realtà (Università e Enti esterni);
- 3) il carattere fortemente strutturato assunto dalla didattica nella generalità delle scuole di studi dottorali;
- 4) l'apprezzabile impegno dedicato dalle scuole di dottorato nei percorsi di autovalutazione, ormai divenuti prassi e patrimonio condiviso e finalizzato al continuo processo di miglioramento;
- 5) l'aumento di fondi messi a disposizione dall'Ateneo.

Tra i punti di debolezza dei dottorati si devono, invece, sottolineare:

- 1) la contenuta internazionalizzazione dei componenti i vari collegi dei docenti;
- 2) i bassi tassi di partecipazione dei dottorandi ad attività formative svolte all'estero;
- 3) la quota contenuta di dottorandi provenienti dai paesi dell'UE-15;
- 4) più in generale, l'ancor alto numero di scuole di dottorato, alcune delle quali con un basso numero di allievi;
- 5) la propensione a conseguire il titolo in ritardo, fenomeno che interessa quasi un dottore ogni 3.

Va, inoltre, richiamata l'attenzione sul fatto che nel corso del 2009, a seguito del passaggio al nuovo sistema informativo, non è stato possibile fornire una visione accurata dell'operosità scientifica degli studenti delle Scuole di dottorato.

1.6 La ricerca scientifica

Qualità, quantità, articolazione della produzione scientifica costituiscono il canale fondamentale per la presentazione, la rappresentazione e la connessione di un Ateneo nei riguardi delle varie comunità scientifiche; esse definiscono anche i riferimenti della credibilità acquisita nei momenti di ripartizione delle risorse messe a disposizione dagli Enti, nazionali e internazionali, preposti e per l'attenzione di Enti privati interessati a collaborazioni di ricerca applicata. Va tuttavia ricordato che la dotazione di fondi esterni dipende marcatamente per un Ateneo dalle politiche attuate dai vari Enti, tanto in termini di obiettivi strategici assunti e conseguentemente di ambiti scientifici considerati, quanto in termini di quantità di risorse messe a disposizione. Gli anni recenti non sono sempre stati generosi al riguardo con contrazioni e dilatazioni temporali nelle strategie distributive che hanno inciso sulle effettive opportunità di concorrere e di accedere ai finanziamenti esterni.

L'Ateneo di Trento si distingue per molti aspetti positivi quanto a valore complessivo del settore della ricerca:

- 1) la capacità di attrazione di fondi europei ritornata a soglie di sicuro rilievo (dai 9,6 mila euro in media per ricercatore del 2008, si è ulteriormente saliti a 13,3 mila euro);
- 2) il significativo recupero di risorse acquisite per attività di ricerca in conto terzi e da altri finanziamenti esterni;
- 3) l'ammontare complessivo di fondi attratti, al netto del corposo contributo fornito dai fondi di Ateneo, che, nel recente periodo di generale contrazione delle disponibilità, si attesta attorno ai 43 mila euro per ricercatore;
- 4) la crescente assunzione di responsabilità da parte di ricercatori dell'Ateneo nel coordinamento sia di PRIN nazionali che di unità locali (per entrambi questi ambiti il numero di soggetti coinvolti è raddoppiato); tale propensione si conferma anche con riguardo a progetti finanziati dall'Unione Europea o da altri enti esterni.
- 5) di notevole interesse è l'attività svolta con riguardo al cosiddetto *terzo ruolo* dell'Università, i cui fattori costitutivi sono ampiamente descritti nel paragrafo 6.6 e la cui ricaduta nel contesto socio-economico dovrà essere attentamente vagliata nei prossimi anni.

Occorre tuttavia segnalare anche qualche elemento di criticità:

- 1) la riduzione del numero di ricercatori attivi tanto all'interno dei progetti FIRB quanto in quelli europei;
- 2) il passaggio ad un nuovo sistema informativo non consente, a questa data, di esaminare il delicato capitolo dell'operosità e della produttività scientifica dei ricercatori dell'Ateneo, tema sul quale il Nucleo nella Relazione 2008 aveva richiamato precisa attenzione. Il Nucleo si ripromette di dedicare all'argomento una relazione specifica non appena saranno disponibili le informazioni attendibili e pertinenti.

1.7 *Il personale e la ridefinizione degli assetti organizzativi dell'Ateneo*

Anche questa materia dipende fortemente dalle politiche nazionali in termini di opportunità di rivisitazione dell' assetto e della composizione in particolare del corpo docente; per l'analisi delle singole situazioni delle Facoltà, poi, occorre tener presente lo stadio di crescita o di assestamento determinato dalle differenziali storie di nascita e sviluppo che le caratterizza. In questa cornice di sfondo sembra opportuno richiamare i seguenti elementi di valore generale:

- 1) l'ancor limitata incidenza dei costi pertinenti sull'ammontare del FFO, scesa nel 2009 al 81,4%, anche in virtù della quota premiale di FFO assegnata all'Ateneo;
- 2) l'incremento del peso dei ricercatori, che costituiscono nel 2009 il 38% del personale docente, pur con sensibili variazioni tra le Facoltà e testimonianza di una diversa fase di sviluppo e assestamento;
- 3) pur subendo il condizionamento delle politiche concorsuali nazionali e della carenza di disponibilità, la validità delle strategie di reclutamento destinate quasi esclusivamente ad assunzione di ricercatori e di professori provenienti da ruoli esterni all'Ateneo;
- 4) l'impegno didattico medio per professori e ricercatori rimane attestato a circa 100 ore annue, anche a fronte di una ulteriore riduzione (-30% e -6% negli ultimi due anni) dei contratti di tipo didattico: riduzione dell'offerta di moduli di insegnamento e contenimento della variabilità interpersonale possono essere forse i motivi della costanza dell'indicatore.

Il NdV raccomanda in conclusione di questo paragrafo di monitorare attentamente i seguenti elementi critici:

- 1) l'ancor elevato sbilanciamento verso l'alto della composizione per ruolo del personale docente, con sensibile diversità fra le Facoltà, anche promuovendo strategie di avvicinamento tra di esse;
- 2) la riduzione sensibile (-5%) avvenuta negli ultimi tre anni del rapporto tra costi fissi del personale e FFO; esso risulta ancora virtuoso rispetto al quadro nazionale, ma minacciate variazioni nell'entità dei trasferimenti e aumenti stipendiali automatici possono nel breve periodo rendere la situazione meno felice;
- 3) la riduzione, pur contenuta, delle ore e della spesa per la formazione del PTA probabilmente connesso alle esigenze di contenimento dei costi e di programmazione delle occasioni formative.

1.8 *Il bilancio*

In linea con quanto anticipato in apertura di questo capitolo introduttivo, si ricorda che il NdV ha formulato un proprio motivato e articolato parere sul bilancio consuntivo dell'anno 2008



nell'apposito documento da trasmettere alla Corte dei Conti entro la fine del mese di giugno. A tale documento si rinvia per più approfondite valutazioni della gestione economico finanziaria dell'Ateneo. In questa sede si vuole comunque sottolineare la bontà della gestione economica e di quella finanziaria che pongono in luce, tanto quel documento quanto il capitolo 8 della Relazione.

1.9 *Un giudizio sintetico sul funzionamento dell'Ateneo di Trento*

Alla luce di tutte le osservazioni che precedono, il Nucleo ritiene di dovere manifestare un giudizio sostanzialmente positivo sul funzionamento dell'Università di Trento e sui modi nei quali essa utilizza le risorse finanziarie disponibili. Il Nucleo ritiene, però, anche che ulteriori iniziative debbano essere assunte per meglio qualificare le attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo, per innalzare la sua capacità di attrazione nei confronti degli studenti che risiedono al di fuori della provincia di Trento e per accrescere le sue capacità competitive sul mercato accademico internazionale sia con attenzione all'organizzazione didattica sia sul fronte della ricerca scientifica.

In riferimento alla didattica, pare urgente dare risposta all'esigenza di adottare in modo sistematico politiche di assicurazione interna della qualità degli insegnamenti e degli assetti didattici secondo le linee disegnate dall'ENQA, anche tenendo conto degli annunciati provvedimenti ministeriali che indirizzano verso organizzazioni didattiche più compatte, con finalità formative più generali e con più avvertiti controlli di qualità. Per questo aspetto il NdV si rende disponibile al confronto con gli Organi di Ateneo. Il sensibile aggravamento degli indicatori di carriera degli studenti richiede poi che ogni Facoltà si attrezzi con nuove politiche di sostegno agli studi, principalmente rivolte a quelle frazioni di popolazione studentesca che si avvicinano alla frequenza universitaria in condizioni di difficoltà o con atteggiamenti e comportamenti non del tutto consoni: da questo punto di vista vanno privilegiati forme e criteri di selezione anticipata piuttosto che di accettazione di permanenza trascinata ma improduttiva. Vanno infine garantiti migliori collegamenti tra formazione accademica e richieste di capitale umano provenienti dal mondo delle attività produttive, con il potenziamento e con una regolazione delle attività di *stage* che mantenendo il significato prevalentemente formativo di questa formula costruisca rapporti più efficaci con il mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione alla ricerca, invece, dovrebbero essere ulteriormente stimolati, anche attraverso opportune incentivazioni materiali, 1) la partecipazione in posizione di guida ai progetti di ricerca finanziati dall'UE; 2) l'impegno verso settori di indagine con ricadute tecnologiche o comunque applicative, potenziando ulteriormente la positiva azione avviata.



Il Nucleo, come anticipato, si riserva di integrare questa Relazione con l'analisi della produttività scientifica dei ricercatori nel momento in cui si sia resa disponibile la nuova base informativa.

In merito al personale docente e ricercatore parrebbe opportuno considerare con attenzione la possibilità di dare applicazione a recenti aperture normative che consentono di differenziarne le remunerazioni. Si tratterebbe, infatti, di un'importante leva per attrarre studiosi italiani e stranieri di chiara fama e per fare emergere e riconoscere quanti, tra quelli già in servizio, maggiormente si impegnano nelle attività di ricerca, gestionali e didattiche.

L'Ateneo di Trento, in conclusione, conserva un alto profilo generale, come in primo luogo testimoniato da tutta la pubblicistica che, pur con criteri e finalità diverse, si occupa di stabilire graduatorie di valore fra gli Atenei, e in secondo luogo attestato da verifiche e riconoscimenti ministeriali. Per mantenere l'attuale posizione nazionale l'Ateneo deve comunque sentirsi impegnato in una costante azione di potenziamento e finalizzazione delle proprie strutture e delle proprie strategie d'intervento anche per competere più decisamente nel panorama internazionale; a tal fine può essere rilevante operare nella direzione di contenere la evidente variabilità di situazioni e di comportamenti che si può osservare analizzando distintamente i vari ambienti accademici (Facoltà, Corsi di Studio, Dipartimenti, Scuole di Dottorato) e che genera naturale variabilità anche in termini di efficienza degli assetti e di efficacia delle attività e delle prestazioni. Il NdV è orientato per il prossimo anno, in modo ancor più convinto rispetto a quanto affermato nella precedente Relazione, a definire modalità più esplicite e immediate per riconoscere tali diversità di situazione.

Capitolo 2

L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa

2.1 *Premessa*²

Questo capitolo è dedicato, in primo luogo, all'analisi dell'offerta formativa dell'Università di Trento e delle sue Facoltà sia in termini di corsi di studio, sia in termini di master. Si prenderà quindi in esame la capacità di attrazione dell'Università di Trento, cercando di mostrare, sia pure in termini più indiretti che diretti, se e come l'Ateneo riesca a soddisfare le esigenze della popolazione studentesca residente sul territorio provinciale e se, nel contempo, esso sia anche in grado di interessare studenti provenienti dal resto del territorio nazionale e da paesi esteri. Quest'ultimo elemento appare oggi di particolare interesse alla luce degli orientamenti ministeriali e dello stesso sistema universitario italiano i quali tendono a valorizzare positivamente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e, dunque, dei frequentanti i singoli atenei.

2.2 *I lineamenti dell'offerta formativa*

In linea con quanto sopra ricordato, l'offerta formativa è stata esaminata, prima di tutto, nei termini della numerosità dei corsi di laurea di primo e di secondo livello attivati dalla nostra Università. Si sono, poi, utilizzati questi valori per misurare il grado di verticalizzazione delle attività didattiche, ossia il rapporto fra il numero dei corsi di laurea di secondo livello e quello dei corsi di laurea di primo livello.

Il numero complessivo di corsi di studio I livello si è attestato sulle 24 unità negli ultimi due anni accademici (2009/2010 e 2010/2011), mentre quelli di II livello sono passati da 29 (2009/2010) a 28 (2010/2011). Pertanto l'indice di verticalizzazione dell'offerta formativa è passato da 1,21 a 1,17 (tab. 2.1, indicatore 1). Le lauree di II livello rimangono quindi più numerose di quelle di I livello. Il NdV aveva più volte sollevato la domanda se corrisponda davvero a logiche di buona organizzazione didattica il fatto che i corsi di studio di primo livello siano numerosi quanto quelli di secondo livello. Al riguardo si può osservare che la specializzazione disciplinare è sempre più pronunciata, così da frammentare anche quelle che un tempo si consideravano conoscenze comuni e trasversali alle varie branche di un medesimo sapere e che diventa economicamente disagevole tenere accesi corsi di studio specialistici scarsamente frequentati. Pur condividendo queste osservazioni, e altre di analogo tenore,

² L'anno accademico preso in esame dalla presente Relazione è il 2009/2010 e ad esso fanno riferimento i relativi indicatori; tuttavia, qualora disponibili, verranno riportati anche quelli relativi all'anno accademico 2010/2011.

rimane vero che, in linea di principio e di fatto, le discipline specialistiche si configurano come articolazioni di più generali conoscenze di base e, dunque, che uno stesso corso di studi di primo livello dovrebbe consentire l'accesso a una pluralità di corsi di secondo livello, anche nell'ambito di uno stesso Ateneo. Il NdV ritiene, quindi, opportuno suggerire per l'ennesima volta agli Organi di Governo dell'Università di Trento di considerare con attenzione la questione della quale stiamo discutendo. I valori degli indici di verticalizzazione specifici per facoltà erano compresi, nel 2009/2010, fra 0.75 (Scienze) e 2.00 (Economia). Osservando il dato, già disponibile, relativo al 2010/2011 si può notare come Economia abbia però ridotto di una unità il numero di corsi di laurea magistrale, motivo per cui l'indice di verticalizzazione è sceso a 1.67. Quattro Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Lettere e Sociologia) presentano valori superiori a quello di Ateneo (tab. 2.2, indicatore 1).

Passando ora all'analisi dell'offerta di master, si deve rilevare che nell'a.a. 2009/10, il numero di master di primo livello dell'Università di Trento è aumentato di una unità (da 2 a 3) rispetto all'anno precedente (tab. 2.1, indicatore 2), mentre quelli di secondo livello sono passati da 6 a 5 (tab. 2.1, indicatore 3). La numerosità decisamente contenuta riguardante i master di I livello ripropone un problema sollevato nei precedenti rapporti del NdV, ovvero se l'attenzione riservata dall'Ateneo trentino al mondo del lavoro e all'alta formazione professionale non sia minore di quanto sarebbe necessario ed auspicabile.

In base ai dati disponibili, il rapporto fra numero di iscritti e numero di partecipanti alla selezione è vicino al 40% (tab. 2.1, indicatore 4). Il valore del corrispondente indicatore relativo ai master di II livello passa da 49,6% a 9,7% (tab. 2.1, indicatore 5). Questo risultato è attribuibile al *CoDe Joint European master in comparative local development* che ha fatto registrare ben 698 partecipanti alla selezione con 33 iscritti e al master *Human Language Technology and Interfaces* che ha fatto registrare 77 partecipanti alla selezione con 7 iscritti.

2.3 La domanda di formazione

L'analisi della domanda di formazione rappresenta, ovviamente, il necessario complemento a quella dell'offerta. Inizieremo ad affrontare questo secondo tema dall'esame dell'andamento delle iscrizioni, per passare, poi, a quello delle immatricolazioni.

Nell'a.a. 2009/10 gli iscritti totali all'università di Trento risultano pari a 15.157. Si tratta di un valore del tutto simile a quello dell'anno accademico precedente (15.180). Ne consegue che, nel periodo considerato, gli iscritti complessivi sono diminuiti, in termini percentuali, di 0,2 punti (tab. 2.1, indicatore 6). Questo valore deriva da una serie composita di variazioni di segno positivo e negativo. Espressamente, il numero di studenti iscritti ai corsi di studio di I livello è passato dalle 11.378 unità dell'a.a. 2008/2009 alle 11.712 unità dell'a.a. 2009/2010 (con un aumento di circa il 3%; tab. 2.1, indicatore 7). Gli iscritti ai corsi di studio di II livello, dal canto

loro, sono diminuiti di circa lo 0.5% in termini relativi (tab. 2.1, indicatore 8) e di 15 unità in termini assoluti (da 2.953 a 2.938). Già nella precedente relazione il NdV aveva segnalato rispetto ai dati dei due anni precedenti una tendenza al "rallentamento" della velocità di crescita; ora si osserva una sostanziale stabilità se non proprio una frenata. Gli iscritti a corsi di studio quadriennali e quinquennali pre-riforma hanno proseguito, ovviamente, il trend decrescente (tab. 2.1, indicatore 9), che li ha portati da 849 a 507 persone; una riduzione di poco superiore al 40%, circa il doppio di quanto osservato l'anno precedente.

Se si ignorano questi ultimi, in quanto destinati all'esaurimento, si può dire che gli iscritti all'Università di Trento che frequentano corsi di studi organizzati secondo il nuovo ordinamento didattico e che, dunque, costituiscono una stima più affidabile della reale domanda di istruzione rivolta al nostro Ateneo, sono aumentati, tra l'a.a. 2008/09 e 2009/2010, di 319 unità, passando da 14.331 a 14.650.

Naturalmente gli iscritti complessivi esprimono una domanda di formazione, diciamo così, storica, vale a dire che ingloba anche elementi del passato e, forse, di un passato non più vicinissimo.

Per avere un'immagine più accurata delle dinamiche recenti della domanda di formazione rivolta all'Università di Trento e, dunque, dei riscontri ottenuti dalle sue scelte in tema di offerta, è necessario fare riferimento agli immatricolati puri. Ebbene, al riguardo si può, innanzitutto, osservare come l'a.a. 2009/10 faccia registrare una inversione di tendenza. Infatti, gli immatricolati puri fanno registrare un aumento del 15% rispetto al valore osservato l'anno precedente (tab. 2.1, indicatore 10). In termini assoluti, ciò significa che la nuova domanda di formazione universitaria diretta alla nostra università è passata da 2.539 a 2.922 unità. L'aumento è abbastanza generalizzato, interessando tutte le Facoltà con l'eccezione di Lettere (tab. 2.2, indicatore 10). Gli aumenti più pronunciati in termini relativi sono a carico di Scienze Cognitive e di Sociologia.

Un secondo attendibile indicatore delle reali dinamiche della nuova domanda di formazione rivolta al nostro Ateneo è costituito dalla consistenza degli iscritti al primo anno delle lauree specialistiche. Anche in questo caso si segnala un'inversione di tendenza con un aumento dell'8% (indicatore 11, tab. 2.1) in termini assoluti e di 83 studenti in termini relativi. Ancora una volta ci sono variazioni fra Facoltà. Riduzioni sono state osservate a Lettere e a Scienze. Giurisprudenza rappresenta un caso a parte, dal momento che non è più possibile iscriversi al primo anno dei corsi di laurea di II livello. Le altre Facoltà (in particolare Economia) fanno registrare un aumento (tab. 2.2, indicatore 11).

I tassi di variazione delle immatricolazioni ai corsi di studio di primo livello e quelli delle iscrizioni al primo anno dei corsi di studio di secondo livello, in quanto derivati da dati aggregati, non forniscono indicazioni sull'apprezzamento pubblico della nostra Università.



Un po' meno dei 2/3 dei diplomati trentini proseguono i loro studi immatricolandosi presso un Ateneo nazionale, un valore molto simile a quello osservato a livello nazionale (tab. 2.1 indicatore 12). Il tasso di passaggio dei maturi trentini all'Ateneo di Trento risulta sostanzialmente stabile negli ultimi tre anni, attestandosi intorno al 35% (tab. 2.1 indicatore 13), mentre su 2212 immatricolati trentini puri, un po' meno della metà (1037) studiano in altri Atenei (tab. 2.1 indicatore 14). Il nostro Ateneo perde, dunque, poco meno della metà della domanda potenziale annua di nuova istruzione terziaria di stampo accademico proveniente dalla collettività locale.

In realtà, la parte maggioritaria di questa perdita è imputabile al fatto che l'Università di Trento non offre tutti i corsi di studio verso i quali si dirigono i maturi della provincia immatricolati in altri Atenei italiani. Se ci si limita a considerare soltanto le classi di corsi di studio presenti nell'Ateneo di Trento, allora si scopre che il 14% di costoro (166 su un totale di 1.175), sceglie una Università diversa da quella di Trento. L'indicatore 15 riportato nella tabella 2.1, presenta il rapporto fra numero di maturi della provincia immatricolati in altri Atenei italiani e il numero di maturi della provincia immatricolati presso l'Ateneo di Trento. Il valore appena citato risulta alquanto inferiore a quelli fatti registrare nei due anni precedenti. Guardando questo stesso fenomeno da un altro punto di vista, si può dire che nell'ultimo anno accademico considerato il nostro Ateneo sia riuscito a trattenere presso di sé circa l'86% dei maturi locali i quali hanno deciso di proseguire gli studi all'università in aree formative in esso presenti. Da questo punto di vista, l'Università di Trento non sembra dunque soffrire un'intensa concorrenza diretta da parte di altre Università.

Passando dall'Università nel suo complesso alle singole Facoltà, si possono osservare alcune differenze significative di comportamento. Se consideriamo la quota di immatricolati trentini puri che studiano fuori regione nelle classi di corsi di studio presenti nell'Ateneo di Trento (tab. 2.2, indicatore 15), possiamo rilevare come la Facoltà di Scienze Cognitive perda circa $\frac{1}{4}$ di quelli che si immatricolano nella classe 34. Lettere ed Economia presentano invece valori inferiori alla media di Ateneo.

Le università, per la natura della loro offerta formativa, non dovrebbero avere un'utenza di carattere unicamente locale. Almeno in linea di principio, esse dovrebbero, invece, riuscire ad attrarre studenti da tutto il paese e, anche, dall'estero. Questa capacità è, ovviamente, condizionata da una serie di fattori che vanno dalla collocazione geografica e dal contesto urbano di localizzazione degli Atenei, alle loro strategie comunicative, ai servizi di accoglienza da essi posti in essere, alla configurazione della loro offerta formativa e alla qualità di quest'ultima. Rimane, tuttavia, indubbio che l'incidenza di iscritti non provenienti dall'immediato intorno geografico in cui un'Università ha sede costituisca un buon indicatore della sua notorietà e visibilità nel panorama accademico nazionale. Alla luce di queste considerazioni, il NdV ha cercato di analizzare in dettaglio le prestazioni della nostra Università in materia. In particolare,

ha provato a stimare quale sia la sua capacità di attrazione della domanda di formazione terziaria proveniente: a) dalle province limitrofe a Trento, ossia da quelle di Belluno, Bolzano, Brescia, Treviso, Padova, Verona e Vicenza; b) dal resto d'Italia; e c) dall'estero. Queste stime sono state effettuate sia nei confronti dei corsi di studio di primo livello, sia nei riguardi di quelli di secondo livello.

Venendo alla sostanza del fenomeno, si può cominciare ricordando che nell'a.a. 2009/10 circa il 40% degli immatricolati delle lauree di primo livello provenivano da province limitrofe al Trentino. Si tratta di un valore consistente e superiore al dato segnalato nella precedente relazione (tab. 2.1, indicatore 16). Inferiore appare invece la quota di iscritti al primo anno dei corsi di laurea di secondo livello provenienti da province limitrofe; l'ultimo valore risulta di poco inferiore al 31% (tab. 2.1, indicatore 17), lievemente inferiore al dato del 2008/09.

Analizzando i valori assunti dalle grandezze in esame presso le singole Facoltà, si può segnalare, relativamente ai corsi di studio di primo livello, una capacità di attrazione significativamente³ più elevata soltanto per la Facoltà di Giurisprudenza (tab. 2.2, indicatore 16).

Rivolgendo ora l'attenzione ai corsi di studio di secondo livello, le Facoltà di Ingegneria e di Sociologia sono quelle con la maggiore capacità di attrazione di studenti dalle province limitrofe al Trentino (il valore dell'indicatore supera il 40%), mentre Scienze sembra rivelare una minore capacità di attrazione, con un valore dimezzato rispetto al dato precedente (tab. 2.2, indicatore 17).

Decisamente più contenuta appare la capacità di attrazione da parte del nostro Ateneo di studenti che risiedono nel resto del territorio nazionale. Nell'a.a. 2009/10, i soggetti in parola costituiscono circa il 9% degli immatricolati ai corsi di studio di primo livello (tab. 2.1, indicatore 18) e circa il 12% degli iscritti al primo anno dei corsi di studio di secondo livello (tab. 2.1, indicatore 19).

Articolando per Facoltà i dati relativi all'a.a. 2009/10, si può rilevare che la Facoltà di Lettere registra una presenza di immatricolati provenienti dal resto del territorio nazionale particolarmente contenuta, mentre quella di Giurisprudenza esibisce un valore significativamente più elevato in materia (tab. 2.2, indicatore 18). Relativamente agli iscritti al primo anno delle lauree specialistiche, le Facoltà di Scienze Cognitive e di Sociologia (oltre a

³ Al fine di sceverare i casi nei quali gli scostamenti dalle prestazioni medie di Ateneo si possono ritenere casuali da quelle nei quali si manifesta una significativa variazione, positiva o negativa, è stata costruita una misura standardizzata di tali scostamenti seguendo una procedura analoga a quella utilizzata per trasformare una qualsiasi variabile casuale con media μ e scarto quadratico medio σ in un'altra variabile casuale con media 0 e varianza pari a 1. In termini formali:

$$z = \frac{I_F - I_A}{\sqrt{\frac{I_A(100 - I_A)}{D_F}}}$$

dove I_F e I_A rappresentano, rispettivamente, il valore che l'indicatore assume nelle singole Facoltà e nell'Ateneo, mentre D_F esprime il denominatore del rapporto riguardante ciascuna Facoltà o, se si preferisce, il numero dei casi rispetto ai quali è stata calcolato questo rapporto. Il punteggio z risultante è stato sempre preso in valore assoluto e si è stabilito di considerarlo significativo quando fosse superiore a 2,5.

Studi Internazionali) presentano una capacità di attrarre studenti dal resto del territorio nazionale significativamente superiore rispetto al valore di Ateneo (tab. 2.2, indicatore 19).

La quota di studenti stranieri iscritti nei vari corsi di studio di I livello (e in quelli a ciclo unico) dell'Università di Trento è stata calcolata definendo "straniero" uno studente in possesso di una cittadinanza diversa da quella italiana e con un titolo di studio di scuola media superiore conseguito al di fuori del territorio nazionale. Tale quota si è attestata, nel 2009/10, su valori di poco superiori al 4% per quanto riguarda gli immatricolati (tab. 2.1, indicatore 20) e al 3% per quanto riguarda gli iscritti (tab. 2.1, indicatore 21), confermando sostanzialmente il dato dell'anno precedente. La quota di immatricolati è abbastanza omogenea nelle diverse Facoltà, anche se Giurisprudenza fa segnare una quota di immatricolati stranieri (meno dell'1%) significativamente inferiore a quella dell'Ateneo nel suo complesso; segno opposto per la Facoltà di Economia (tab. 2.2, indicatore 20). Per quanto riguarda, invece, gli iscritti, si confermano i risultati riportati nella precedente relazione: sono le Facoltà di Economia e di Sociologia a manifestare una quota significativamente superiore a quella complessiva dell'Ateneo, mentre le Facoltà in cui gli studenti stranieri sono significativamente meno rappresentati fra gli iscritti sono quelle di Giurisprudenza e di Ingegneria (tab. 2.2, indicatore 21).

La quota di studenti stranieri fra gli iscritti al I anno di un corso di laurea di II livello si attesta, nel 2009/10, su valori superiori a quelli fatti registrare per le lauree di I livello (tab. 2.1, indicatore 22). Considerando il complesso degli iscritti ai corsi di laurea di II livello, gli stranieri rappresentano poco più del 5% (tab. 2.1, indicatore 23). La consistenza complessiva di studenti stranieri iscritti al I anno di un corso di laurea di II livello è limitata (nel 2009/10 si tratta di 106 unità complessive). Dal canto suo, Scienze, da sola, rappresenta circa il 25% (precisamente 27 su 106) degli iscritti stranieri al I anno dei corsi di laurea di II livello (tab. 2.2, indicatore 22). La situazione si ripete, analoga, se consideriamo gli iscritti; infatti, anche in questo caso, Scienze, da sola, rappresenta circa il 30% (precisamente 46 su 156) degli iscritti stranieri (tab. 2.2, indicatore 23). La consistenza degli studenti stranieri frequentanti il nostro Ateneo risulta quindi alquanto limitata.

Per quanto attiene le provenienze geografiche, poco più di uno studente straniero ogni 4 (stranieri) iscritti ai corsi di laurea di I livello proviene dall'Albania; a distanza seguono gli studenti provenienti dalla Tunisia (7%), dal Camerun (6%), dalla Cina (5%) e dalla Romania (5%). Un po' più frammentata la provenienza degli stranieri iscritti ai corsi di laurea di II livello; i paesi più rappresentati sono il Bangladesh (12%), la Germania (8%) e il Brasile (6%).

Finora abbiamo considerato la composizione dei vari segmenti della popolazione studentesca dell'Ateneo trentino in termini di provenienza geografica. Per rafforzare le analisi sulle capacità del nostro Ateneo di trattenere gli interni, se così possiamo chiamarli, e di attrarre



gli esterni, conviene spostare l'attenzione sulla provenienza accademica dei nostri studenti. Naturalmente questa analisi può riguardare solo i corsi di laurea di secondo livello.

Per quanto attiene alla capacità di trattenimento in termini di provenienza accademica si può rilevare come, nell'a.a. 2009/10, circa il 55% dei laureati nei corsi di studio di primo livello presso l'Università di Trento si siano iscritti al primo anno dei corsi di studio di secondo livello attivati da quest'ultima (tab. 2.1, indicatore 24). Il dato in parola, non va ovviamente letto nel senso che il suo complemento a 1 è costituito da soggetti che hanno ottenuto la laurea triennale in altri Atenei italiani. Esso va, invece, inteso nel senso che la nostra università perde – perché non proseguono i loro studi o perché li continuano in altri Atenei – poco meno della metà dei suoi laureati triennali.

Per quanto riguarda la capacità di trattenimento delle singole Facoltà, si osservano valori significativamente più elevati per Economia e per Ingegneria e significativamente più bassi per Sociologia (tab. 2.2, indicatore 24).

E veniamo alle capacità di attrazione dell'Ateneo, sempre in termini di provenienza accademica. La quota di iscritti al primo anno dei corsi di II livello presso l'Università di Trento i quali hanno ottenuto la laurea di primo livello in altri Atenei risulta, nell'a.a. 2009/10, pari a circa il 31% degli iscritti complessivi, con una tendenza all'aumento rispetto agli anni precedenti (tab. 2.1, indicatore 25). Il valore medio appena citato nasconde, tuttavia, differenze, anche notevoli, tra Facoltà. Quella di Economia e, soprattutto, la Scuola di Studi Internazionali presentano i valori significativamente più elevati.

**Tabella 2.1: indicatori dell'offerta e della domanda di formazione di primo, secondo livello e ciclo unico nell'Ateneo di Trento.**

Indicatore	Anno accademico			
	2007/08	2008/09	2009/10	
1	Indice di verticalizzazione dell'offerta formativa	1,20	1,24	1,21
2	Master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento	2,0	2,0	3,0
3	Master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento	9,0	6,0	5,0
4	Iscritti ai Master di I livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	31,8	58,8	40,4
5	Iscritti ai Master di II livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	13,2	49,6	9,7
6	Tasso di incremento degli iscritti complessivi (%)	1,4	-1,5	-0,2
7	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	1,7	-0,4	2,9
8	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLS (%)	12,5	1,8	-0,5
9	Tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)	-21,2	-21,8	-40,3
10	Tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)	-0,7	-1,1	15,1
11	Tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLS (%)	-3,9	-9,3	8,3
12	Rapporto tra il tasso di passaggio all'Università dei maturi trentini e dei maturi italiani	1,01	0,99	n.d.
13	Maturi trentini immatricolati all'Ateneo di Trento (%)	35,1	34,9	-
14	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei (%)	49,1	46,9	-
15	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)	25,3	14,1	-
16	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	35,5	37,5	40,0
17	Iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	29,4	33,6	31,3
18	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	8,0	6,8	9,4
19	Iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	11,0	12,3	11,8
20	Immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)	3,7	3,7	4,1
21	Iscritti stranieri ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	3,7	3,6	3,6
22	Iscritti stranieri al I anno dei CdLS sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	4,6	5,6	9,8
23	Iscritti stranieri ai CdLS sul totale degli iscritti ai CdLS (%)	3,0	3,9	5,3
24	Iscritti al I anno dei CdLS, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)	60,2	55,7	54,7
25	Iscritti al I anno ai CdLS, laureati in altri Atenei, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	21,4	23,7	30,7

Legenda: **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo Livello), **CdLS**: corso di laurea specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico

Tabella 2.2: indicatori dell'offerta e della domanda di formazione di primo e secondo livello nelle Facoltà dell'Ateneo di Trento nell'ultimo anno di rilevazione disponibile (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo	
	1	Indice di verticalizzazione dell'offerta formativa	1,67	1,00	0,86	1,25	1,00	0,75	1,33	-
2	Master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	-	3,0
3	Master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento	0,8	0,8	0,8	0,3	1,0	0,8	0,3	0,0	5,0
6	Tasso di incremento degli iscritti complessivi (%)	3,7	-4,2	-2,8	-6,4	24,3	6,8	3,7	22,0	-0,2
7	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	4,2	3,9	-0,1	-6,0	25,3	12,9	6,6	-	2,9
8	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLS (%)	14,5	-31,4	-5,3	1,8	20,4	-9,5	9,3	22,0	-0,5
9	Tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)	-51,9	-32,5	-42,4	-38,0	-	-43,8	-46,0	-	-40,3
10	Tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)	19,0	7,6	3,3	-0,4	61,1	14,9	58,4	-	15,1
11	Tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLS (%)	52,1	-	-4,5	27,4	20,4	-9,3	24,8	8,6	8,3
15	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)	3,6	14,8	10,2	5,9	130,4	7,8	11,9	-	14,1
16	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	33,4	51,5	43,1	36,3	33,5	41,4	39,1	-	40,0
17	Iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	27,8	-	42,9	23,4	40,0	16,3	44,9	15,8	31,3
18	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	6,5	20,4	5,9	8,4	11,5	8,0	8,3	-	9,4
19	Iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	9,2	-	7,9	5,7	23,1	8,2	18,6	50,0	11,8
20	Immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)	7,8	0,9	2,4	2,9	2,7	4,6	6,3	-	4,1
21	Iscritti stranieri al I anno ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	6,5	1,7	2,4	3,5	2,6	3,4	6,4	-	3,6
22	Iscritti stranieri al I anno dei CdLS sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	14,1	-	5,8	2,9	12,3	27,6	2,6	10,5	9,8
23	Iscritti stranieri ai CdLS sul totale degli iscritti ai CdLS (%)	8,0	-	3,3	2,3	8,1	19,4	1,2	10,0	5,3
24	Iscritti al I anno dei CdLS, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)	67,4	-	71,6	52,1	65,6	52,7	42,3	-	54,7
25	Iscritti al I anno ai CdLS, laureati in altri Atenei, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	37,9	-	15,9	18,2	38,5	40,8	31,4	68,4	30,7

a) si veda la tavola 2.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 3

Qualità ed efficienza dell'offerta formativa

3.1 Premessa

Il presente capitolo si focalizza sugli aspetti inerenti la qualità e l'efficienza dell'offerta didattica dell'Università di Trento integrando gli elementi di ordine quantitativo trattati nel precedente capitolo. Gli elementi relativi all'efficienza verranno esaminati sotto il profilo operativo, ossia processuale, e, subordinatamente, sotto il profilo economico. Le tabelle allegate forniscono il quadro complessivo dei dati analizzati.

3.2 La qualità della didattica di primo e secondo livello

Nell'a.a. 2008/09, tutti i corsi attivati presso l'Ateneo di Trento rispettano i requisiti minimi previsti dal MIUR (tab. 3.1, indicatore 2).

La numerosità degli studenti iscritti ai singoli corsi di studio rappresenta un ulteriore elemento in grado di condizionare la qualità della didattica. Nel caso dell'Ateneo trentino il numero medio di iscritti si colloca intorno alle 370 unità nel caso dei corsi di studio di primo livello e a ciclo unico e intorno alle 70 unità nel caso dei corsi di studio di secondo livello (tab. 3.1, indicatori 3 e 4). Il NDV ritiene l'analisi della numerosità degli iscritti di particolare rilievo in considerazione del fatto che sia un numero eccessivo di studenti sia, al contrario, un numero troppo ridotto di studenti frequentanti possono generare ripercussioni negative in termini di efficacia dell'organizzazione didattica. In questi termini l'Ateneo di Trento sembra soffrire più il secondo rischio del primo. Nell'a.a. 2009/10, il corso di studio di primo livello più numeroso (che appartiene, come negli anni passati, alla Facoltà di Giurisprudenza) ha 469 iscritti al primo anno; il suo corrispondente tra i corsi di laurea specialistica appartiene alla facoltà di Economia e si attesta sulle 169 unità. Il corso di laurea triennale meno numeroso (appartenente alla Facoltà di Ingegneria) fa registrare 31 iscritti al primo anno e la sua controparte di secondo livello (appartenente alla Facoltà di Scienze Cognitive) ne annovera 11 (tab. 3.1 e tab. 3.2, indicatori 5a, 5b, 6a e 6b).

Come già segnalato lo scorso anno, si continuano ad evidenziare fenomeni di sottodimensionamento dei corsi. Il NdV ribadisce l'opportunità di contenere il fenomeno adottando adeguate politiche di orientamento e di comunicazione finalizzate ad innalzare i livelli della domanda pertinente, o, laddove queste strategie non consentissero l'ottenimento di risultati apprezzabili *nel triennio di svolgimento dell'intero ciclo*, eliminando quei corsi che non paiono in grado di attrarre un sufficiente numero di studenti.

Ulteriori elementi considerati di rilievo al fine di valutare la qualità dell'offerta formativa sono quelli inerenti: la copertura dei settori scientifico disciplinari, il numero di docenti di ruolo per settore scientifico disciplinare e l'affidamento all'esterno dei singoli insegnamenti.

In merito al primo punto si sottolinea come l'analisi della collocazione istituzionale del personale docente evidenzia, nell'anno accademico 2009/10, un grado di copertura dei settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti delle classi di laurea triennale e delle classi di laurea specialistica da parte di docenti di ruolo pari, a livello di Ateneo, a 84,6% in crescita rispetto al periodo precedente (tab. 3.1, indicatore 7); il dato relativo al 2010/11, già disponibile al momento della stesura della presente relazione, risulta ancora migliore, attestandosi sul 90,6%. Il dato conferma l'impegno dell'Università di Trento nel garantire un adeguato organico docente ai corsi di studio attivati. Il valore dell'indicatore presenta una certa variabilità rispetto alla media a livello di singola Facoltà. Il valore minimo (57,1% nel 2009 e 59,3% nel 2010) è a carico della Facoltà di Sociologia; tutte le altre Facoltà si attestano, tanto nel 2009/10 quanto nel 2010/11 su valori superiori all'80% (tab. 3.2, indicatore 7). Al riguardo si sottolinea l'opportunità di far convergere i tassi più contenuti di copertura dei SSD di base e caratterizzanti verso quelli più elevati.

Nel 2009, la presenza media dei docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti è mediamente ammontata a circa 10 unità per ciascuno dei 53 corsi di studio attivi; il dato relativo al 2010 (già disponibile) mette in evidenza un incremento medio a livello di Ateneo di quasi 1 unità (tab. 3.1, indicatore 8). I dati evidenziano che i corsi di studio della nostra Università posseggono risorse didattiche interne sufficienti. Il numero degli insegnamenti affidati a docenti esterni ammonta a poco più del 21% nell'anno accademico 2008/09 (tab. 3.1, indicatore 9). Questo stato di cose vale per la gran parte delle Facoltà. Fanno parziale eccezione quelle di Ingegneria e di Scienze Cognitive che ricorrono con maggior frequenza delle altre alla pratica delle supplenze e degli affidamenti esterni (tab. 3.2, indicatore 9).

3.3 *Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e dell'offerta didattica*

Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e, più in generale, dell'offerta didattica si conferma, nell'opinione del NdV, un parametro importante per la determinazione della qualità formativa dell'Ateneo trentino.

Al fine di valutare l'internazionalizzazione del nostro Ateneo si sono confermate le misure utilizzate nel rapporto relativo all'anno accademico 2007/2008: Si tratta da un lato del grado di internazionalizzazione del corpo docente, dall'altro lato, dell'ammontare, assoluto e relativo, degli insegnamenti affidati a docenti stranieri. Con riferimento al primo aspetto, non considerando nel computo dell'indicatore i ricercatori, nel 2009/10 i docenti stranieri (sono 67 in

totale) ammontano a poco meno di un quinto dell'organico complessivo dell'Ateneo (tab. 3.1 indicatore 22). Circa l'8% di essi (5 su 67) è costituito da docenti di chiara fama con i quali l'Ateneo ha stabilito un proficuo coinvolgimento nell'ambito delle proprie attività didattiche (Tabella 3.1 indicatore 23). Le Facoltà che hanno chiamato i 5 docenti in parola sono Scienze Cognitive (2), Scienze (1) e Sociologia (2). Interessante, con riferimento al primo dei due indicatori, l'analisi della variabilità a livello di Facoltà. In un caso, considerevole, sotto tale profilo, come particolarmente virtuoso, la percentuale di docenti stranieri sfiora il 60%, mentre in due casi l'indicatore è inferiore al 10% (tabella 3.2 indicatore 22). Il NdV sollecita le Facoltà a perseguire con immutata tensione negli sforzi di attrarre docenti stranieri di chiara reputazione scientifica che possano contribuire al consolidamento dello standing dell'Ateneo trentino. Sostanzialmente stabile il numero degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri che passa da 97 a 95, con una riduzione del 2% (tabella 3.1 indicatore 10). Economia e Scienze Cognitive fanno registrare un incremento di 5 unità, mentre Ingegneria e Scienze segnano un decremento di 6 unità (tab. 3.2, indicatore 10).

Le costanti e considerevoli attenzioni che, a livello di Ateneo e di singole Facoltà, vengono prestate al tema dell'internazionalizzazione ed alle sue esigenze sono ben documentate dai dati inerenti gli accordi bilaterali e le doppie lauree che evidenziano una situazione assolutamente positiva.

Nel caso delle lauree triennali, gli accordi bilaterali, qualificano l'83% dei corsi di laurea attivati (tab. 3.1, indicatore 11a). La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. rimane l'unica a non avere sviluppato programmi di questo genere. Nel caso delle lauree specialistiche il valore è addirittura pari al 100% ed è il frutto delle positive politiche di internazionalizzazione che hanno qualificato l'intero Ateneo (tab. 3.1, indicatore 12a).

Gli accordi di doppia laurea sono invece presenti in circa il 17% dei casi con riferimento alle lauree triennali e nel 59% dei casi con riferimento alle lauree specialistiche. (tab. 3.1 indicatori 11b e 12b). Nel caso delle lauree triennali gli accordi di doppia laurea sono presenti esclusivamente presso le Facoltà di Economia e Sociologia; mentre nel caso delle lauree specialistiche si ravvisa una maggiore diffusione degli accordi tra le diverse Facoltà dell'Ateneo.

3.4 *L'efficienza delle attività didattiche*

In questo paragrafo si concentra l'attenzione sull'efficienza, in termini operativi, delle attività didattiche dell'Università di Trento e su alcuni elementi di efficienza economica, tema quest'ultimo che sarà successivamente approfondito nel successivo capitolo 8.

I dati relativi all'anno accademico 2009/2010 confermano la positiva valutazione dell'efficienza processuale che caratterizza l'Ateneo trentino. Un primo elemento a sostegno di tale tesi è rappresentato dalla parziale crescita, nel periodo considerato, del rapporto tra laureati



di primo e secondo livello (pesati secondo le indicazioni del CNVSU) e consistenza del personale docente in organico (tab. 3.1, indicatore 14).

Si osserva una lieve ripresa del numero di crediti, pesato secondo le indicazioni del CNVSU, acquisiti dagli studenti dell'Università di Trento per unità di docenza di ruolo (tab. 3.1, indicatore 15) a fronte di una sostanziale invarianza, nello stesso periodo, del numero di iscritti nei corsi di studi di primo e secondo livello per unità di personale tecnico amministrativo, espressa in termini di TPE (tab. 3.1, indicatore 16). In ripresa il numero di iscritti in corso, nei corsi di studio di primo e secondo livello, pesati secondo le indicazioni del CNVSU, per unità di personale docente, espressa in termini di POE (tab. 3.1, indicatore 17).

Con riferimento, invece, al rapporto tra gli iscritti in corso al secondo anno delle lauree di primo e secondo livello, pesati secondo le indicazioni del CNVSU, e i docenti di ruolo (ricercatori compresi), il dato relativo all'anno accademico 2009/10 conferma, in sostanza, quello evidenziato lo scorso anno (tab. 3.1, indicatore 13).

Con riferimento, infine, all'efficienza economica dell'offerta formativa si evidenzia come il costo unitario della didattica a contratto, per iscritto in corso pesato (tab. 3.1, indicatore 18), presenti una riduzione (da 156 a 136), che lo riporta a valori vicini e numericamente inferiori a quelli osservati tre anni prima (142).

La riduzione di questi costi accomuna tutte le Facoltà. Riduzioni particolarmente significative sono state osservate nel caso delle Facoltà di Economia, Scienze Cognitive e Scienze.

Con riferimento, da ultimo, agli indicatori di efficienza operativa di carattere strutturale (tab. 3.1 e tab. 3.2, indicatori 19, 20, 21), si rimanda, in questa sede, a quanto già indicato nella relazione del nucleo inerente la valutazione della dotazione di strutture dell'Università degli Studi di Trento dove si fornisce una valutazione del tutto positiva sulla funzionalità e sull'adeguatezza delle strutture didattiche presenti nell'Ateneo e utilizzate nei vari corsi di studio attivati, ritenute completamente idonee ad assicurare incisiva ed efficace attività di ordine didattico.

**Tabella 3.1: indicatori della qualità e dell'efficienza operativa ed economica dell'offerta didattica dell'Ateneo di Trento**

Indicatore	Anno accademico		
	2007/08	2008/09	2009/10
1 CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)	0,0	0,0	-
2 CdS in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza, sui CdS attivati (%)	94,3	100,0	100,0
3 Iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su CdL di I livello e ciclo unico attivati	343,2	328,9	373,7
4 Iscritti in corso nei CdL di II livello su CdL di II livello attivati	75,9	63,7	67,9
5a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	451	434	469
5b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	20	23	31
6a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLS	127	100	169
6b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLS	6	3	11
7 SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)	80,1	83,8	84,6
8 Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati	10,5	10,0	10,5
9 Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni sugli insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)	20,6	21,1	-
10 Incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)	40,6	-2,1	-
11a CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)	84,0	84,0	83,3
11b CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)	20,0	16,0	16,7
12a CdLS con almeno un accordo bilaterale sui CdLS attivati (%)	100,0	100,0	100,0
12b CdLS con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLS attivati (%)	57,1	54,8	58,6
13 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLS e CdLU per unità di docenza di ruolo	13,6	15,8	16,1
14* Laureati pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, di I, II livello e ciclo unico per unità di docenza	10,5	10,9	-
15 Crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLS, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza	1.759	1.870	-
16 Iscritti ai CdLT, CdLS e CdLU per unità di PTA (TPE)	241,5	233,4	230,3
17 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLS e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)	57,6	54,7	59,5
18 Costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdS (euro su studente pesato)	181,2	155,6	136,2
19* Posti aula su iscritti in corso (%)	90,7	88,9	-
20* Aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)	1,19	1,19	-
21* Postazioni informatiche su iscritti in corso (%)	7,8	7,8	-
22 Docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo	16,9	18,7	-
23 Professori, chiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)	32,3	7,5	-

* Questi indicatori fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2007/08 corrisponde all'anno 2008)

Legenda: **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo livello), **CdLS**: corso di laurea specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico, **SSD**: settore scientifico disciplinare, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti.

Tabella 3.2: indicatori della qualità e dell'efficienza operativa ed economica dell'offerta didattica secondo le Facoltà nell'ultimo anno di rilevazione disponibile (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
1 CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2 CdLT, CdLS e CdLU, in regola con i requisiti mi-nimi qualitativi di docenza, sui CdS attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
3 Iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su CdL di I livello e ciclo unico attivati	516,7	1.894,0	268,4	339,5	251,5	185,3	348,0	-	373,7
4 Iscritti in corso nei CdL di II livello su CdL di II livello attivati	86,0	119,0	59,3	67,6	57,0	62,0	68,0	34,0	67,9
5a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	367	469	160	232	182	134	233	-	469
5b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	150	469	31	92	55	63	62	-	31
6a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLS	169	-	61	65	54	56	48	38	169
6b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLS	27	-	23	25	11	18	25	38	11
7 SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)	81,5	88,2	85,7	81,8	80,0	73,1	57,1	66,7	84,6
8 Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati	9,3	58,0	9,9	9,7	9,0	13,0	8,9	-	10,5
9 Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni sugli insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)	19,9	2,8	30,9	25,2	47,1	8,2	11,7	0,0	21,1
10 Incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)	125,0	5,0	-31,6	-6,3	100,0	-50,0	0,0	-	-2,1
11a CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	-	83,3
11b CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)	66,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	66,7	-	16,7
12a CdLS con almeno un accordo bilaterale sui CdLS attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
12b CdLS con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLS attivati (%)	50,0	0,0	83,3	40,0	50,0	100,0	75,0	0,0	58,6
13 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLS e CdLU per unità di docenza di ruolo	16,5	9,0	25,2	14,1	7,0	17,6	10,6	-	16,1
14* Laureati pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, di I, II livello e ciclo unico per unità di docenza	11,6	5,2	13,9	14,3	2,3	11,2	9,6	-	10,9
15 Crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLS, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza	1.858	1.582	2.772	2.196	508	1.648	1.103	-	1.870
16 Iscritti ai CdLT, CdLS e CdLU per unità di PTA (TPE)	407,3	449,6	381,9	256,1	51,3	179,2	154,1	41,3	230,3
17 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLS e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)	59,7	41,3	84,8	68,9	20,4	61,1	38,3	-	59,5
18 Costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdS (euro su studente pesato)	120,0	84,9	136,3	107,7	492,4	169,9	98,3	167,4	136,2
19* Posti aula su iscritti in corso (%)	72,3	62,7	107,5	88,0	129,8	102,8	77,4	154,4	88,9
20* Aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)	0,92	0,79	1,38	1,26	2,06	1,37	1,17	2,76	1,19



Indicatore									
	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
21* Postazioni informatiche su iscritti in corso (%)	4,2	3,9	7,6	7,1	18,3	23,9	4,7	-	7,8
22 Docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo	7,8	59,0	9,1	5,7	52,0	13,6	19,5	-	18,7
23 Professori, richiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)	0,0	0,0	0,0	0,0	15,4	12,5	25,0	-	7,5

a) si veda la tavola 3.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

* Questi indicatori fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2007/08 corrisponde all'anno solare 2008)

Capitolo 4

Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati

4.1 *Premessa*

In questo capitolo verranno, innanzitutto, presi in esame gli esiti didattici raggiunti dagli iscritti nei corsi di studio di primo e secondo livello, attraverso un insieme di indicatori espressivi: a) di quella che può essere chiamata la regolarità degli studi; e b) dell'intensità con cui gli studenti accedono alle opportunità offerte dal nostro Ateneo di partecipare ad attività formative all'estero. Le pagine che seguono considereranno, quindi, i livelli di soddisfazione manifestati dagli iscritti nei confronti delle attività didattiche. Il capitolo tratterà, infine, dei rapporti dei nostri studenti e dei nostri laureati con il mondo del lavoro in base ad informazioni derivanti dall'Università di Trento e dalle rilevazioni svolte dal Consorzio *AlmaLaurea*.

4.2 *La regolarità degli studi*

L'analisi della regolarità degli studi, in senso lato, può opportunamente iniziare dall'esame dei tassi di passaggio. Poco più dei 2/3 degli immatricolati ad un corso di laurea triennale si iscrivono in corso all'anno successivo (tab. 4.1, indicatore 1); è tuttavia da segnalare che questo dato è il più basso degli ultimi quattro anni. Una parte degli immatricolati abbandona gli studi; l'indicatore 2 (tab. 4.1) riporta esplicitamente il dato, sostanzialmente stabile, relativo agli abbandoni negli ultimi tre anni accademici. Proseguendo nel percorso, meno del 60% degli immatricolati si ritrovano iscritti, in corso, all'ultimo anno (tab. 4.1, indicatore 3). Anche in questo caso il dato relativo al 2009/10 è il più basso fra quelli osservati negli ultimi quattro anni.

La disaggregazione per Facoltà dei valori appena citati, relativamente all'a.a. 2009/2010, mette tuttavia in evidenza alcune disomogeneità degne di nota. In particolare, Lettere presenta un tasso di prosecuzione dal primo al secondo anno alquanto contenuto, mentre il tasso di proseguimento più elevato è a carico della Facoltà di Giurisprudenza, seguita da quella di Ingegneria (tab. 4.2, indicatore 1). Giurisprudenza si conferma al primo posto anche per quanto riguarda la transizione dal secondo al terzo anno di corso (tab. 4.2, indicatore 3). Sul versante opposto, il tasso di prosecuzione al terzo anno di Sociologia (53%) appare il più basso fra quelli fatti registrare nell'Ateneo (tab. 4.2, indicatore 3).

Tralasciando le variazioni tra Facoltà si deve sottolineare che la perdita di una quota non trascurabile degli immatricolati rappresenta un fenomeno piuttosto preoccupante, anche se, come dimostrano pregresse analisi condotte in altre Università, gli abbandoni sono riferibili con

molta maggior frequenza a ragioni lavorative e familiari di quanto non lo siano a motivi di ordine didattico.

Passando alle lauree specialistiche, si può ricordare che la quota degli iscritti al primo anno di corso che, nell'anno successivo, continua gli studi risulta decisamente superiore a quella corrispondente delle lauree triennali. In particolare, nell'a.a. 2009/10 il tasso di proseguimento al secondo anno di corso delle lauree di secondo livello è risultato pari a circa l'83% (tab. 4.1, indicatore 4). Anche se forse un'analisi approfondita del tasso di proseguimento per le lauree specialistiche può apparire prematura, va segnalato il trend negativo presente da 4 anni a questa parte. Si possono tuttavia segnalare le Facoltà di Giurisprudenza da un lato e quella di Lettere dall'altro, con tassi che appaiono, rispettivamente, superiori e inferiori a quello dell'Ateneo (tab. 4.2, indicatore 4).

I tassi di proseguimento, pur misurando un'importante componente della regolarità degli studi in senso lato, ossia quella attribuibile a riduzioni, nel volgere degli anni di corso, delle fila degli immatricolati iniziali, nulla dicono delle carriere dei sopravvissuti. Prendendo in esame questa popolazione, si può osservare che la quota di studenti in corso nelle lauree di primo livello si attesta intorno al 77% o al 66% a seconda che si considerino anche gli iscritti al I anno (tab. 4.1, indicatore 5) oppure no (tab. 4.1, indicatore 6). Si tratta in entrambi i casi di valori superiori a quelli fatti registrare l'anno precedente.

La disaggregazione per Facoltà dei tassi di regolarità nei corsi di laurea di primo livello mette in evidenza valori piuttosto diversificati che, nell'a.a. 2009/10, sono compresi fra il 50% di Lettere e l'86% di Scienze Cognitive (tab. 4.2, indicatore 6).

Preoccupante il dato che emerge dall'indicatore 7 (tab. 4.1), che riporta la proporzione di iscritti in corso al II anno dei corsi di laurea di secondo livello. Così si poteva leggere nella relazione già per l'anno 2007: "Nella scorsa Relazione, l'analisi dei tassi di regolarità intesi come proporzione di iscritti in corso aveva messo in evidenza un dato allarmante, che il NdV aveva suggerito di tenere sotto controllo nel 2007/08 a proposito degli iscritti in corso al II anno dei corsi di laurea di secondo livello. Infatti, soltanto 2 studenti su 3 risultavano iscritti in corso (tab. 4.1, indicatore 7), con una riduzione di circa 10 punti percentuali rispetto allo stesso dato dell'anno precedente. Ebbene, il dato aggiornato conferma purtroppo tale situazione, che risulta ulteriormente aggravata, essendosi ulteriormente ridotta (di circa 8 punti) la quota di studenti regolari". Il NdV deve segnalare una ulteriore riduzione nel valore di questo indicatore, che passa dal 49% al 44%. Ancora più "drammatico" il calo se si fa riferimento al dato relativo al 2005/06, quando poco più di 3 studenti su 4 risultavano iscritti in corso al II anno dei corsi di laurea di secondo livello.

Per quanto riguarda le singole Facoltà, quelle che maggiormente si scostano, in termini standardizzati, dalla media di Ateneo relativamente ai corsi di studio di secondo livello, sono Giurisprudenza (che comunque non ha più iscritti al primo anno ai corsi di II livello) e Lettere da



una parte (con meno del 35% degli studenti in corso) e Scienze Cognitive dall'altra (con circa i $\frac{3}{4}$ degli studenti in corso) (tab. 4.2, indicatore 7). Sembra comunque opportuno ribadire quanto già segnalato nelle precedenti Relazioni del NdV, e cioè che le informazioni appena riportate vanno trattate con una certa cautela, sia perché tutti i corsi di studio di secondo livello sono, tutto sommato, ancora di recente istituzione, sia perché essi sono stati istituiti in periodi diversi nelle diverse Facoltà.

Una misura molto più stringente di quelle fin qui utilizzate del grado di regolarità degli studi degli iscritti all'Ateneo di Trento è data dalla proporzione di studenti iscritti al secondo anno dei corsi di studio di primo livello, che hanno acquisito tutti i 60 CFU previsti per il primo anno. Con riferimento agli iscritti per l'a.a. 2009/10 questa proporzione è appena superiore ad un terzo (34,3%), un valore un po' inferiore a quello fatto registrare l'anno accademico precedente (tab. 4.1, indicatore 8). Se, poi, si fa riferimento agli iscritti all'anno e ai corsi in parola che sono riusciti ad acquisire almeno 40 CFU, allora la quota dei regolari, risulta inferiore al 50% (47%) della popolazione studentesca pertinente (tab. 4.1, indicatore 9), segnando una riduzione di circa 2 punti percentuali rispetto al dato precedente.

Lettere (28%) è la Facoltà che presenta la quota significativamente più bassa di studenti che hanno accumulato 60 CFU (tab. 4.2, indicatore 8). All'estremità opposta si colloca la Facoltà di Sociologia (58%). Risultati del tutto analoghi si ottengono quando si considerano gli studenti con almeno 40 CFU (tab. 4.2, indicatore 9).

Un altro modo per esaminare la regolarità degli studi in termini di CFU consiste nel considerare il numero di crediti acquisiti per iscritto in corso. Tra gli studenti delle lauree triennali, la quota in questione si colloca tra 34 e 35 crediti (tab. 4.1, indicatore 10), senza differenze di rilievo fra Facoltà (tab. 4.2, indicatore 10). Per l' a.a. 2008/09 (l'ultimo per il quale era disponibile tale informazione) si va da un minimo di 33 crediti per iscritto (Ingegneria e Scienze) a un massimo di quasi 36 crediti (Scienze Cognitive).

Un valore del tutto analogo al precedente si osserva tra gli iscritti in corso alle lauree specialistiche (tab. 4.1, indicatore 11). Un po' più marcate le differenze fra Facoltà. Si va infatti da un minimo di circa 32 crediti per gli studenti di Giurisprudenza, ad un massimo di circa 40 crediti per la Scuola di Studi Internazionali (tab. 4.2, indicatore 11).

Anche per quanto riguarda poi gli studenti iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico della Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria, il numero medio di crediti acquisiti per iscritto in corso è inferiore al 60% di quelli acquisibili, attestandosi su un valore di circa 36 (tab. 4.1, indicatore 12).

Facendo invece riferimento a tutti gli iscritti (non soltanto agli iscritti in corso) il numero di crediti subisce un certo ridimensionamento se si considerano i corsi di laurea di I livello, dove passano da 34.5 a 28.8 (tab. 4.1, indicatore 26a). Valori molto simili a quelli registrati sugli



iscritti in corso si riscontrano invece per quanto riguarda i corsi di laurea di II livello (tab. 4.1, indicatore 26b). Va detto inoltre che il numero di crediti per iscritto registrato a livello di Ateneo è del tutto sovrapponibile al dato nazionale (tab. 4.1, indicatori 26a e 26b)

D'altro canto una quota di studenti non consegue, in un anno, nemmeno un credito, configurandosi quindi come uno studente "inattivo". Con riferimento alle lauree di I livello, circa il 14% degli immatricolati risulta inattivo (tab. 4.1, indicatore 13); un po' superiore (17%) la quota se consideriamo tutti gli iscritti (tab. 4.1, indicatore 14).

L'insieme dei risultati sopra esposti conferma, nuovamente, le preoccupazioni riportate nella precedente relazione del NdV e, in particolare, la presenza di non secondari problemi nei livelli di regolarità degli studenti della nostra Università.

Quest'ultima affermazione trova riscontro nella proporzione degli immatricolati ai corsi di studio di primo livello e in quella degli iscritti a corsi di studio di secondo livello che si laureano in corso. Per quanto riguarda le prime, rapportando il numero di laureati in corso con il numero di immatricolati puri tre anni prima, si può rilevare che, nel 2009, poco più di un iscritto originario ogni cinque, è riuscito a concludere il proprio *iter* formativo entro la durata legale degli studi (tab. 4.1, indicatore 15). La Facoltà con la quota più elevata di immatricolati ai corsi di studio di primo livello che consegue il titolo in corso è data da Sociologia (44%). All'estremità opposta troviamo Giurisprudenza (4%) e Ingegneria (7%). Un po' migliori i risultati riguardanti i corsi di secondo livello (tab. 4.1, indicatore 16). Vanno segnalati i risultati di Scienze MM. FF. NN. (57%) e di Giurisprudenza (41%); all'estremo opposto si trova Lettere (19%) (tab. 4.2, indicatore 16).

Un quadro diverso emerge qualora si prenda in considerazione quale sia l'incidenza sull'insieme dei laureati triennali in un dato anno di quelli che hanno raggiunto questo traguardo, rispettivamente, in corso, con un anno di ritardo e con due o più anni di ritardo. Infatti, nell'anno solare 2009, circa il 40% di quanti hanno concluso il loro *cursus studiorum* triennale presso il nostro Ateneo era costituita da studenti in corso (tab. 4.1, indicatore 17). Poco meno del 30% era, invece, formata da soggetti immatricolati quattro anni prima (tab. 4.1, indicatore 18) e la quota rimanente (30%) da individui immatricolati cinque o più anni prima (tab. 4.1, indicatore 19). Da segnalare l'arresto nella riduzione della quota dei laureati in corso sul totale dei laureati triennali (tab. 4.1, indicatore 17). Per quanto attiene invece le lauree di secondo livello, prosegue la progressiva riduzione della quota di laureati in corso (sul totale dei laureati) (tab. 4.1, indicatore 20), rimane sostanzialmente stabile la quota di laureati al I anno fuori corso (tab. 4.1, indicatore 21), mentre in drammatico aumento appare la quota di laureati dopo il I anno fuori corso (tab. 4.1, indicatore 22). In somma, neppure l'adozione di misure relativamente blande dell'irregolarità degli studi riesce a nascondere il fatto che essa costituisce un serio problema.

4.3 *La partecipazione degli studenti ad attività formative all'estero*

L'offerta ai propri studenti di opportunità formative all'estero costituisce una caratteristica distintiva dell'Università di Trento. Com'è noto, essa viene assicurata, oltre che dai programmi Erasmus, da un'intensa attività di cooperazione con università, organismi pubblici e imprese private di paesi stranieri.

L'impressione generale che si ricava dalla quota dei partecipanti ai programmi Erasmus (tab. 4.1, indicatori 23, 24) e alle iniziative di doppia laurea (tab. 4.1, indicatore 25) è che essa sia alquanto contenuta rispetto all'impegno profuso dal personale coinvolto nell'Ateneo.

Per quanto riguarda le diverse Facoltà dell'Ateneo, va segnalato che Studi Internazionali (7,3%) e Scienze (1,0%) si collocano ai poli opposti per quanto riguarda la quota di studenti Erasmus in uscita (tab. 4.2, indicatore 23); che Economia (3,0%) e Lettere (0,6%) risultano, rispettivamente, quelle con la quota maggiore e minore di studenti Erasmus in entrata (tab. 4.2, indicatore 24), anche se valori del tutto simili sono a carico di Giurisprudenza e di Scienze Cognitive; che Scienze (12,2%) e Sociologia (5,7%) sono le Facoltà con la maggior incidenza di laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (tab. 4.2, indicatore 25).

La quota di studenti che hanno compiuto esperienze formative all'estero si è fortemente ridotta nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento degli studi universitari. Il Nucleo ritiene di dover attirare una volta di più l'attenzione sull'opportunità di adottare nuove strategie atte ad innalzare la quota di studenti che usufruiscono delle opportunità offerte dall'Ateneo.

4.4 *La soddisfazione degli studenti nei confronti dell'attività didattica.*

Oltre a presentare misure dell'efficacia delle attività didattiche poste in essere dall'Università di Trento, il NdV ha ritenuto opportuno riportare in questa sede un paio di informazioni, desunte dalla nota indagine, obbligatoriamente svolta ogni anno per conto del CNVSU, sui livelli di soddisfazione degli studenti in materia.

Al riguardo basterà ricordare che i frequentanti le lauree triennali manifestano, in media, un'opinione sostanzialmente positiva nei confronti delle prestazioni didattiche dei docenti dell'Ateneo (tab. 4.1, indicatore 27). Da notare che questa opinione risulta diffusa in modo abbastanza omogeneo tra le varie Facoltà (tab. 4.2, indicatore 27). Le valutazioni meno favorevoli si riscontrano tra gli studenti di Lettere e quelle più positive tra i loro colleghi di Sociologia e di Giurisprudenza.

Sostanzialmente analoghi a quelli dei loro colleghi dei corsi di studio triennali, appaiono i giudizi degli studenti frequentanti i corsi di laurea specialistica (tab. 4.1, indicatore 28). Le variazioni di giudizio in funzione della Facoltà di iscrizione appaiono forse un po' più consistenti (ma non va dimenticata la ben diversa numerosità su cui si basano i valori calcolati). Gli

studenti di Ingegneria appaiono i più critici, mentre quelli di Studi Internazionali i più soddisfatti (tab. 4.2, indicatore 28).

Nel complesso positivi anche i riscontri ottenuti dall'indagine AlmaLaurea sui laureati presso il nostro Ateneo nel 2008. Con riferimento ai laureati di I livello, l'86% si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di studi frequentato (tab. 4.1, indicatore 30). Un po' più elevata (94%) la quota fatta registrare fra i laureati di II livello (tab. 4.1, indicatore 31).

4.5 I rapporti con il mondo del lavoro

Le informazioni disponibili riguardanti l'inserimento professionale degli studenti che hanno concluso i corsi di laurea di primo livello (e, a maggior ragione, di quelli che hanno ottenuto una laurea specialistica) previsti dai nuovi ordinamenti sono ancora piuttosto limitate e non permettono di effettuare analisi approfondite. Tuttavia, da analisi eseguite *ad hoc* dal NdV sui primi dati forniti da *AlmaLaurea* relativi ai laureati di primo livello, sembra emergere che i soggetti in possesso di un diploma di laurea di primo livello facciano ingresso nel loro primo impiego un po' più velocemente delle loro controparti con lauree quadriennali. Si può, in particolare, ricordare che, a 6 mesi dalla conclusione del corso degli studi, il 60% dei triennalisti ha già trovato un impiego contro il 55% dei laureati pre-riforma. A un anno da quella laurea, il 75% dei triennalisti ha fatto il suo ingresso nella sfera occupazionale contro il 71% dei quadriennalisti. L'indagine *AlmaLaurea* svolta nel 2009 sui laureati nel 2008 mette inoltre in evidenza che, ad un anno dalla laurea (di primo livello), circa il 10% dei laureati nell'Ateneo di Trento è in cerca di lavoro (tabella 4.1, indicatore 29). Questo valore è certamente più elevato del dato precedente, ma se lo confrontiamo con quello nazionale (20%) osserviamo che questo è doppio.

Il NdV ritiene opportuno ribadire, anche nel presente rapporto, il sospetto che le origini sociali, la configurazione dei mercati del lavoro locali e il tipo di Facoltà siano più importanti dell'Ateneo nel determinare i destini iniziali dei laureati e spieghino meglio la successiva omogeneizzazione nel tempo di questi destini. In tal senso sembrano proprio deporre i risultati di un'elaborazione *ad hoc* condotta proprio sui dati di *AlmaLaurea* e riguardante il tempo del primo ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dei corsi del vecchio ordinamento. Se tali risultati saranno confermati, si dovrebbe riconoscere che le diversità a favore dei laureati trentini e della loro Università siano inferiori a quanto molti pensassero. Di qui ulteriori ragioni per meglio qualificare la didattica, gli stages, l'internazionalizzazione e la formazione professionale post-laurea, soprattutto nel caso delle lauree triennali.

Tabella 4.1: indicatori degli esiti formativi, dei livelli di soddisfazione e degli esiti occupazionali degli studenti dell'Università di Trento

Indicatore	Anno accademico			
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10
1 Iscritti in corso al II anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri l'anno prima (%)	73,7	74,4	70,2	68,8
2 Abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)	24,3	25,0	23,3	-
3 Iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)	63,9	64,2	62,9	59,3
4 Iscritti in corso al II anno dei CdLS su iscritti al I anno l'anno prima (%)	90,8	89,3	87,5	82,5
5 Iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)	79,3	75,1	72,3	76,6
6 Iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)	71,5	66,3	61,9	66,0
7 Iscritti in corso al II anno nei CdLS sugli iscritti al II anno (%)	65,2	56,9	49,3	44,4
8 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)	32,8	36,5	36,3	34,3
9 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)	51,6	54,4	49,1	47,4
10 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT	33,8	32,3	34,5	-
11 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLS	34,7	31,7	34,9	-
12 Crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU	38,1	35,3	36,0	-
13 Immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)	12,4	12,3	13,9	-
14 Iscritti inattivi nei CdLT (%)	14,7	16,4	17,5	-
15* Laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)	22,3	18,6	21,3	-
16* Laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLS due anni prima (%)	26,2	30,5	30,1	-
17* Laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)	45,3	39,8	40,1	-
18* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	31,5	31,1	29,8	-
19* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	23,2	29,1	30,1	-
20* Laureati in corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	53,5	46,3	38,0	-
21* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	41,3	44,4	45,5	-
22* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	5,2	9,3	16,4	-
23 Studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)	2,1	2,0	2,1	-
24 Studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)	1,4	1,3	1,5	-
25* Laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)	2,7	3,0	3,0	-
26a Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT (%)	30,0	28,8	-	-
26b Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLS (%)	37,1	36,2	-	-
27 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	6,9	6,9	6,9	-
28 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLS rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	7,1	7,2	7,2	-
29* Percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo	8,4	10,3	-	-
30* Grado di soddisfazione complessiva dei laureati ai CdLT rispetto al corso di studio (%)	91,4	86,2	-	-
31* Grado di soddisfazione complessiva dei laureati ai CdLS rispetto al corso di studio (%)	93,6	94,3	-	-

* Si ricorda che gli indicatori accompagnati dal segno di asterisco fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'anno accademico 2007/08 corrisponde all'anno solare 2008).

Legenda: **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo livello), **CdLS**: corso di laurea specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico, **SSD**: settore scientifico disciplinare, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti.



Tabella 4.2: valori degli indicatori inerenti i processi formativi di I e II livello secondo le Facoltà. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
1 Iscritti in corso al II anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri l'anno prima (%)	67,2	79,1	77,9	50,8	64,6	67,0	71,0	-	68,8
2 Abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)	28,4	22,4	21,6	25,0	29,4	29,9	23,9	-	23,3
3 Iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)	55,9	69,1	58,3	60,2	55,3	59,0	52,8	-	59,3
4 Iscritti in corso al II anno dei CdLS su iscritti al I anno l'anno prima (%)	86,0	92,0	83,8	75,0	79,6	80,6	78,4	85,7	82,5
5 Iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)	79,4	78,5	72,7	67,3	92,3	78,7	83,0	-	76,6
6 Iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)	66,7	73,3	63,8	50,0	86,4	64,4	72,5	-	66,0
7 Iscritti in corso al II anno nei CdLS sugli iscritti al II anno (%)	53,6	33,0	46,0	34,6	72,9	62,6	38,3	49,2	44,4
8 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)	34,4	-	30,6	27,6	38,1	31,9	58,4	-	34,3
9 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)	47,4	-	45,9	40,0	48,7	46,8	66,1	-	47,4
10 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT	35,0	-	33,1	35,2	35,7	33,0	35,3	-	34,5
11 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLS	38,0	31,7	33,9	33,0	37,6	34,4	35,2	39,8	34,9
12 Crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU	-	35,6	37,7	-	-	-	-	-	36,0
13 Immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)	18,5	-	13,9	8,1	10,4	20,9	8,4	-	13,9
14 Iscritti inattivi nei CdLT (%)	15,8	-	14,4	14,6	16,0	22,6	16,2	-	17,5
15 Laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)	31,0	4,3	7,0	25,9	25,8	28,6	43,7	-	21,3
16* Laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLS due anni prima (%)	32,9	40,8	22,2	19,3	25,5	56,6	21,7	46,7	30,1
17* Laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)	50,2	18,9	18,5	38,4	52,5	51,8	49,4	-	40,1
18* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	30,6	22,1	41,0	29,6	34,4	25,5	22,9	-	29,8
19* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	19,3	58,9	40,5	32,0	13,1	22,7	27,7	-	30,1
20* Laureati in corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	54,3	28,0	19,6	39,4	76,5	59,6	36,1	51,9	38,0
21* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	35,5	54,9	54,0	45,0	17,6	28,7	48,2	44,4	45,5
22* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	10,1	17,0	26,5	15,6	5,9	11,7	15,7	3,7	16,4
23* Studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)	2,4	2,8	1,4	2,0	1,5	1,0	2,8	7,3	2,1
24 Studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)	3,0	0,7	2,3	0,6	0,7	1,1	1,4	0,0	1,5
25 Laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)	2,0	1,9	1,8	0,6	0,0	12,2	5,7	0,0	3,0
26a Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT(%)	29,3	16,2	28,3	30,6	29,7	28,4	30,6	-	28,8
26b Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLS (%)	37,1	38,0	35,5	34,6	40,0	41,1	30,6	41,3	36,2



Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
27 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	6,8	7,4	7,3	6,4	6,9	7,3	7,4	-	6,9
28 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLS rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	7,0	7,5	6,6	7,6	7,8	7,2	7,3	7,9	7,2
29 Percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo	9,6	18,3	5,6	11,1	19,5	9,3	8,3	-	10,3
30* Grado di soddisfazione complessiva dei laureati ai CdLT rispetto al corso di studio (%)	98,8	92,5	94,4	86,0	94,9	90,4	94,1	-	86,2
31* Grado di soddisfazione complessiva dei laureati ai CdLS rispetto al corso di studio (%)	95,1	98,2	95,2	85,7	100,0	96,6	93,4	96,0	94,3

a) si veda la tavola 4.1 per l'individuazione dell'ultimo anno accademico per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

* Si ricorda che gli indicatori accompagnati dal segno di asterisco fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'anno accademico 2007/08 corrisponde all'anno solare 2008).

Capitolo 5

I dottorati di ricerca

5.1 *Premessa*

Non dovrebbero esistere dubbi sul fatto che la formazione dei dottori di ricerca e, con essa, i Corsi di dottorato o le Scuole di studi dottorali rivestano una centralità crescente tra le attività didattiche e scientifiche svolte dagli Atenei. Questa affermazione si attaglia, in particolare, all'Università di Trento che, nell'anno accademico 2009/10 ha annoverato 601 iscritti ai cicli attivi di studi dottorali, sui quali ha investito una parte significativa delle disponibilità complessive di bilancio. Occorre poi ricordare che la produzione di dottori di ricerca e la loro utilizzazione da parte delle Imprese e della Pubblica amministrazione, oltre che da parte delle Istituzioni accademiche e di ricerca, rappresentano variabili cruciali per lo sviluppo economico e la crescita civile di un Paese. Alla luce di queste considerazioni, il Nucleo ha ritenuto opportuno rivolgere un'attenzione specifica a questa tematica, dedicando ad essa un intero capitolo della relazione.

5.2 *Attrattività e selettività delle Scuole di studi dottorali*

La numerosità delle persone che si presentano al concorso per l'ammissione alle Scuole di studi dottorali, in rapporto alla consistenza dei posti disponibili, costituisce, evidentemente, una ragionevole misura della notorietà e del prestigio culturale dei singoli dottorati o, più modestamente, della loro capacità di attrarre e di interessare giovani studiosi. Per quel che riguarda la nostra Università si può dire che, nell'a.a. 2009/10, ossia in occasione dell'attivazione del XXV ciclo, i suoi dottorati siano stati oggetto di buoni apprezzamenti, dato che il numero di partecipanti alla selezione è aumentato di quasi il 60% rispetto al ciclo precedente. In effetti, per ogni posto disponibile nelle Scuole di dottorato attivate si sono presentati, in media, ben 6,7 candidati (tab. 5.1, indicatore 1). Si tratta di un valore significativamente maggiore a quello fatto registrare nei due anni (e cicli) precedenti (tab. 5.1, indicatore 1), ma che potrebbe risentire delle maggiori difficoltà di impiego derivanti dalla crisi economico-finanziaria. L'indicatore in esame presenta però, nell'anno considerato, valori notevolmente diversi quando si considerano le singole Scuole di studi dottorali, con variazioni che risultano amplificate rispetto agli anni precedenti. Per l'esattezza, esso è compreso tra valori di poco superiori a 2 fatti registrare, come negli scorsi anni, dalle Scuole di Ingegneria dei Sistemi Strutturali, Civili e Meccanici e di Ingegneria dei Materiali, e un massimo superiore a 20

osservato per le Scuole di Studi Internazionali e di Studi Letterari, Linguistici e Filologici (tab. 5.2, indicatore 1).

Direttamente associato all'indicatore della capacità di attrazione delle Scuole di dottorato è il loro grado di selettività che, nell'a.a. 2009/10 (ossia per il XXV ciclo), è risultato pari all'85% (tab. 5.1, indicatore 2).

Soprattutto per effetto dell'aumento (rispetto all'a.a. 2007/08) del numero di posti senza borsa di studio, nel XXV ciclo l'Università di Trento ha fatto registrare un ulteriore aumento del 5,0% degli iscritti al primo anno delle Scuole di dottorato, che conferma il consistente aumento (+20,4%) avvenuto nell'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 3). Le Scuole di Studi Internazionali e di Studi Letterari, Linguistici e Filologici, tuttavia, manifestano un calo abbastanza consistente (di quasi il 60%) dei nuovi iscritti, mentre la Scuola di Informatica e telecomunicazioni presenta un incremento di nuovi iscritti superiore al 40% (tab. 5.2, indicatore 3).

5.3 *La disponibilità di borse di studio*

Quanto alla consistenza degli iscritti al primo anno delle Scuole di dottorato in possesso di una borsa di studio, è da rilevare una lieve riduzione rispetto all'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 4); la quota dei possessori di borsa di studio rimane comunque pari a circa i tre quarti dei soggetti pertinenti. Data la limitata consistenza numerica degli iscritti al I anno delle singole Scuole di dottorato (fa eccezione soltanto la Scuola in Informatica e Telecomunicazioni con 62 nuovi iscritti), gli scostamenti tra la media di Ateneo e i valori fatti registrare dalle singole Scuole vanno esaminati con grande cautela (tab. 5.2, indicatore 4). Vale la pena sottolineare, come già fatto nella precedente relazione, che il numero di borse di studio disponibili per ciascuna Scuola di studi dottorali è perfettamente in linea con i requisiti ministeriali, posto che questi ultimi stabiliscono per detto numero un minimo pari ad almeno la metà dei nuovi iscritti. Le Scuole in Studi Giuridici Comparati ed Europei e in Studi Umanistici raggiungono comunque questo limite, mentre la Scuola in Sociologia e Ricerca Sociale risulta essere appena al di sopra.

Nel 2009/10, gli Enti esterni all'Università hanno messo a disposizione ben 65 borse di studio, con un significativo incremento rispetto agli anni precedenti (quasi + 90% in due anni), superando altresì la quota di borse messa a disposizione dall'Ateneo e dal MiUR (pari a 58). Le borse di studio concesse dai Dipartimenti su fondi non di Ateneo rimangono invece invariate in numero (30) rispetto all'anno precedente. Complessivamente, nel 2009/10 sono state finanziate 153 borse di studio, anche questo dato quasi coincidente con il valore registrato nell'anno precedente.

Nel dettaglio, la quota delle borse sostenute da Organismi non accademici sul totale di quelle assegnate dall'Ateneo e dal MiUR nel 2009/10 raggiunge il 112% (tab. 5.1, indicatore 5),

mentre quelle finanziate dai Dipartimenti su fondi non di Ateneo è di poco superiore al 50% di quelle messe a disposizione dall'Ateneo (tab. 5.1, indicatore 6). Restano comunque ancora molte le Scuole prive di tali tipologie di borse. Da segnalare in particolare la Scuola in Informatica e Telecomunicazioni, con 35 borse finanziate dall'esterno, a cui si aggiungono 15 borse finanziate dai Dipartimenti (tab. 5.2, indicatore 6).

5.4 *Il grado di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali*

Per quanto riguarda la provenienza dei nuovi iscritti alle Scuole di dottorato dell'Università di Trento (ossia dei partecipanti al XXV ciclo), si può notare che circa un terzo di loro si sono laureati in questo stesso Ateneo e che questa quota si mantiene costante da diversi anni (tab. 5.1, indicatore 7). L'ammontare di coloro che provengono da altri atenei italiani si è invece progressivamente ridotta negli ultimi due anni, anche se non in modo evidente (dal 38,9% al 32,7%, tab. 5.1, indicatore 8), a vantaggio della quota di studenti provenienti dall'estero (dal 28,7% al 33,6%, tab. 5.1, indicatore 9). Si deve tuttavia rilevare l'incidenza estremamente contenuta, tra i dottorandi stranieri, di quelli provenienti dall'Europa occidentale e dall'America del nord. Quanto a dire che le Scuole di studi dottorali non paiono ancora in grado di risultare competitive rispetto a quelle dei Paesi nei quali è più radicata l'esperienza e la tradizione degli studi universitari di terzo livello. Da ricordare infine che solo le Scuole di dottorato in Informatica e Telecomunicazioni, in Local Development and Global Dynamics, in Economics and Management e in Studi Internazionali presentano un'incidenza di iscritti stranieri al primo anno distintamente maggiore di quella media di Ateneo, mentre alcune Scuole non hanno alcun nuovo iscritto straniero (tab. 5.2, indicatore 9).

Continuando l'analisi dei livelli di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali, si può osservare che l'incidenza dei periodi formativi trascorsi all'estero dai frequentanti sulla durata complessiva di godimento della borsa di studio risulta, oltre che piuttosto ridotta, anche sostanzialmente costante nel tempo. Solo circa il 6% della durata legale degli studi, corrispondente a poco più di 2 mesi, è stato infatti impiegato per soggiorni di studio fuori d'Italia (tab. 5.1, indicatore 10). Anche in questo caso l'indicatore assume valori molto diversi nelle singole Scuole e negli anni, variando nell'anno 2009 da circa il 27% della Scuola in Scienze Psicologiche e della Formazione, all'assenza di periodi all'estero per le Scuole in Filologia e Storia dei Testi e di Scienze Biomolecolari, quest'ultima, peraltro, di recente attivazione.

La propensione all'internazionalizzazione non si modifica sostanzialmente, rispetto al panorama appena tracciato, qualora si faccia riferimento alla quota di docenti stranieri sull'insieme dei componenti il collegio delle Scuole di studi dottorali. La proporzione in parola risulta infatti pari a circa il 15%, praticamente costante nel triennio esaminato (tab. 5.1, indicatore 11). Gli scostamenti delle singole Scuole di dottorato dalla media di Ateneo, per l'a.a.

2009/10, sono decisamente elevati: da oltre il 26% delle Scuole in Cognitive and Brain Science e in Local Development and Global Dynamics, all'assenza di docenti stranieri della Scuola in Ingegneria Ambientale (tab. 5.2, indicatore 11).

Diverse Scuole di studi dottorali hanno sottoscritto accordi internazionali per un riconoscimento congiunto del titolo e la quota di dottori di ricerca con doppio titolo (pari al 6.5%) nell'anno 2009/10 conferma la netta crescita fatta registrare nell'anno precedente. Le escursioni tra Scuole sono ampie: si passa dal 100% della Scuola in Filologia e Storia dei Testi all'assenza di dottori con doppio titolo in numerose altre Scuole (tabella 5.1, indicatore 19).

Per quanto riguarda la produzione scientifica degli studenti di dottorato, a causa del passaggio al nuovo sistema informativo, i dati a disposizione del Nucleo alla data di pubblicazione di questa relazione annuale risultano ancora molto parziali e tali da non permettere uno studio sufficientemente accurato. Il Nucleo si ripromette comunque di dedicare all'analisi della produttività scientifica una relazione specifica, la cui stesura sarà avviata non appena saranno disponibili dati complessivi attendibili sulla produzione scientifica dei dottorandi.

5.5 *La soddisfazione dei dottorandi e la qualità della didattica*

Oltre a rilevare il grado di soddisfazione dei propri iscritti, le Scuole di studi dottorali, analogamente a tutti gli altri corsi di studio, dovrebbero monitorare la qualità della propria organizzazione. Al riguardo, il Nucleo ha suggerito l'opportunità che ciascuna Scuola proceda: a) alla verifica, in proprio e anteriormente a quella compiuta dal Nucleo, del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità ministeriali, b) a valutazioni degli apprendimenti degli iscritti, c) al monitoraggio e alla valutazione delle pubblicazioni dei dottorandi, d) all'analisi degli esiti occupazionali dei propri addottorati e f) alla somministrazione ai dottorandi dei questionari riguardanti la soddisfazione delle attività didattiche. Per stabilire con quale intensità ciascuna Scuola compia le varie operazioni di verifica della qualità complessiva delle proprie prestazioni, si è fatto ricorso alla proporzione delle cinque procedure appena elencate che risulta soddisfatta. Sulla base delle dichiarazioni dei rispettivi Coordinatori, si può stimare che, in media, ciascuna Scuola di studi dottorali, nell'a.a. 2008/09, abbia svolto quasi il 95% delle procedure in parola, con un ulteriore miglioramento rispetto agli anni accademici precedenti (tab. 5.1, indicatore 12). Le variazioni di questa misura tra le diverse Scuole sono contenute fra l'80% e il 100%, un risultato decisamente soddisfacente (tab. 5.2, indicatore 12).

5.6 *L'efficienza e la capacità di acquisizione delle risorse*

Gli ultimi quattro aspetti delle Scuole di studi dottorali che il Nucleo ha ritenuto opportuno valutare hanno a che fare con la dimensione dell'efficienza.

Si può, allora, cominciare con il dire che il rapporto tra il numero di iscritti al primo anno delle varie Scuole e la consistenza dei rispettivi collegi dei docenti, ha mostrato una lieve ma costante crescita nel corso del triennio analizzato, raggiungendo nell'a.a. 2009/10 il valore 0,44 (tab. 5.1, indicatore 13). In altre parole, per ogni iscritto al primo anno dei dottorati di ricerca esistono, in media, più di due docenti che afferiscono al pertinente collegio. Naturalmente, la proporzione in parola è destinata ad aumentare se si considera che, di norma, nei vari dottorati coesistono almeno tre cicli. Così considerando tutti gli iscritti ai cicli attivi nell'a.a. 2009/10 (inclusi gli iscritti in proroga) il rapporto sopra citato diventa prossimo a 1: 601 iscritti complessivi fanno infatti riferimento a un corpo docente di 476 ricercatori. In ogni caso, si può affermare che l'Università di Trento garantisce ai propri dottorandi un corpo docente di riferimento decisamente ampio. Ciò appare particolarmente vero per le Scuole in Studi Letterari, Linguistici e Filologici, in Matematica e in Economics and Management nelle quale il rapporto tra iscritti al primo anno e la numerosità del collegio docenti scende al disotto dello 0,2 (tab. 5.2, indicatore 13).

Passando, ora, dalle risorse in termini di personale, alle risorse finanziarie, si può rilevare come ciascun docente presente nei Dipartimenti ai quali fanno capo le varie Scuole di studi dottorali abbia acquisito, nel corso dell'anno 2009, (quote di) borse di studio provenienti dall'Ateneo o dal MiUR per una somma pari a 9.412 euro, ossia una somma significativamente superiore a quella, di 8571 euro, relativa all'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 14). Inferiori, ma comunque significative, sono le (quote di) borse di studio pro docente ottenute da Enti esterni all'Ateneo o dai Dipartimenti stessi. In tal caso, infatti, la quota in parola vale (sempre nell'anno 2009) 4.079 euro/docente, valore, questo, sostanzialmente coincidente a quello fatto registrare nei due anni precedenti (tab. 5.1, indicatore 15). Entrambi gli indicatori appena citati conoscono sensibili variazioni tra i Dipartimenti. Nel caso delle (quote di) borse di studio erogate dall'Ateneo o dal MiUR si passa, infatti, dai quasi 30.000 euro/docente della Scuola di Studi Internazionali a meno di 3000 euro/docente della Scuola in Studi Umanistici, mentre alla Scuola di Scienze Biomolecolari, di recente attivazione, sono stati attribuiti meno di 500 euro/docente (tab. 5.2, indicatore 14). Analoghe considerazioni valgono per le borse finanziate da Organismi non accademici o dai Dipartimenti: si passa da oltre i 17.000 euro/docente della Scuola in Informatica e Telecomunicazioni alla totale assenza di finanziamenti esterni o di Dipartimento di alcune altre Scuole (tab. 5.3, indicatore 15).

Quanto alle risorse a disposizione delle Scuole di dottorato e dirette alla copertura delle spese per la didattica, per gli stage e per la mobilità nazionale e internazionale, va segnalato che quelle provenienti da Enti esterni all'Università ammontavano, nell'a.a. 2008/09, al 39% di



quelle rese disponibili dall'Ateneo (tab. 5.1, indicatore 16), con una significativa riduzione rispetto ai due anni precedenti, dovuta soprattutto a un netto aumento dei fondi d'Ateneo. Ovviamente, come già per le borse di studio finanziate dall'esterno, questo valore medio muta sensibilmente a livello di singola Scuola. Si passa, infatti, dalla completa assenza di risorse esterne in numerose Scuole al caso delle Scuole in Local Development and Global Dynamics e in Ingegneria Ambientale nelle quali i finanziamenti esterni superano di varie volte quelli erogati dall'Università (tab. 5.2, indicatore 16).

Per quanto riguarda la durata degli studi di coloro che si sono addottorati, la media raggiunge circa i 3 anni e 4 mesi, e risulta in linea con i valori registrati negli anni precedenti (tab. 5.1, indicatore 17). Può forse risultare più significativo valutare la proporzione di dottori che hanno impiegato almeno 4 anni per concludere il loro percorso di studi. Si vede allora come, a livello di Ateneo, quasi 1 dottore su 3 consegua il titolo di dottore di ricerca con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata legale (tab. 5.1, indicatore 19). Anche per questo indicatore, mostra un incremento significativo nel periodo di tempo considerato (tab. 5.1, indicatore 18). Il dettaglio dell'indicatore relativo alle singole Scuole di dottorato mostra che le scuole più "colpite" da tale evento sono quelle in Studi Internazionali (75%), in Economics and Management (71,4%) e in Filologia e Storia dei Testi (50,0%) (tab. 5.2, indicatore 18).

Tabella 5.1: indicatori riguardanti i dottorati di ricerca

Indicatore	Anno accademico (a)		
	2007/08	2008/09	2009/10
1 Rapporto di partecipazione	4,8	4,4	6,7
2 Tasso di selezione (%)	79,4	77,4	85,0
3 Incremento degli iscritti al I anno (%)	-0,6	20,4	5,0
4 Incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)	83,2	77,6	72,5
5 Incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)	24,8	33,3	42,5
6 Incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)	11,2	19,2	19,6
7 Incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)	32,3	34,8	33,6
8 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)	38,9	35,8	32,7
9 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)	28,7	29,4	33,6
10* Incidenza della durata dei soggiorni all'estero dei dottorandi (%)	5,9	5,9	-
11 Docenti stranieri su docenti componenti il collegio (%)	14,9	15,4	14,7
12 Proporzione delle attività di autovalutazione svolte (%)	92,5	94,4	-
13 Rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio	0,40	0,42	0,44
14* Borse dottorati Ateneo e MIUR sul totale docenti (euro/docente)	7.413	9.412	-
15* Borse dottorati esterne e dipartimenti sul totale docenti (euro/docente)	3.901	4.079	-
16 Rapporto tra fondi esterni ed interni (%)	58,9	39,0	-
17* Durata media degli studi di dottorato (anni)	3,36	3,35	-
18* Dottori con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)	26,6	29,8	-
19* Incidenza dei dottori di ricerca con doppio titolo (%)	7,0	6,5	-

a) gli aa.aa. 2007/08, 2008/09, 2009/10 corrispondono, rispettivamente, agli anni di partenza del XXIII, XXIV e XXV ciclo di studi dottorali.

* L'indicatore fa riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2007/08 corrisponde all'anno solare 2008)

Tabella 5.2: valori degli indicatori riguardanti i dottori di ricerca secondo le Scuole di studi dottorali. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno di rilevazione (a)

Indicatore	Scuole di studi dottorali																
	Cognitive and Brain Sciences	Economics and management	Fisica	Informatica e telecomunicazioni	Ingegneria ambientale	Ingegneria dei materiali	Ingegneria delle strutture	Local development and global dynamics	Matematica	Scienze Biomolecolari	Scienze psicologiche e della Formazione	Sociologia e ricerca sociale	Studi giuridici comparati ed europei	Studi internazionali	Studi letterari, linguistici e filologici	Studi umanistici	Ateneo
1 Rapporto di partecipazione	4,7	9,8	5,1	5,1	5,8	2,8	2,2	7,9	8,3	10,9	6,2	6,7	3,1	21,0	20,0	11,0	6,7
2 Tasso di selezione (%)	78,6	89,8	80,6	80,6	82,8	63,9	53,6	87,3	87,9	90,8	83,8	85,1	67,6	95,2	95,0	90,9	85,0



Indicatore	Cognitive and Brain Sciences	Economics and management	Fisica	Informatica e telecomunicazioni	Ingegneria ambientale	Ingegneria dei materiali	Ingegneria delle strutture	Local development and global dynamics	Matematica	Scienze Biomolecolari	Scienze psicologiche e della Formazione	Sociologia e ricerca sociale	Studi giuridici comparati ed europei	Studi internazionali	Studi letterari, linguistici e filologici	Studi umanistici	Ateneo
3 Incremento degli iscritti al I anno (%)	0,0	-25,0	7,7	40,9	-9,1	0,0	30,0	0,0	40,0	-	-14,3	-21,4	9,1	-57,1	-58,3	-25,0	5,0
4 Incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)	83,3	100,0	78,6	71,0	70,0	84,6	76,9	75,0	85,7	71,4	83,3	54,5	50,0	83,3	80,0	50,0	72,5
5 Incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)	50,0	33,3	45,5	79,5	14,3	9,1	40,0	83,3	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	42,5
6 Incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)	0,0	0,0	9,1	34,1	0,0	36,4	10,0	16,7	33,3	40,0	40,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	19,6
7 Incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)	8,3	16,7	28,6	22,6	80,0	46,2	53,8	12,5	42,9	21,4	33,3	54,5	50,0	16,7	20,0	58,3	33,6
8 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)	75,0	33,3	50,0	8,1	20,0	15,4	38,5	25,0	42,9	57,1	50,0	26,4	50,0	33,3	80,1	41,7	32,7
9 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)	16,7	50,0	21,4	69,4	0,0	38,5	7,7	62,5	14,3	21,4	16,7	9,1	0,0	50,0	0,0	0,0	33,6
10* Incidenza della durata dei soggiorni all'estero dei dottorandi (%)	0,4	7,6	3,0	4,5	6,2	0,5	1,5	7,7	0,6	0,0	27,4	9,6	13,1	7,5	9,8	4,5	5,9
11 Incidenza dei docenti stranieri su docenti componenti il collegio (%)	26,5	23,3	8,3	15,3	0,0	12,5	7,5	26,3	7,5	9,1	17,4	19,4	20,0	16,7	19,4	3,7	14,7
12 Proporzioni delle attività di autovalutazione svolte (%)	100,0	80,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	80,0	-	100,0	80,0	100,0	100,0	100,0	100,0	94,4
13 Rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio	0,35	0,20	0,58	1,05	0,43	0,41	0,33	0,42	0,18	1,27	0,26	0,35	0,34	0,50	0,14	0,44	0,44
14* Borse dottorati Ateneo e MIUR sul totale docenti (migliaia di euro/docente)	12.831	9.355	10.566	11.147	12.557	10.060	7.316	0	5.126	484	10.843	9.793	9.925	29.906	5.600	2.762	9.412
15* Borse dottorati est. e dipartimenti sul totale docenti (migliaia di euro/docente)	2.271	1.331	8.890	17.083	1.505	5.451	2.530	5.936	0	1.866	1.389	1.460	0	0	0	3.057	4.079
16 Rapporto tra fondi esterni ed interni (%)	0,0	0,0	95,1	17,6	300,5	0,0	8,9	647,2	18,6	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	39,0
17* Durata media degli studi di dottorato (anni)	-	3,86	3,09	3,39	3,33	3,13	3,27	-	3,50	-	3,00	3,36	3,30	4,00	-	-	3,35
18* Dottori con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)	-	71,4	9,1	35,5	33,3	12,5	18,2	-	37,5	-	0,0	28,6	30,0	75,0	-	-	29,8
19* Incidenza dei dottori di ricerca con doppia titolo (%)	-	0,0	9,1	3,2	0,0	0,0	0,0	-	12,5	-	0,0	7,1	0,0	0,0	-	-	6,5

a) si veda la tavola 5.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 6

L'attività di ricerca

6.1 *Premessa*

In questo capitolo vengono fornite alcune informazioni quantitative e qualitative riguardanti le prestazioni ottenute dall'Ateneo di Trento e dalle sue strutture nell'attività di ricerca scientifica. Vengono considerate, in particolare, la capacità di attrazione di finanziamenti e i costi della ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei, la produttività scientifica delle strutture e dei singoli ricercatori e, infine, le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica.

6.2 *I finanziamenti della ricerca*

Oltre che sul piano del prestigio scientifico a livello nazionale ed internazionale dell'Ateneo, i progetti dei ricercatori trentini rappresentano una fondamentale risorsa economica per lo svolgimento delle attività di ricerca.

A tale riguardo è interessante notare che la capacità dei singoli ricercatori (espressi in termini di POE) di attrarre finanziamenti europei per la ricerca, registra nel 2009 un consistente aumento rispetto ai due anni precedenti, probabilmente anche a causa della transizione dal VI al VII Programma Quadro (tab. 6.1, indicatore 1). Anche nel 2009 il risultato di gran lunga più significativo è stato ottenuto dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione che è riuscito ad attrarre circa il 50% del finanziamento complessivo dell'Ateneo. Degni di nota sono anche i risultati dei Dipartimenti di Fisica, di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali e di Sociologia e Ricerca Sociale (tab. 6.2, indicatore 1).

Al contrario, i finanziamenti erogati dal MiUR (tab. 6.1, indicatore 2) presentano una ulteriore consistente riduzione rispetto al valore già molto ridotto del 2008, riconducibile anche ai ritardi nei bandi per i nuovi progetti e alla lentezza della valutazione dei progetti stessi.

Sul versante delle risorse acquisite per attività di indagine svolte in conto terzi si osserva un significativo recupero rispetto alla riduzione registrata nel 2008 delle quote pro capite (in termini di POE) percepite dall'Università (tab. 6.1, indicatore 3). Come negli anni precedenti, comunque, la quasi totalità dei finanziamenti proviene dai Dipartimenti di Ingegneria, dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, dal Dipartimento di Fisica e dal Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali a cui si aggiunge nel 2009 il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali; significativi anche i risultati dei Centri di ricerca Transcrime, CUDAM, CIMEc e CeBISM (tab. 6.2 indicatore 3 e appendice).

Anche le risorse acquisite da altre fonti esterne mostrano nell'anno in parola un consistente recupero rispetto al 2008 (tab. 6.1, indicatore 4). Particolarmente significativo il finanziamento ottenuto dal Dipartimento di Fisica (tab. 6.2, indicatore 4 e appendice).

Complessivamente, si può rilevare che le fonti esterne di finanziamento della ricerca fin qui considerate presentano una crescita significativa rispetto al 2008, sia in termini assoluti sia in termini pro capite (tab. 6.1, indicatore 5), anche se rimangono significativamente al di sotto dei risultati ottenuti nel 2006 e nel 2007. Da notare inoltre che i diversi Dipartimenti mostrano capacità molto diverse di attrarre finanziamenti esterni per la ricerca. Nel 2009 i risultati migliori sono stati ottenuti dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione, dal Dipartimento di Fisica e dai Dipartimenti di Ingegneria; particolarmente attivo nell'attrazione di fondi risulta anche il Centro di ricerca Transcrime (tab. 6.2, indicatore 5 e appendice).

La quota di finanziamento assegnata dall'Ateneo ai ricercatori (espressi in termini di POE), dopo il consistente aumento registrato nel 2008, ha subito nel corso del 2009 una forte riduzione, dovuta principalmente sia al recupero dei residui accantonati dalle Strutture, sia alla diminuzione delle quote di cofinanziamento associata al ritardo nell'approvazione dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN). Tale indicatore passa infatti da 16.5 a circa 6 migliaia di euro/POE (tab. 6.1, indicatore 6). Ne consegue che il rapporto tra i fondi stanziati dall'Ateneo e il totale dei finanziamenti esterni passa dal 50% circa del 2008, a meno del 20% nel corso del 2009; questo rafforza ulteriormente quanto sostenuto in apertura di paragrafo, ossia che il finanziamento esterno rappresenta la principale risorsa per l'attività di ricerca svolta nell'Ateneo di Trento.

6.3 *Qualche nota sui costi e sull'efficienza delle attività di ricerca*

Come visto nel precedente paragrafo, i finanziamenti esterni dell'attività di ricerca rappresentano un'importante risorsa economica per l'Ateneo. Considerando comunque tra le voci di spesa gli stipendi del personale amministrativo e tecnico, metà delle remunerazioni dei ricercatori (assumendo ovviamente che l'altra metà sia imputabile alle attività didattiche), le spese generali e le spese per materiali di consumo e simili, il costo medio pro capite delle attività in questione eccede sistematicamente i finanziamenti esterni e mostra inoltre un incremento significativo rispetto agli anni precedenti (tab. 6.1, indicatore 7).

Occorre comunque evidenziare che la ricerca rappresenta un compito istituzionale delle Università, si configura come il principale fattore di visibilità nazionale e internazionale di un Ateneo, rappresenta una componente cruciale del capitale conoscitivo a disposizione di una collettività nazionale o locale e costituisce (o dovrebbe costituire) il presupposto essenziale delle stesse attività didattiche, con benefici (anche economici) a medio e lungo termine difficilmente quantificabili.

Per quanto riguarda l'efficienza dell'attività di ricerca, un primo possibile indicatore è costituito dalla quota di finanziamenti complessivi per unità di personale tecnico e amministrativo (espresso in termini di tempo pieno). La quota in parola appare sensibilmente superiore a quella riguardante i ricercatori e, dopo aver mostrato un sostanziale stabilità nel triennio precedente, mostra una lenta, ma costante diminuzione negli ultimi anni (tab. 6.1, indicatore 8), segno che l'efficienza organizzativa ed economica dell'Ateneo, sotto il profilo delle attività di ricerca, è diminuita, soprattutto a causa di una costante riduzione nei finanziamenti complessivi.

Il valore e l'andamento nel tempo del rapporto tra finanziamenti per la ricerca e consistenza del personale tecnico e amministrativo mutano sensibilmente a livello di Dipartimento. Queste variazioni vanno, però, analizzate con una certa cautela. Valori elevati di tale parametro possono infatti suggerire un maggior onere lavorativo a carico del personale. È comunque pur vero che, di norma, i Dipartimenti con entrate da ricerca particolarmente elevate sono anche quelli: a) che utilizzano strumentazioni e laboratori intrinsecamente complessi; b) che, perciò, sono maggiormente dotati di personale tecnico e amministrativo; e c) che, di conseguenza, presentano un valore delle entrate da ricerca pro unità di personale in questione piuttosto contenuto (tab. 6.2, indicatore 8).

Il rapporto tra il personale docente e ricercatore e il personale tecnico e amministrativo mostra una sostanziale stabilità a livello di Ateneo nel triennio 2007-2009 (tab. 6.1, indicatore 9). Anche in questo caso le variazioni dell'indicatore a livello di Dipartimento sono piuttosto consistenti e mostrano andamenti temporali di segno diverso (tab. 6.2, indicatore 9).

6.4 *La partecipazione a progetti di ricerca*

In merito al coordinamento di progetti di ricerca di rilievo nazionale (PRIN) (tab. 6.1, indicatore 10), nel 2009, il numero di progetti coordinati da ricercatori dell'Ateneo è circa raddoppiato rispetto agli ultimi anni, raggiungendo il valore fatto registrare nel 2005.

Nel 2009, i Dipartimenti che presentano i migliori valori dell'indicatore sono quelli di Ingegneria Civile e Ambientale, di Scienze Giuridiche e di Sociologia e Ricerca Sociale (tab. 6.2, indicatore 10). Viceversa, pur considerando gli ultimi tre bandi, diversi Dipartimenti dell'Ateneo non hanno ottenuto il coordinamento di alcun progetto nazionale.

Sempre con riferimento ai PRIN, nel 2009 anche il numero di responsabili di unità locali di ricerca riferito ai ricercatori di Ateneo è circa raddoppiato rispetto agli anni precedenti (tab. 6.1, indicatore 11 e appendice).

Passando ai progetti finanziati dall'Unione Europea, si può fare presente che, nel 2009 ben 17 ricercatori trentini ne hanno assunto il coordinamento (tab. 6.1, indicatore 12), risultato del tutto in linea con quelli ottenuti negli anni precedenti. Risultati particolarmente significativi si

registrano presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, a cui afferiscono ben 9 dei 17 progetti coordinati in Ateneo. Anche nel 2009 viene inoltre confermata l'alta partecipazione dei ricercatori dell'Ateneo ai progetti europei: risultano infatti in qualità di partner in ben 51 progetti (tab. 6.1, indicatore 13). Particolarmente positivi appaiono i risultati del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (19 progetti), dei Dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (entrambi con 6 progetti) e del Dipartimento di Fisica (5 progetti) (tab. 6.2, indicatore 13).

Di interesse è anche la quota di ricercatori attivi in progetti di ricerca finanziati esternamente. Nel 2009 oltre un sesto dei ricercatori dell'Ateneo ha fatto parte di unità di ricerca in ambito PRIN (tab. 6.1, indicatore 14). Questo indicatore risulta in forte riduzione rispetto al 2005, ma l'andamento potrebbe essere determinato anche dai notevoli ritardi connessi ai bandi per i nuovi progetti e alla loro successiva valutazione, oltre che dall'esiguità delle risorse messe a disposizione dal MIUR.

Per quanto riguarda i progetti FIRB (tab. 6.1, indicatore 15), rispetto agli anni precedenti, nel 2009 si rileva una significativa riduzione nella quota di ricercatori attivi. I risultati migliori sono stati ottenuti dai Dipartimenti di Scienze della Cognizione e della Formazione, di Scienze Giuridiche e di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (tab. 6.2, indicatore 15). Per quanto riguarda i progetti europei si rileva, nel 2009, una sensibile riduzione della quota di ricercatori impegnati in essi (tab. 6.1, indicatore 16). Gli esiti più significativi sono stati ottenuti dai Dipartimenti di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, di Sociologia e Ricerca Sociale e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (tab. 6.2, indicatore 16).

6.5 *I livelli di produttività dei ricercatori*

A causa del passaggio al nuovo sistema informativo sulla produttività scientifica dei ricercatori dell'Ateneo, i dati a disposizione del Nucleo alla data di pubblicazione di questa relazione annuale sono ancora molto parziali e tali da non permettere uno studio sufficientemente accurato. Il Nucleo si ripromette comunque di dedicare all'analisi della produttività scientifica una relazione specifica, la cui stesura sarà avviata non appena saranno disponibili dati complessivi attendibili sulle pubblicazioni dei ricercatori dell'Ateneo.

6.6 *Le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica e il terzo ruolo dell'Università*

Storicamente il ruolo delle Università è stato da sempre focalizzato su due missioni fondamentali, la didattica e la ricerca, entrambe svolte in modo relativamente svincolato rispetto alle esigenze espresse dal contesto socio-economico in cui gli Atenei si trovavano ad operare. Da poco più di un decennio è invece in atto a livello internazionale una tendenza che mira a

riconoscere alle Università un importante ruolo di abilitazione e di leadership nello sviluppo sociale ed economico regionale, sia attraverso la formazione del capitale umano già inserito nel mondo del lavoro, sia mediante il trasferimento alle applicazioni dei risultati della ricerca. Per questo motivo si parla di “terza missione” dell’Università, comprendendo con questo termine tutte le diverse attività svolte a sostegno dell’innovazione e dello sviluppo basato sulla conoscenza.

È noto che in Italia gli Atenei e gli studiosi generalmente non prestano peculiari attenzioni a questi aspetti. L’Università di Trento, come molti altri Atenei, ha però avviato in questo settore diverse interessanti iniziative, brevemente descritte nel seguito. Nondimeno, il Nucleo ritiene sia necessario investire in questa direzione in maniera più decisa e strutturata, a maggior ragione dato l’attuale contesto di crisi economica globale e di rideterminazione dei sistemi di finanziamento agli Atenei.

In particolare, il Nucleo ritiene fondamentale promuovere l’interesse e l’impegno dei ricercatori nei riguardi della “terza missione”, anche attraverso l’aumento della consapevolezza dell’importanza strategica di tali attività e all’attribuzione di priorità ad iniziative congiunte tra Ateneo, Enti di ricerca, Ordini professionali ed Imprese.

Tra le iniziative avviate dall’Ateneo Trentino vanno menzionati in particolare i Centri di ricerca istituiti in collaborazione con Enti pubblici e/o con Organizzazioni private finalizzati all’utilizzo degli esiti della ricerca scientifica (ad esempio, il Consorzio Criospazio Ricerche, il Centro Mente-Cervello, il Microsoft Research – University of Trento Centre for Computational and Systems Biology, il Centro Universitario per la Difesa Idrogeologica dell’Ambiente Montano).

Inoltre, a partire dal 2008, l’Università di Trento, attraverso la Divisione di Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico offre ai potenziali utenti (ricercatori e docenti dell’Ateneo, dottori di ricerca, dottorandi e studenti) una pluralità di servizi di supporto al trasferimento tecnologico. Servizi specifici sono inoltre erogati a spin-off e start-up di Ateneo e a soggetti esterni (Imprese, Enti pubblici, Fondazioni, Consorzi ...) che collaborano con l’Università nell’ambito di convenzioni o di progetti di ricerca congiunti.

Il quadro dei servizi erogati può essere così brevemente sintetizzato:

- *Technology disclosure e scouting*, che permette di accompagnare e di supportare il ricercatore nella scelta delle forme più efficaci di valorizzazione dei risultati di ricerca (creazione di spin-off o start-up, deposito e licenza di un brevetto, progetto di collaborazione università-impresa, ...);
- *Comunicazione*, intesa sia come informazione e formazione (attraverso seminari e corsi) sui temi legati al trasferimento tecnologico, sia come creazione di *Community* di ricercatori, dottorandi e studenti interessati a promuovere iniziative nell’ambito del trasferimento tecnologico;

- *Valorizzazione della proprietà intellettuale*, ottenuta ad esempio attraverso l'analisi dei diritti di proprietà intellettuale, il supporto alla brevettazione, il supporto alla partecipazione a bandi di collaborazione e ricerca congiunta Università-Impresa, la consulenza per lo sfruttamento imprenditoriale dei risultati ottenuti da progetti di ricerca;
- *Supporto dell'imprenditoria scientifica*, tra cui ad esempio il supporto per la redazione di contratti di collaborazione Università-Impresa o di business plan per nuovi progetti di impresa, oppure il supporto alla fondazione e incubazione di impresa (spin-off e start-up).

Nel corso del 2009, in particolare, l'Ateneo ha realizzato le seguenti iniziative:

- attivazione di uno sportello a supporto di nuove iniziative imprenditoriali, finanziato mediante un progetto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- sostegno di 25 potenziali progetti imprenditoriali finalizzato alla partecipazione ai bandi IMPRESA per il finanziamento delle attività di nascita/sviluppo di spin-off e start up accademici; al bando hanno partecipato 5 progetti, di cui 4 sono stati ammessi al finanziamento: "Stem screen", del CIBIO per soluzioni innovative in ambito biotecnologico che permettano di fornire modelli cellulari personalizzati di malattie neurodegenerative, "Hydro Geo Solution" del CUDAM per lo sviluppo e la commercializzazione di applicazioni software per analisi idrogeologiche, Biotools del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e delle Tecnologie Industriali, che si occupa di progettazione, realizzazione di attrezzature, materiali e strumenti per settore biomedicale e per medicina rigenerativa, "K4 Sint srl", start up di Ateneo, che svolge attività di sviluppo precompetitivo nel campo dei nuovi materiali e prodotti tramite tecnologie di consolidamento/sinterizzazione di polveri;
- consolidamento dell'attività formativa rivolta a dottorandi e giovani ricercatori (per la maggior parte di area scientifica) attraverso un ciclo di incontri con relatori esperti nazionali ed internazionali sui temi del trasferimento tecnologico, della protezione della proprietà intellettuale e dell'imprenditorialità scientifica;
- partecipazione al programma di formazione organizzato dalla CRUI al fine di migliorare la capacità di diffusione e di utilizzo dei risultati della ricerca e favorire i contatti con le Istituzioni italiane che operano nell'ambito del trasferimento tecnologico;
- selezione di una unità di personale per un periodo di stage all'estero presso l'ufficio brevetti del MIT;
- deposito di una domanda di brevetto nazionale relativo ad un procedimento per la depurazione di acque reflue sviluppato dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e successivo avvio delle procedure per la concessione della licenza ad un'impresa interessata.

Tabella 6.1: indicatori riguardanti la ricerca scientifica

Indicatore	Anno		
	2007	2008	2009
1 Finanziamenti UE per ricercatore (migliaia di euro su POE)	6,0	9,6	13,3
2 Finanziamenti MIUR per ricercatore (migliaia di euro su POE)	2,6	0,3	0,2
3 Finanziamenti conto terzi per ricercatore (migliaia di euro su POE)	22,8	17,9	19,0
4 Altri finanziamenti esterni per ricercatore (migliaia di euro su POE)	16,7	6,1	10,1
5 Finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (migliaia di euro su POE)	48,1	33,9	43,2
6 Finanziamenti di Ateneo per ricercatore (migliaia di euro su POE)	11,0	16,3	14,9
7 Costi per ricercatore dell'attività di ricerca (migliaia di euro su POE)	88,9	107,2	-
8 Finanziamento complessivo per unità di PTA (migliaia di euro su TPE)	171,3	149,6	170,7
9 Personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)	30,2	29,0	29,1
10 Coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	1,4	3,5	-
11 Coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	6,3	12,9	-
12 Coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	3,4	3,5	3,0
13 Partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	8,8	8,1	8,9
14 Partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	18,1	-	17,5
15 Partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)	5,4	5,8	3,5
16 Partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)	17,3	19,2	15,1

** L'indicatore fa riferimento al triennio e non all'anno solare; l'anno solare 2007 corrisponde al triennio 2005-2007
 Legenda: **PTA**: personale tecnico e amministrativo, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti

Tabella 6.2: valori degli indicatori riguardanti la ricerca scientifica secondo i dipartimenti. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Filosofia, Storia e Beni Culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	CIBIO	Ateneo
1 Finanziamenti UE per ricercatore (k€ su POE)	0,0	1,0	12,3	4,4	93,3	9,5	16,0	13,2	0,2	1,5	1,1	0,0	10,2	1,6	0,0	13,3
2 Finanziamenti MIUR per ricercatore (k€ su POE)	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0	0,0	0,5	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
3 Finanziamenti conto terzi per ricercatore (k€ su POE)	6,6	3,7	11,5	17,7	27,9	54,6	53,8	30,1	0,3	5,7	2,4	5,5	9,8	0,1	17,9	19,0
4 Altri finanziamenti esterni per ricercatore (k€ su POE)	12,4	7,2	30,5	2,1	9,0	3,0	17,8	12,0	2,6	7,5	3,3	6,5	13,3	2,6	171,0	10,0
5 Finanz. complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (k€ su POE)	19,0	12,0	54,4	24,0	133,1	67,1	87,5	55,3	3,7	15,5	6,7	11,9	33,6	4,3	328,3	36,0
6 Finanziamenti di Ateneo per ricercatore (k€ su POE)	6,1	4,2	8,0	5,6	12,5	6,1	5,1	7,7	5,2	4,9	3,3	5,5	5,8	4,1	1.833,7	14,0
7 Costi per ricercatore dell'attività di ricerca (k€ su POE)	82,5	69,7	152,2	76,3	128,9	113,3	111,2	137,6	87,7	92,6	75,0	90,5	96,8	81,1	-	107,2
8 Finanziamento complessivo per unità di PTA (k€ su TPE)	260,8	114,3	59,6	275,9	344,7	202,0	139,2	97,6	83,7	106,6	167,1	87,3	147,8	140,7	2.162,0	170,7
9 Personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)	9,6	14,1	104,9	10,8	42,3	36,2	66,6	64,5	10,6	19,1	6,0	19,9	26,6	6,0	-	29,1
10 Coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	2,6	2,6	0,0	0,0	4,0	9,8	0,0	3,4	5,7	0,0	5,2	3,8	7,0	2,3	-	3,0
11 Coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	10,5	10,3	9,3	5,4	14,0	17,1	13,3	13,8	20,0	12,2	15,6	19,2	11,6	9,1	-	12,0
12 Coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	0,0	0,0	2,3	0,0	18,0	0,0	3,3	0,0	2,9	0,0	1,3	0,0	4,7	0,0	0,0	3,0
13 Partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	5,3	0,0	11,6	2,7	38,0	9,8	6,7	20,7	2,9	4,9	1,3	0,0	14,0	0,0	-	8,9
14 Partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	28,9	5,1	20,9	16,2	14,0	19,5	20,0	17,2	40,0	2,4	22,1	11,5	11,6	13,6	-	17,5
15 Partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)	0,0	0,0	0,0	0,0	8,0	0,0	3,3	0,0	0,0	14,6	9,1	0,0	0,0	4,5	-	3,5
16 Partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)	5,3	0,0	9,3	10,8	66,0	17,1	10,0	24,1	11,4	4,9	2,6	0,0	27,9	0,0	0,0	15,1

a) Si veda la tavola 6.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 7

La gestione delle risorse umane

7.1 *Premessa*

Le risorse umane rappresentano il fattore primario del successo di un Ateneo. È quindi essenziale garantirne un governo saggio ed equilibrato, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle esigenze di buon funzionamento.

In questo capitolo vengono analizzate le principali caratteristiche dei processi di gestione del personale docente e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo. In particolare, viene dapprima esaminata la composizione e la dinamica del personale docente e ricercatore e del personale amministrativo e tecnico. Segue quindi un'analisi sui costi del personale, sui carichi didattici dei docenti e sulla numerosità dei contratti di tipo amministrativo, didattico e di ricerca. Per finire sono riportate alcune note sulle attività formative rivolte al personale amministrativo e tecnico.

7.2 *La distribuzione per fasce del personale docente*

L'evoluzione della distribuzione nelle tre fasce del personale docente e ricercatore dell'Ateneo durante il triennio 2007-2009 mostra che da alcuni anni ciascuna fascia rappresenta circa un terzo del totale del corpo docente dell'Ateneo (tab. 7.1, indicatori 1a, 1b e 1c); da evidenziare inoltre una lieve flessione dell'incidenza dei professori ordinari e associati (rispettivamente del 3,4% e dell'1,0%), a favore di un aumento del 4,5% della quota di ricercatori. Rispetto ai valori medi d'Ateneo, si notano variazioni significative tra le diverse Facoltà nelle incidenze di ciascuna fascia (tab. 7.2, indicatori 1a, 1b e 1c): la quota relativa alla prima fascia varia dal 23,6% di Lettere e Filosofia al 49,4% di Economia; quella relativa alla seconda fascia è compresa tra il 23,5% di Giurisprudenza e il 36,0% di Lettere e Filosofia; le incidenze di ricercatori variano invece tra il 26,4% di Economia e il 42,6% di Giurisprudenza.

In tutti i casi si tratta di una composizione del corpo accademico piuttosto squilibrata verso le fasce più elevate. In effetti, se si assume come distribuzione ottimale delle varie posizioni accademiche, quella elaborata in sede MiUR al fine di garantire l'equiripartizione della spesa per gli stipendi, il numero dei ricercatori dovrebbe essere pari alla somma del numero degli ordinari, moltiplicato per 2, e del numero degli associati, moltiplicato per 1,4. In termini formali, ciò significa che dovrebbe essere verificata la relazione:

$$\frac{2 \cdot PO + 1,4 \cdot PA}{2 \cdot RIC} = 1$$

dove *PO*, *PA* e *RIC* rappresentano rispettivamente il numero dei professori ordinari, dei professori associati e dei ricercatori. Ne deriva che, date le sue dimensioni complessive al 2009, pari a 577 unità, il personale docente e ricercatore in servizio presso il nostro Ateneo dovrebbe essere costituito, all'incirca, da 130 ordinari, 186 associati e 261 ricercatori anziché dai 188 ordinari, 170 associati e 219 ricercatori che costituiscono il copro docente dell'Ateneo.

Negli ultimi anni, infatti, il valore della precedente relazione a livello di Ateneo è sistematicamente rimasto assai superiore all'unità. Così, pur essendo vero che, nel corso del triennio considerato esso ha subito una significativa riduzione passando da 1,71 a 1,40 (tab. 7.1, indicatore 2), rimane anche vero che l'Università di Trento deve continuare a riservare una elevata attenzione al reclutamento di giovani studiosi. Questa affermazione vale soprattutto per la Facoltà di Economia, che registra da tempo per il rapporto in questione un valore superiore a 2,5 (tab. 7.2, indicatore 2). Degne di nota sono le variazioni fatte registrare dalle Facoltà di Scienze Cognitive, di Giurisprudenza e di Sociologia che risultano quindi le più virtuose da questo punto di vista (tab. 7.2, indicatore 2).

7.3 *La dinamica del personale docente*

Nel paragrafo precedente è stato messo in luce lo squilibrio nella distribuzione tra le diverse fasce del personale docente e ricercatore. Al fine di capire se l'Ateneo sta effettivamente perseguendo efficaci politiche di riequilibrio tra le fasce e di ampliamento delle competenze del corpo docente è utile considerare le quote di punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori e di professori di prima e di seconda fascia provenienti da ruoli esterni all'Ateneo. Nel 2009 l'Ateneo ha speso complessivamente 6,5 punti organico per nuove posizioni di personale docente. Di questi, circa l'85% è stato utilizzato per l'assunzione di ricercatori e il rimanente 15% per l'ingresso di professori di prima e seconda fascia provenienti da ruoli esterni all'Ateneo (tab. 7.1, indicatori 3 e 4). Nessun punto organico è stato pertanto adoperato per le progressioni di carriera. Quindi, pur considerando i vincoli imposti dalla normativa riguardo sia all'allocazione delle risorse di personale docente, sia ai vincoli di spesa, il Nucleo ritiene di poter affermare che nel corso del 2009 l'Ateneo abbia adottato efficaci politiche di reclutamento sia nella prospettiva di bilanciamento delle fasce sia in quella di ampliamento delle competenze del corpo docente, e auspica che questa politica possa continuare anche nei prossimi anni.

Sempre nel 2009, analizzando il dettaglio delle singole Facoltà, si rileva che solo la Facoltà di Giurisprudenza ha dedicato una quota di punti organico all'assunzione di un nuovo docente di prima fascia, mentre tutte le altre Facoltà hanno utilizzato tutte le risorse disponibili per l'assunzione di ricercatori (tab. 7.2, indicatori 3 e 4).

Oltre che in termini di sviluppo per fasce, le dinamiche del personale docente possono essere opportunamente analizzate anche in riferimento alla propensione all'internazionalizzazione. Nei capitoli iniziali di questo rapporto questo tema è stato affrontato in riferimento alla componente studentesca. È però evidente che non si può parlare di internazionalizzazione di un Ateneo senza che nel suo corpo docente siano presenti ricercatori stranieri. A questo riguardo l'Università di Trento ha già da tempo iniziato una seria politica di reclutamento di personale docente e ricercatore straniero, considerando come tale i soggetti assunti per chiamata diretta, residenti all'estero all'atto dell'assunzione o in possesso di cittadinanza estera. Questa politica ha ricevuto notevole impulso negli ultimi anni, ma, dopo un arresto nel corso del 2008, ha manifestato nel corso del 2009 una pesante regressione: i docenti stranieri sono infatti scesi da 40 a 28 unità. L'incidenza di docenti e ricercatori stranieri sul complesso dei docenti di ruolo dell'Ateneo si è quindi ridotta dal 6,9% del 2008 al 4,9% del 2009 (tab. 7.1, indicatore 5). In particolare, le Facoltà con la percentuale maggiore di personale docente straniero sono Scienze Cognitive (18,6%) e Sociologia (9,0%); pesanti riduzioni nel personale docente straniero si sono inoltre manifestate nelle Facoltà di Ingegneria, di lettere e Filosofia e di Economia (tab. 7.2, indicatore 5).

Ancorché non facenti propriamente parte del corpo docente e ricercatore, neppure di quello a contratto, non c'è dubbio che i titolari di borse di studio post-dottorato e gli assegnisti di ricerca vadano considerati come persone dedicate alle attività di ricerca e di didattica: larga parte di essi partecipa infatti a progetti di ricerca e non pochi svolgono attività di docenza nei corsi di laurea di primo e di secondo livello. Anche di costoro va, dunque, tenuto conto nelle analisi dedicate alle risorse umane dell'Ateneo impiegate nell'area della docenza e della ricerca.

Il numero di assegnisti di ricerca per unità di personale docente e ricercatore afferente ai dipartimenti mostra, dopo una forte riduzione nel 2008, un significativo aumento nel corso del 2009, passando dall'8,2% al 10,2% (tab. 7.1, indicatore 6). I valori del parametro in questione nei diversi dipartimenti sono però alquanto dissimili: si passa da oltre il 18% del Dipartimento Fisica, allo 0,2% del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (tab. 7.3, indicatore 6).

Passando alle borse post-doc, il rapporto tra il numero di titolari di borsa (espresso in anni uomo equivalenti) e il numero di docenti e ricercatori afferenti ai dipartimenti è piuttosto contenuto; anch'esso presenta però nel 2009 una crescita significativa dopo la riduzione avvenuta nel 2008, passando dal 2,4% al 3,3% (tab. 7.1, indicatore 7). Anche questo indicatore presenta ampie escursioni tra i diversi Dipartimenti e varia in particolare dal 21,9% del Dipartimento di Fisica, al 14,9% del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, allo 0,0% di molti Dipartimenti dell'Ateneo (tab. 7.3, indicatore 7).

7.4 *Il personale amministrativo e tecnico*

Se è vero che la qualità dei risultati scientifici e didattici di un Ateneo dipende essenzialmente da quella del suo corpo accademico, è ancor più vero che questo, per potersi esprimere adeguatamente, necessita di personale amministrativo e tecnico preparato, efficiente e di numerosità adeguata.

Considerando quest'ultimo aspetto, la consistenza del personale tecnico e amministrativo – espresso in termini di persone occupate a tempo pieno equivalenti (TPE) – dopo un decremento del 1,5%, tra il 2007 e il 2008, è rimasto sostanzialmente stabile (-0,2%) tra il 2007 e il 2008 (tab. 7.1, indicatore 8). A livello delle singole divisioni, la dinamica quantitativa del personale tecnico e amministrativo appare assai più pronunciata per effetto di riorganizzazioni interne. Si può notare, ad esempio, un decremento del 100% del Polo di Rovereto e di circa il 27% del Rettorato, a cui corrisponde un incremento pari a circa l'1% della Direzione Affari Generali e Istituzionali (tab. 7.4, indicatore 8).

Considerando separatamente il personale amministrativo e tecnico con posizioni permanenti e quello assunto con contratti a durata determinata, la numerosità del primo è aumentata del 7,6% nel corso del 2008 e successivamente dell'8,9% nel 2009; nello stesso periodo quella del secondo è invece diminuita del 28,9% nel corso del 2008 e di oltre il 42% nel 2009 (tab. 7.1, indicatori 9 e 10). Sotto il profilo della localizzazione funzionale di queste variazioni, si nota come la riorganizzazione interna abbia comportato una consistente riduzione (del 100%) del personale impiegato con contratto permanente operante presso il Polo di Rovereto, a cui corrisponde un aumento significativo del personale assegnato a varie altre Direzioni (tab. 7.4, indicatore 9). Anche per quanto riguarda il personale assunto con contratto temporaneo, appaiono significative le variazioni avvenute nel corso del 2009 in varie Direzioni dell'Ateneo (tab. 7.4, indicatore 10).

Per valutare l'impegno di risorse richiesto dall'organizzazione delle attività dell'Ateneo è interessante confrontare il valore del rapporto tra la numerosità del personale docente e ricercatore e la numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato. Da tale confronto emerge che il rapporto in questione è passato dal 113% del 2006 al 98% del 2009. Di conseguenza, mentre nel triennio 2005-2007 il valore di tale rapporto risultava inferiore a quello medio nazionale (tab. 7.4, indicatore 11), nel 2008 è stato superato il valore medio nazionale per circa il 6%.

7.5 *I costi del personale e la qualità dei servizi amministrativi*

Per quanto riguarda i costi del personale, il primo e più ovvio parametro da prendere in considerazione è costituito dal rapporto tra le spese per gli stipendi del personale (docente e

tecnico amministrativo) a tempo indeterminato e la consistenza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) consolidato e incrementato della quota assegnata all'Ateneo dal Ministero del Tesoro in base alla L. 590/82. Come stabilito dalla Legge Finanziaria n. 724 del 23.12.94, il valore di tale rapporto non può superare la soglia del 90%. Al riguardo, il Nucleo rileva come, grazie ad un'attenta politica del personale e a un significativo aumento del FFO, il rapporto in esame sia sensibilmente al disotto della soglia, risultando nel 2009 pari all'81,5%, con una diminuzione di circa il 3,5% rispetto all'anno precedente (tab. 7.1, indicatore 12). Questo valore deve però indurre a una elevata attenzione verso le assunzioni di nuovo personale, anche a causa di possibili variazioni nell'entità dei trasferimenti finanziari dal MiUR e agli aumenti stipendiali legati all'aumento dell'anzianità nei ruoli.

In termini economici, i citati mutamenti nella numerosità del personale amministrativo e tecnico, nella sua distribuzione funzionale e nella sua composizione per relazione contrattuale si sono tradotti in una riduzione del 2,3% sotto il profilo dei costi (espresso in termini di costo standard per tempo pieno equivalente) (tab. 7.1, indicatore 13).

Un'ulteriore indicazione dell'attenzione che gli organi di governo dell'Ateneo hanno dedicato, nel periodo esaminato, agli investimenti nelle risorse di personale si può dedurre anche dall'andamento nel tempo dei costi per contratti di collaborazione e consulenza dell'area amministrativa; questi sono infatti diminuiti di circa il 34% tra il 2008 e il 2009 (tab. 7.1, indicatore 14).

7.6 *La formazione del personale amministrativo e tecnico*

Le competenze tecniche e professionali possedute dal personale amministrativo e tecnico sono sicuramente cruciali per garantire l'efficacia e l'efficienza nelle attività svolte. Un possibile indicatore di tali competenze e dell'impegno posto dall'Ateneo nel loro sviluppo è rappresentato dalla quantità di attività formative poste in essere a favore di dirigenti, funzionari e tecnici e dai livelli di partecipazione di tutti questi ad essi.

In merito al primo punto, si osserva che l'Università di Trento ha organizzato un numero di iniziative formative in linea con quelle avviate nel 2008, quando tale numero risultava quasi triplo rispetto a quello medio degli altri atenei italiani (tab. 7.1, indicatore 16). Ovviamente questa scelta ha portato a una spesa pro capite di formazione di molto superiore (quasi il doppio) di quella media nazionale (tab. 7.1, indicatore 17). A tale proposito occorre però ricordare che le dimensioni dell'Ateneo sono inferiori a quelle medie a livello nazionale, per cui vi sono minori opportunità di realizzare economie di scala. L'assetto organizzativo non sembra però facilitare la partecipazione del personale tecnico e amministrativo alle attività di formazione. Per l'esattezza il tasso di partecipazione fatto registrare dall'Ateneo è circa costante nell'ultimo triennio (tab. 7.1, indicatore 18), ma il numero medio di ore di formazione



per partecipante, anche se è leggermente risalito nell'ultimo anno dopo una riduzione importante tra il 2007 e il 2008, è solamente un terzo circa di quello medio registrato nell'insieme delle Università italiane (tab. 7.1, indicatore 19). D'altro canto, questo dato può essere almeno parzialmente giustificato dal carattere maggiormente intensivo delle attività formative (caratteristica che si può evincere confrontando gli indicatori precedenti).

7.7 *L'impegno didattico del personale docente*

Come è noto, l'impegno didattico annuo richiesto al personale docente è di 60 ore per i ricercatori e di 100-120 ore per il professori di I e di II fascia. Assumendo per tutti i professori un impegno di 120 ore e considerando la ripartizione per fasce del personale (tab. 7.1, indicatore 1), risulta un impegno didattico pro capite medio di Ateneo di circa 97 ore, molto prossimo al valore medio di Ateneo (96) risultante dal carico didattico delle Facoltà nel corso del 2009 (tab. 7.1, indicatore 20). Inoltre le escursioni inter-Facoltà (tab. 7.2, indicatore 20) sono piuttosto contenute: si passa da un massimo di 99 ore della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ad un minimo di 92 ore delle Facoltà di Scienze cognitive e di Giurisprudenza.

7.8 *Contratti per la ricerca e la didattica*

Per quanto riguarda i contratti di co.co.co. di tipo amministrativo, nel 2009 sono stati assegnati complessivamente 66 contratti, con una riduzione della numerosità di quasi il 50% rispetto al 2006 (tab. 7.1, indicatore 15), anche se con forti variazioni a livello di divisione (tab. 7.4, indicatore 15).

Nel corso dell'ultimo triennio analizzato il numero di contratti di co.co.co di tipo didattico ha subito una ulteriore riduzione, con una numerosità a livello di Ateneo pari a circa 1/3 di quella registrata nel 2006 (tab. 7.1, indicatore 21); una analoga riduzione si può riscontrare in quasi tutte le Facoltà (tab. 7.2, indicatore 21). Anche il numero di contratti di co.co.co di ricerca ha subito nell'ultimo triennio una riduzione di quasi il 70% (tab. 7.1, indicatore 22), ma la dinamica interdipartimentale è molto elevata e talvolta di segno opposto.

Tabella 7.1: indicatori riguardanti le risorse umane a livello di Ateneo

Indicatore	Anno		
	2007	2008	2009
1a Distribuzione del personale docente I fascia (%)	36,0	33,4	32,6
1b Distribuzione del personale docente II fascia (%)	30,5	29,8	29,5
1c Distribuzione del personale docente ricercatore (%)	33,5	36,7	38,0
2 Indice di bilanciamento del personale docente	1,71	1,48	1,40
3 Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)	37,4	68,3	84,6
4 Punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia non provenienti dai ruoli dell'Ateneo (%)	49,2	24,2	15,24
5 Docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)	7,3	6,9	4,9
6 Assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	12,6	8,2	10,2
7 Borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	3,5	2,4	3,3
8 Incremento del personale tecnico e amministrativo (PTA) (TPE %)	3,7	-1,5	-0,2
9 Incremento del PTA con contratto a tempo indeterminato (TPE %)	3,4	7,6	8,9
10 Incremento del PTA con contratto a tempo determinato (TPE %)	4,7	-28,9	-42,2
11 PTA a tempo indeterminato per docente rispetto alla media nazionale (%)	99,7	106,2	-
12 Costo assegni fissi personale a tempo indeterminato rispetto al FFO (%)	83,27	84,94	81,45
13 Incremento del costo standard del PTA (%)	-	4,2	-2,3
14 Incremento spese per contratti co.co.co. di tipo amministrativo nelle Direzioni(%)	-38,5	9,9	-33,6
15 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)	-	-4,4	-23,3
16 Attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA sulla media nazionale (%)	233,1	294,4	-
17 Spesa pro-capite per la formazione (in euro)	222,5	199,2	178,5
18 Tasso di partecipazione alle attività di formazione del PTA (%)	69,3	73,9	72,1
19 Ore di formazione interne per partecipante sulla media nazionale (%)	49,8	56,9	33,4
20 Impegno didattico medio annuo effettivo per docenti e ricercatori (ore)	99,0	96,0	-
21 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)	-	-36,8	-6,6
22 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)	-40,8	-2,6	-

 Legenda: **PTA**: personale tecnico e amministrativo, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti

Tabella 7.2: indicatori riguardanti le risorse umane secondo le Facoltà. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Ateneo
1a Distribuzione personale docente I fascia (%)	49,4	33,8	30,0	23,6	27,9	30,1	32,8	32,6
1b Distribuzione personale docente II fascia (%)	24,1	23,5	29,2	36,0	30,2	33,3	28,4	29,5
1c Distribuzione personale docente ricercatore (%)	26,4	42,6	40,8	40,4	41,9	36,6	38,8	38,0
2 Indice di bilanciamento del personale docente	2,51	1,18	1,24	1,21	1,17	1,46	1,36	1,40
3 Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)	100,0	33,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	84,6
4 Punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia non provenienti dai ruoli dell'Ateneo (%)	0,0	66,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	15,4
5 Docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)	3,4	1,5	2,3	1,1	18,6	6,5	9,0	4,9
19 Impegno didattico medio annuo effettivo per docenti e ricercatori (ore)	98	92	97	96	92	99	97	96
21 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)	-28,8	11,3	6,6	2,9	-31,1	16,7	24,4	-6,6

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Tabella 7.3: valori degli indicatori riguardanti le risorse umane secondo i dipartimenti. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Filosofia, Storia e Beni culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'Informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Scienze Umane e Sociali	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	Ateneo
6 Assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	12,5	6,1	18,1	4,5	3,0	7,3	11,1	13,1	6,0	9,3	8,6	0,0	6,7	0,2	10,2
7 Borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	0,0	0,0	21,9	0,0	14,9	0,0	0,0	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Tabella 7.4: valori degli indicatori riguardanti le risorse umane secondo le direzioni amministrative. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore														
	Direzione affari generali e istituzionali	Direzione Generale	Direzione sistemi Informativi, Servizi e tecnologie informatiche	Patrimonio Immobiliare e Appalti	Pianificazione programmazione bilancio	Polo di Rovereto	Risorse Umane e Organizzazione	Direzione didattica e Servizi agli Studenti	Rettorato	Sistema bibliotecario D'Ateneo	Facoltà e centri di Didattica	Dipartimenti e centri di ricerca	Ateneo	
8 Incremento del PTA (TPE %)	11,3	-1,5	3,2	4,8	-,18	-100,0	-2,9	1,7	-26,6	-6,7	-0,9	1,9	-0,2	
9 Incremento del PTA con contratto a tempo indeterminato (TPE %)	15,1	18,6	15,1	5,8	7,8	-100,0	4,5	15,2	9,5	-3,4	16,2	6,1	8,9	
10 Incremento del PTA con contratto a tempo determinato (TPE %)	-26,4	-58,5	-66,6	-2,4	-56,0	-100,0	-53,2	-37,8	-46,0	-58,5	-47,2	-21,4	-42,2	
13 Incremento del costo standard (migliaia di euro) per PTA (TPE %)	10,0	-0,3	-2,7	3,1	-4,0	-100,0	-2,9	1,4	-28,4	-11,6	-2,0	-0,3	-2,3	
15 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)	-100,0	-50,0	-50,0	-	-	-	200,0	-35,7	-	-	-	-	-23,3	

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 8

La gestione economico finanziaria

8.1 Premessa

La valutazione della gestione economico finanziaria dell'Ateneo è stata effettuata tramite l'analisi della documentazione contabile obbligatoria dell'Ateneo, integrata da apposite indagini e approfondimenti anche di natura extra contabile. Nelle pagine seguenti si commentano i fenomeni che sono stati ritenuti, a parere del Nucleo, più rilevanti.

Nei fatti, l'analisi si sviluppa nell'esame della dinamica di alcune poste patrimoniali e reddituali dell'Ateneo trentino.

Per maggiori e dettagliati approfondimenti si rinvia alla relazione di accompagnamento al bilancio che il Nucleo di Valutazione predispose e invia, ai sensi della normativa vigente, alla Corte dei Conti, nel mese di giugno.

8.2 La dinamica di alcune poste patrimoniali

L'analisi della dinamica patrimoniale dell'Ateneo si è concentrata sul tasso di crescita delle immobilizzazioni, dei crediti e dei debiti.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali (diritti di brevetto, licenze, marchi, migliorie su beni di terzi), il 2009 evidenzia una diminuzione rispetto all'anno precedente, pari a circa il 24,3% del valore contabile di tale posta di bilancio (tab. 8.1, indicatore 1). L'importo più consistente è riferito alle migliorie su beni di terzi, costituite da interventi su beni immobiliari dati in comodato o in affitto all'Ateneo (Facoltà di Sociologia, Scienze MFN, Ingegneria e Scienze Cognitive).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ad acquisizioni di licenze per l'utilizzo di software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono essenzialmente (960.530 euro) all'acquisto di banche dati online di proprietà relative a periodici online del Servizio Bibliotecario di Ateneo, il cui costo sostenuto viene interamente ammortizzato nell'esercizio.

Il valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti", relativo all'implementazione e sviluppo di un software di proprietà, si azzerà per il passaggio del cespite, da in corso a definitivo, con conseguente iscrizione nella voce "Altre immobilizzazioni".

Tale voce accoglie anche i costi per migliorie su beni di terzi, che si riferiscono agli interventi edilizi effettuati su beni immobili dati in comodato o in affitto all'Ateneo.

Le immobilizzazioni materiali (terreni, impianti e macchinari, attrezzature, immobilizzazioni in corso e acconti) nell'esercizio 2009 subiscono un aumento del 79% rispetto

all'esercizio precedente (tab. 8.1, indicatore 1). Tale incremento trova riscontro nel fatto che si ha un aumento del valore delle immobilizzazioni in corso e acconti, che si riferisce ad interventi di edilizia su immobili di proprietà non ancora conclusi. In particolare l'incremento del Nuovo polo Scientifico di Povo, il cui primo lotto dovrebbe essere terminato entro il primo semestre 2010, e dei lavori relativi alla nuova facoltà di Lettere e Filosofia.

Rispetto all'esercizio precedente, si registra una diminuzione degli acquisti di monografie e periodici su supporto cartaceo del 4,4%. Tale diminuzione di monografie cartacee deriva da un modo diverso di acquisti del Sistema Bibliotecario che spinge verso l'acquisizione di banche dati online di proprietà, relative a periodici il cui costo viene interamente ammortizzato nell'esercizio. Per avere, pertanto, un quadro completo degli acquisti complessivi del Sistema Bibliotecario di Ateneo è necessario analizzare, oltre a questa voce, anche quelle relative all'"Accesso banche dati online biblioteca" all'interno di "Servizi diversi" in Conto Economico, nonché alle banche dati online di proprietà registrate nelle immobilizzazioni immateriali.

Le voce "attrezzature tecnico-scientifiche" comprende tutti gli acquisti effettuati dall'Ateneo per attrezzature tecniche riguardanti le diverse strutture. In particolare rispetto all'anno passato nel 2009 si registra l'incremento maggiore nell'area ricerca (134,7%). Ciò è dovuto principalmente agli investimenti per attrezzature effettuati da CIBio e dal CIMEC.

I crediti, nell'anno di riferimento, rimangono pressoché inalterati (-1,44%) rispetto all'anno 2008 (tabella 8.1, indicatore 2).

In particolare, il credito verso il MIUR si riduce notevolmente, a fine 2009, rispetto all'esercizio precedente (-73,19%). A ciò hanno contribuito principalmente due fattori: l'incremento del fabbisogno finanziario (risorse finanziarie statali spendibili nell'esercizio) assegnato all'Università degli Studi di Trento nel corso del 2009, 6 milioni di euro in più rispetto al 2008, e un andamento del flusso di risorse finanziarie provenienti dal MIUR più regolare.

Per quanto riguarda il contributo di Finanziamento Ordinario (FFO), nel corso del 2009 il Ministero ha provveduto a sanare vecchi crediti 2007 e 2008 e a versare il 99,4% delle risorse assegnate per l'anno 2009.

Il credito verso lo Stato per Contributo di Funzionamento ex L. 590/82, invece, rimane pressoché costante e si riferisce soprattutto a saldi pregressi la cui manifestazione numeraria è ancora sospesa in attesa del perfezionamento del procedimento amministrativo.

Il credito verso la Provincia autonoma di Trento si incrementa ulteriormente nel corso del 2009, passando da 35.797.205 euro a 49.318.463 euro e si riferisce in massima parte ai finanziamenti consuntivati sull'Accordo di Programma (+37,77%). Sull'incremento ha inciso il rispetto, da parte della Provincia Autonoma di Trento, del "Patto di stabilità", che ha comportato un differimento agli esercizi futuri dell'esigibilità dei crediti sorti a fronte di spese sostenute negli esercizi 2008 e 2009.

Il dato va letto congiuntamente a quanto esposto nella voce “Anticipi da enti finanziatori” nel passivo dello Stato Patrimoniale, che accoglie anticipi (€ 5.786.841) ricevuti da Cassa del Trentino SpA, soggetto finanziatore per le opere di edilizia universitaria definite nell’ambito dell’Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento.

L’Amministrazione ha costituito, nell’anno 2009, un Fondo svalutazione crediti, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza. Fino al 2008, tale posta era inclusa nel Fondo oneri e rischi diversi.

La tabella 8.1, indicatore 3, espone l’ammontare dei debiti in capo all’Ateneo in funzione della scadenza. La tabella in parola evidenzia, dal 2007 al 2009, un aumento dei debiti a breve, una riduzione dei debiti a medio termine, un azzeramento dei debiti a lungo termine. Tra il 2008 ed il 2009 si osserva un incremento dei debiti del 3,9%. Disaggregando il dato per macrocategorie di debito (tab. 3.5.2), è interessante focalizzare l’attenzione su alcune voci.

In primo luogo la voce riguardante la voce “debiti verso fornitori” che è aumentata del 12,5%. Questi debiti si riferiscono per circa un terzo ad investimenti in massima parte relativi a stati di avanzamento lavori per l’ampliamento del Polo Scientifico di Povo ed alla costruzione della nuova sede della Facoltà di Lettere e Filosofia, nonché al saldo di fine lavori per la ristrutturazione della Facoltà di Sociologia; per due terzi a debiti verso fornitori per rapporti di fornitura di merci e servizi e per contributi da versare ai soggetti partner di progetti dei quali l’Università di Trento è capogruppo e altri trasferimenti.

Rispetto all’anno precedente i “debiti verso istituti previdenziali” sono diminuiti del 7%. Tale diminuzione è dovuta al fatto che le retribuzioni del personale tecnico-amministrativo di dicembre 2009, prese a base per la determinazione dei contributi, non comprendevano, a differenza di quelle dello stesso mese del 2008, arretrati per rinnovi contrattuali. I versamenti dei contributi agli istituti previdenziali sono avvenuti nel mese di gennaio 2010.

8.3 *La dinamica delle componenti positive e negative del reddito*

Ai fini di formulare considerazioni di sintesi sulla dinamica economica dell’Ateneo si è focalizzata l’attenzione, da un lato, sull’andamento dei ricavi e, dall’altro lato, su quello delle principali voci di costo.

I ricavi propri (tabella 8.1, indicatore 4) mostrano un positivo incremento del 17,0%. All’incremento contribuiscono in modo particolare le componenti connesse ai “Tasse e contributi studenti al netto di rimborsi ed esoneri”. Tale variazione si può ricondurre a due fattori: da un lato alla progressiva estensione alla coorte di immatricolati del sistema di contribuzione che prevede contributi più elevati atti a generare l’extragettito da accantonare nell’apposito “Fondo premi e servizi a studenti” (la somma accantonata nell’esercizio ammonta a 1.456.199 euro); dall’altro lato all’aumento delle immatricolazioni ai corsi di studio di primo e secondo livello.

La tabella 8.1, indicatore 5, riporta l'ammontare complessivo dei contributi (in conto esercizio, in conto capitale e contributi per la ricerca e la didattica), suddivisi per fonte di provenienza. La tabella in questione indica che i principali finanziatori sono, in ordine di incidenza, lo Stato, la Provincia Autonoma di Trento, L'Unione Europea e la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. I dati illustrati sottolineano, nel passaggio dal 2008 al 2009, un aumento dei trasferimenti pari al 6,7% .

A partire dal 2009, i costi sono stati classificati in "costi specifici" e "costi comuni", per adeguare la terminologia del conto economico al tipo di attività svolta dall'università.

La tabella 8.1, indicatore 6, riporta la composizione dei costi di esercizio: il confronto tra gli esercizi 2008 e 2009 evidenzia un incremento dei costi pari al 4,1%.

In termini di incidenza percentuale, sul totale delle spese, i costi del personale rappresentano poco più della metà del valore complessivo (51,4%).

Sempre in termini d'incidenza percentuale sul totale delle spese, i costi del personale sono immediatamente seguiti dai Costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (10,2%).

I costi sostenuti a favore di studenti e laureati presentano, anche nel 2009, un incremento pari a circa l'80%, dovuto soprattutto all'accantonamento al "Fondo premi e servizi a studenti", calcolato sulla base dell'extragettito della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2009-2010. Un'altra variazione incrementale di rilievo ha interessato la voce "Borse di studio a studenti e laureati finanziate da terzi", legata principalmente alle borse erogate nell'ambito dei vari progetti Erasmus Mundus finanziati dalla Comunità europea.

Approfondendo l'analisi del costo del personale si segnala come la quota maggiore sia rappresentata dal trattamento economico e previdenziale dei docenti e dei ricercatori. Nell'ultimo anno essa aumenta rispetto l'anno precedente del 6,5 punti percentuali. (tab. 8.1, indicatore 7).

L'andamento del costo standard del personale tecnico amministrativo in esame conferma, per le direzioni centrali la tendenza ad un sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio (-0,3% tab. 8.1, indicatore 9c).

In netta diminuzione anche il costo del PTA allocato nelle Facoltà così come per i Dipartimenti e Centri di Ricerca (-2%% tab. 8.1, indicatore 9b, -0,3% tab. 8.1, indicatore 9a).

**Tabella 8.1: valori degli indicatori riguardanti la gestione economico-finanziaria a livello di Ateneo**

Indicatore	Anno		
	2007	2008	2009
1a Incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (%)	49,2	15,5	-24,3
1b Incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (%)	-21,6	20,3	79,0
2 Incremento dei crediti (%)	-32,9	72,5	-1,44
3 Incremento dei debiti (%)	-6,6	26,8	3,9
4 Incremento dei ricavi (%)	8,7	2,1	17,0
5 Incremento dei contributi (%)	1,9	11,1	6,7
6 Incremento dei costi (per macrovoci di spesa %)	6,3	8,0	4,1
7 Incremento dei costi del personale docente (%)	7,1	7,2	6,5
8 Costo del personale docente per iscritti pesati ai corsi di studio (migliaia di euro)	1,4	1,3	1,4
9a Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Dipartimenti e Centri (%)	15,6	6,9	-0,3
9b Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Facoltà (%)	3,7	22,3	-2,0
9c Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Direzioni (%)	-1,9	0,8	-0,3



APPENDICE STATISTICA

Capitolo 2. L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa.

A. 1: indice di verticalizzazione dell'offerta formativa

Facoltà	Lauree I livello (a)			Lauree II livello (a)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	3	3	3	6	6	5	2,00	2,00	1,67
Giurisprudenza (b)	1	1	1	2	1	1	2,00	1,00	1,00
Ingegneria (b)	7	7	7	6	6	6	0,86	0,86	0,86
Lettere e Filosofia	5	4	4	6	5	5	1,20	1,25	1,25
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	1,00	1,00	1,00
Scienze MM.FF.NN.	4	4	4	4	3	3	1,00	0,75	0,75
Sociologia	3	3	3	4	4	4	1,33	1,33	1,33
Studi Internazionali	0	-	-	1	2	2	-	-	-
Ateneo	25	24	24	31	29	28	1,24	1,21	1,17
Nazionale									

(a) Laurea di I livello = corsi di laurea triennale (CdLT); laurea di II livello = corsi di laurea specialistica o magistrale (CdLS)

(b) Le lauree a ciclo unico (CdLU) sono considerate sia tra i corsi di studio di I livello sia tra quelli di II livello.

Fonti: Banca dati Offerta formativa, MIUR

A. 2: master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento

Master I livello	Master equivalente (a)		
	2007/08	2008/09	2009/10
Economia (b)	1,20	1,00	1,00
Giurisprudenza	0,20	0,00	0,00
Ingegneria	0,00	0,00	0,00
Lettere e Filosofia	0,20	0,00	0,00
Scienze Cognitive	0,20	0,00	1,00
Scienze MM.FF.NN.	0,00	0,00	1,00
Sociologia	0,20	1,00	0,00
Ateneo	2,00	2,00	3,00

(a) Esprimono i master in base al numero di facoltà che presentano la proposta di attivazione al Senato Accademico.

(b) I master in collaborazione, E-procurement e Tourism Management, non sono considerati.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 3: master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento

Master II livello	Master equivalente (a)		
	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	0,33	0,80	0,8
Giurisprudenza	0,33	0,80	0,8
Ingegneria	2,83	0,80	0,8
Lettere e Filosofia	0,34	0,30	0,3
Scienze Cognitive	1,00	0,00	1,0
Scienze MM.FF.NN.	1,83	1,80	0,8
Sociologia	1,34	0,30	0,3
Studi Internazionali	1,00	1,00	0,0
Ateneo	9,00	6,00	5,0

(a) Esprime i master in base al numero di facoltà che presentano la proposta di attivazione al Senato Accademico.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 4: iscritti ai Master di I livello sul totale delle domande di partecipazione (%)

Master I livello (a)	Iscritti			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Gestione di imprese sociali (G.I.S.)	7	11	17	22	21	30	31,8	52,4	56,7
Metodologie di intervento educativo in contesti specifici e territoriali	-	-	27	-	-	35	-	-	77,1
Tecnologie dell'E-governement	-	9	11	-	13	71	-	69,2	15,5
Ateneo	7	20	55	22	34	136	31,8	58,8	40,4

(a) I master in collaborazione, in E-procurement e Tourism Management, non sono considerati.

(b) I dati relativi all'a.a. 2007/08 non sono ancora disponibili; la data d'inizio del master è stata posticipata.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 5: iscritti ai Master di II livello sul totale delle domande di partecipazione (%)

Master II livello	Iscritti			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
CoDe Joint European master in comparative local development	39	31	33	234	35	698	16,7	88,6	4,7
Human Language Technology and Interfaces	6	6	7	160	10	77	3,8	60,0	9,1
Metodologia della ricerca in educazione	30	-	10	33	-	12	90,9	-	-
Nano e microsistemi elettromeccanici (NEMS-MEMS)	7	9	9	27	10	23	25,9	90,0	39,1
Peacebuilding e Gestione del Conflitto	10	7	-	44	36	-	22,7	19,4	-
Diritto e management delle Amministrazioni pubbliche	-	15	23	-	46	33	-	32,6	69,7
Ateneo	92	68	82	498	137	843	18,5	49,6	9,7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 6: tasso di incremento degli iscritti complessivi nei CdS post-riforma e pre-riforma (%)

I, II livello e pre-riforma	Iscritti				Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08 vs. 2006/07	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09
Economia	2.476	2.608	2.590	2.686	5,3	-0,7	3,7
Giurisprudenza	3.100	3.062	3.005	2.878	-1,2	-1,9	-4,2
Ingegneria	3.219	3.317	3.312	3.218	3,0	-0,2	-2,8
Lettere e Filosofia	3.017	3.006	2.871	2.687	-0,4	-4,5	-6,4
Scienze Cognitive	492	502	538	669	2,0	7,2	24,3
Scienze MM.FF.NN.	968	1.026	1.112	1.188	6,0	8,4	6,8
Sociologia	1.846	1.812	1.670	1.731	-1,8	-7,8	3,7
Studi Internazionali	73	76	82	100	4,1	7,9	22,0
Ateneo	15.191	15.409	15.180	15.157	1,4	-1,5	-0,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 7: tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti				Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08 vs. 2006/07	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09
Economia	1.744	1.850	1.872	1.951	6,1	1,2	4,2
Giurisprudenza	2.207	2.263	2.324	2.414	2,5	2,7	3,9
Ingegneria	2.465	2.578	2.587	2.585	4,6	0,3	-0,1
Lettere e Filosofia	2.363	2.251	2.146	2.017	-4,7	-4,7	-6,0
Scienze Cognitive	445	421	435	545	-5,4	3,3	25,3
Scienze MM.FF.NN.	696	766	834	942	10,1	8,9	12,9
Sociologia	1.314	1.294	1.180	1.258	-1,5	-8,8	6,6
Ateneo	11.234	11.423	11.378	11.712	1,7	-0,4	2,9

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 8: tasso di incremento degli iscritti ai CdLS (%)

II livello	Iscritti				Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08 vs. 2006/07	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09
Economia	531	590	587	672	11,1	-0,5	14,5
Giurisprudenza	456	452	407	279	-0,9	-10,0	-31,4
Ingegneria	489	545	581	550	11,5	6,6	-5,3
Lettere e Filosofia	406	542	554	564	33,5	2,2	1,8
Scienze Cognitive	47	81	103	124	72,3	27,2	20,4
Scienze MM.FF.NN.	251	244	262	237	-2,8	7,4	-9,5
Sociologia	325	370	377	412	13,8	1,9	9,3
Studi Internazionali	73	76	82	100	4,1	7,9	22,0
Ateneo	2.578	2.900	2.953	2.938	12,5	1,8	-0,5

(a) Dati estratti al 31/7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi; dati all'ultimo giorno disponibile per l'iscrizione

A. 9: tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)

Pre-riforma	Iscritti				Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08 vs. 2006/07	2008/09 vs. 2007/08	2009/ 10 vs. 2008/09
Facoltà							
Economia	201	168	131	63	-16,4	-22,0	-51,9
Giurisprudenza	437	347	274	185	-20,6	-21,0	-32,5
Ingegneria	265	194	144	83	-26,8	-25,8	-42,4
Lettere e Filosofia	248	213	171	106	-14,1	-19,7	-38,0
Scienze MM.FF.NN.	21	16	16	9	-23,8	0,0	-43,8
Sociologia	207	148	113	61	-28,5	-23,6	-46,0
Ateneo	1.379	1.086	849	507	-21,2	-21,8	-40,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 10: tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri)				Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08 vs. 2006/07	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09
Facoltà							
Economia	487	513	506	602	5,3	-1,4	19,0
Giurisprudenza	419	418	397	427	-0,2	-5,0	7,6
Ingegneria	585	605	575	594	3,4	-5,0	3,3
Lettere e Filosofia	486	462	445	443	-4,9	-3,7	-0,4
Scienze Cognitive	124	94	113	182	-24,2	20,2	61,1
Scienze MM.FF.NN.	199	222	282	324	11,6	27,0	14,9
Sociologia	286	254	221	350	-11,2	-13,0	58,4
Ateneo	2.586	2.568	2.539	2.922	-0,7	-1,1	15,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 11: tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLS (%)

Il livello	Iscritti al I anno				Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08 vs. 2006/07	2008/09 vs. 2007/08	2009/10 vs. 2008/09
Facoltà							
Economia	233	237	215	327	1,7	-9,3	52,1
Giurisprudenza	186	127	100	-	-31,7	-21,3	-
Ingegneria	156	170	198	189	9,0	16,5	-4,5
Lettere e Filosofia	240	236	164	209	-1,7	-30,5	27,4
Scienze Cognitive	31	55	54	65	77,4	-1,8	20,4
Scienze MM.FF.NN.	122	103	108	98	-15,6	4,9	-9,3
Sociologia	143	143	125	156	0,0	-12,6	24,8
Studi internazionali	35	30	35	38	-14,3	16,7	8,6
Ateneo	1.146	1.101	999	1.082	-3,9	-9,3	8,3

(a) Dati estratti al 31/7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi; dati all'ultimo giorno disponibile per l'iscrizione

A. 12: rapporto tra il tasso di passaggio all'Università dei maturi trentini e dei maturi italiani

	Immatricolati trentini puri (a)			Diplomati scuola media superiore (b)			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2005/06	2006/07	2007/08	2006/07	2007/08	2008/09
Trento	2.480	2.343	2.212	3.335	3.393	3.411	74,4	69,1	64,8
Nazionale	308.185	307.586	291.962	449.063	449.651	446.746	68,6	68,4	65,4
Trento su Nazionale	-	-	-	-	-	-	1,08	1,01	0,99

Fonte: Direzione generale studi e programmazione Ministero Pubblica Istruzione e "Indagine sull'istruzione universitaria", Ufficio di statistica del MIUR, dati al 31/7. I dati dell'a.a. 2008/09 non sono ancora disponibili alla data di pubblicazione del presente rapporto

A. 13: maturi trentini immatricolati all'Ateneo di Trento (%)

	Immatricolati trentini (puri) all'Ateneo di Trento			Diplomati trentini scuola media superiore			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Trento	1.238	1.192	1.175	3.393	3.411	3.559	37,1	35,1	34,4

Fonte: Direzione generale studi e programmazione Ministero Pubblica Istruzione e Ufficio Studi



A. 14: immatricolati trentini (puri) che studiano in altri atenei (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) in altri Atenei			Immatricolati trentini (puri)			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Residenti Provincia di Trento	1.242	1.151	1.037	2.480	2.343	2.212	50,1	49,1	46,9

Fonte: elaborazione NdV su Iscritti MIUR al 31/7

A. 15: immatricolati trentini (puri) che studiano in altri atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati trentini (puri) in altri atenei (a)			Immatricolati trentini (puri) all'Ateneo di Trento (b)			Indicatore (c)		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	58	64	8	329	286	224	17,6	22,4	3,6
Giurisprudenza	21	23	18	172	140	122	12,2	16,4	14,8
Ingegneria	73	58	29	346	272	283	21,1	21,3	10,2
Lettere e Filosofia	105	97	14	366	248	236	28,7	39,1	5,9
Scienze Cognitive	49	38	73	98	37	56	50,0	102,7	130,4
Scienze MM.FF.NN.	18	15	12	119	104	153	15,1	14,4	7,8
Sociologia	10	6	12	142	105	101	7,0	5,7	11,9
Trento	334	301	166	1.572	1.192	1.175	21,2	25,3	14,1

(a) Studenti degli atenei italiani residenti a Trento, al netto di coloro che studiano nell'Ateneo trentino, che si sono immatricolati (puri) nelle classi dei corsi di studio presenti nel nostro Ateneo

(b) Studenti degli atenei italiani residenti a Trento, che si sono immatricolati (puri) nelle classi dei corsi di studio presenti a Trento

(c) il numero di iscritti ai corsi di studio nelle classi presenti a Trento diminuisce nell'a.a. 2008/09 per effetto della trasformazione dei CdS effettuata con tempistiche diverse dagli Atenei

Fonte: elaborazione NdV su Iscritti MIUR al 31/7

A. 16: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) province limitrofe (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	138	188	201	513	506	602	26,9	37,2	33,4
Giurisprudenza	195	200	220	418	397	427	46,7	50,4	51,5
Ingegneria	250	212	256	605	575	594	41,3	36,9	43,1
Lettere e Filosofia	136	158	161	462	445	443	29,4	35,5	36,3
Scienze Cognitive	35	30	61	94	113	182	37,2	26,5	33,5
Scienze MM.FF.NN.	77	88	134	222	282	324	34,7	31,2	41,4
Sociologia	80	76	137	254	221	350	31,5	34,4	39,1
Ateneo	911	952	1.170	2.568	2.539	2.922	35,5	37,5	40,0

(a) Province limitrofe: Belluno, Bolzano, Brescia, Padova, Verona e Vicenza, Treviso.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 17: iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)

Il livello	Iscritti I anno province limitrofe (a)			Iscritti I anno			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	52	57	91	237	215	327	21,9	26,5	27,8
Giurisprudenza	77	62	-	127	100	-	60,6	62,0	-
Ingegneria	55	76	81	170	198	189	32,4	38,4	42,9
Lettere e Filosofia	47	37	49	236	164	209	19,9	22,6	23,4
Scienze Cognitive	15	12	26	55	54	65	27,3	22,2	40,0
Scienze MM.FF.NN.	21	36	16	103	108	98	20,4	33,3	16,3
Sociologia	48	42	70	143	125	156	33,6	33,6	44,9
Studi internazionali	9	14	6	30	35	38	30,0	40,0	15,8
Ateneo	324	336	339	1.101	999	1.082	29,4	33,6	31,3

(a) Province limitrofe: Belluno, Bolzano, Brescia, Padova, Verona e Vicenza.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 18: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati province non limitrofe (puri)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	24	25	39	513	506	602	4,7	4,9	6,5
Giurisprudenza	60	56	87	418	397	427	14,4	14,1	20,4
Ingegneria	33	40	35	605	575	594	5,5	7,0	5,9
Lettere e Filosofia	24	13	37	462	445	443	5,2	2,9	8,4
Scienze Cognitive	11	12	21	94	113	182	11,7	10,6	11,5
Scienze MM.FF.NN.	22	14	26	222	282	324	9,9	5,0	8,0
Sociologia	32	13	29	254	221	350	12,6	5,9	8,3
Ateneo	206	173	274	2.568	2.539	2.922	8,0	6,8	9,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 19: iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno del CdLS (%)

II livello	Iscritti I anno province non limitrofe			Iscritti I anno			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	16	16	30	237	215	327	6,8	7,4	9,2
Giurisprudenza	10	14	-	127	100	-	7,9	14,0	-
Ingegneria	19	18	15	170	198	189	11,2	9,1	7,9
Lettere e Filosofia	17	15	12	236	164	209	7,2	9,1	5,7
Scienze Cognitive	5	16	15	55	54	65	9,1	29,6	23,1
Scienze MM.FF.NN.	9	6	8	103	108	98	8,7	5,6	8,2
Sociologia	34	31	29	143	125	156	23,8	24,8	18,6
Studi internazionali	11	7	19	30	35	38	36,7	20,0	50,0
Ateneo	121	123	128	1.101	999	1082	11,0	12,3	11,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 20: immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati stranieri (puri) (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	29	29	47	513	506	602	5,7	5,7	7,8
Giurisprudenza	5	6	4	418	397	427	1,2	1,5	0,9
Ingegneria	19	8	14	605	575	594	3,1	1,4	2,4
Lettere e Filosofia	18	19	13	462	445	443	3,9	4,3	2,9
Scienze Cognitive	4	5	5	94	113	182	4,3	4,4	2,7
Scienze MM.FF.NN.	5	10	15	222	282	324	2,3	3,5	4,6
Sociologia	15	16	22	254	221	350	5,9	7,2	6,3
Ateneo	95	93	120	2.568	2.539	2.922	3,7	3,7	4,1

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera che hanno conseguito il diploma all'estero

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 21: iscritti stranieri ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti stranieri (a)			Iscritti			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	108	102	126	1.850	1.872	1.951	5,8	5,4	6,5
Giurisprudenza	59	45	42	2.263	2.324	2.414	2,6	1,9	1,7
Ingegneria	67	64	63	2.578	2.587	2.585	2,6	2,5	2,4
Lettere e Filosofia	91	86	70	2.251	2.146	2.017	4,0	4,0	3,5
Scienze Cognitive	10	13	14	421	435	545	2,4	3,0	2,6
Scienze MM.FF.NN.	20	25	32	766	834	942	2,6	3,0	3,4
Sociologia	67	75	80	1.294	1.180	1.258	5,2	6,4	6,4
Ateneo	422	410	427	11.423	11.378	11.712	3,7	3,6	3,6

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera che hanno conseguito il diploma all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 22: iscritti stranieri al I anno ai CdLS sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)

Il livello Facoltà	Iscritti I anno stranieri (a)			Iscritti I anno			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	4	12	46	237	215	327	1,7	5,6	14,1
Giurisprudenza	0	-	-	127	100	-	0,0	-	-
Ingegneria	4	10	11	170	198	189	2,4	5,1	5,8
Lettere e Filosofia	3	6	6	236	164	209	1,3	3,7	2,9
Scienze Cognitive	1	2	8	55	54	65	1,8	3,7	12,3
Scienze MM.FF.NN.	36	22	27	103	108	98	35,0	20,4	27,6
Sociologia	2	1	4	143	125	156	1,4	0,8	2,6
Studi internazionali	1	3	4	30	35	38	3,3	8,6	10,5
Ateneo	51	56	106	1.101	999	1.082	4,6	5,6	9,8

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera e con un titolo d'accesso conseguito all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 23: iscritti stranieri ai CdLS sul totale degli iscritti ai CdLS (%)

Il livello Facoltà	Iscritti stranieri (a)			Iscritti			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	12	19	54	590	587	672	2,0	3,2	8,0
Giurisprudenza	0	-	-	452	407	279	0,0	-	-
Ingegneria	4	14	18	545	581	550	0,7	2,4	3,3
Lettere e Filosofia	9	13	13	542	554	564	1,7	2,3	2,3
Scienze Cognitive	1	2	10	81	103	124	1,2	1,9	8,1
Scienze MM.FF.NN.	54	59	46	244	262	237	22,1	22,5	19,4
Sociologia	4	3	5	370	377	412	1,1	0,8	1,2
Studi internazionali	2	5	10	76	82	100	2,6	6,1	10,0
Ateneo	86	115	156	2.900	2.953	2.938	3,0	3,9	5,3

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera e con un titolo d'accesso conseguito all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 24: iscritti in corso al I anno dei CdLS, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)

Il livello Facoltà	Iscritti al I anno laureati nell'Ateneo di Trento			Laureati I livello			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	194	168	203	295	214	301	65,8	78,5	67,4
Giurisprudenza (a)	127	100	-	201	146	95	63,2	68,5	-
Ingegneria (a)	148	165	159	237	253	222	62,4	65,2	71,6
Lettere e Filosofia	196	128	171	365	386	328	53,7	33,2	52,1
Scienze Cognitive	41	28	40	47	44	61	87,2	63,6	65,6
Scienze MM.FF.NN.	52	75	58	105	105	110	49,5	71,4	52,7
Sociologia	94	85	107	187	220	253	50,3	38,6	42,3
Studi internazionali	13	13	12	-	-	-	-	-	-
Ateneo	865	762	750	1.437	1.368	1.370	60,2	55,7	54,7

(a) La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la laurea a ciclo unico di Ingegneria Edile-Architettura non sono considerate.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 25: iscritti al I anno in corso ai CdLS, laureati in altri Atenei, su gli iscritti al I anno dei CdLS (%)

Il livello Facoltà	Iscritti I anno laureati in altri atenei			Iscritti I anno			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	43	47	124	237	215	327	18,1	21,9	37,9
Giurisprudenza (a)	0	0	-	127	100	-	0,0	0,0	-
Ingegneria (a)	22	33	30	170	198	189	12,9	16,7	15,9
Lettere e Filosofia	40	36	38	236	164	209	16,9	22,0	18,2
Scienze Cognitive	14	26	25	55	54	65	25,5	48,1	38,5
Scienze MM.FF.NN.	51	33	40	103	108	98	49,5	30,6	40,8
Sociologia	49	40	49	143	125	156	34,3	32,0	31,4
Studi internazionali	17	22	26	30	35	38	56,7	62,9	68,4
Ateneo	236	237	332	1.101	999	1.082	21,4	23,7	30,7

(a) La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la laurea a ciclo unico di Ingegneria Edile-Architettura non sono considerate.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 26: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) residenti a TN			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	334	275	338	513	506	602	65,1	54,3	56,1
Giurisprudenza	159	137	117	418	397	427	38,0	34,5	27,4
Ingegneria	302	317	296	605	575	594	49,9	55,1	49,8
Lettere e Filosofia	292	267	239	462	445	443	63,2	60,0	54,0
Scienze Cognitive	45	69	96	94	113	182	47,9	61,1	52,7
Scienze MM.FF.NN.	120	172	156	222	282	324	54,1	61,0	48,1
Sociologia	130	121	173	254	221	350	51,2	54,8	49,4
Ateneo	1.382	1.358	1.415	2.568	2.539	2.922	53,8	53,5	48,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 27: iscritti al I anno dei CdLS, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)

Il livello	Iscritti I anno residenti a Trento			Iscritti I anno			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	164	128	156	237	215	327	69,2	59,5	47,7
Giurisprudenza	39	24		127	100	-	30,7	24,0	-
Ingegneria	90	96	83	170	198	189	52,9	48,5	43,9
Lettere e Filosofia	170	106	145	236	164	209	72,0	64,6	69,4
Scienze Cognitive	35	25	23	55	54	65	63,6	46,3	35,4
Scienze MM.FF.NN.	37	51	52	103	108	98	35,9	47,2	53,1
Sociologia	58	49	51	143	125	156	40,6	39,2	32,7
Studi internazionali	9	11	9	30	35	38	30,0	31,4	23,7
Ateneo	602	490	519	1.101	999	1.082	54,7	49,0	48,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

Capitolo 3. Qualità ed efficienze dell'offerta formativa

A. 28: CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)

I, II livello e ciclo unico	CdS con presidio di qualità (a)			Corsi di studio			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	0	0	0	8	8	9	0,0	0,0	0,0
Giurisprudenza	0	0	0	2	2	3	0,0	0,0	0,0
Ingegneria	2	0	0	14	14	13	14,3	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	0	0	0	11	11	11	0,0	0,0	0,0
Scienze cognitive	0	0	0	3	3	4	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	3	0	0	7	7	8	42,9	0,0	0,0
Sociologia	0	0	0	7	7	7	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0	0	0	1	1	1	0,0	0,0	0,0
Ateneo	5	0	0	53	53	56	9,4	0,0	0,0
Nazionale (b)	-	-	0	-	-	-	-	-	-

(a) Il presidio di qualità è assegnato in base alle risposte fornite dai NdV al questionario della procedura Nuclei. In particolare, si considera se il corso prevede un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti.

(b) Il dato nazionale considera solo gli atenei che hanno dichiarato il presidio della qualità dei propri corsi di studio.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR; CNVSU, rilevazione Nuclei

A. 29: CdS in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza sui corsi di studio attivati (%)

I, II livello e ciclo unico	Lauree I livello con requisiti min. qualitativi (a)			Lauree II livello e a c.u. con requisiti min. qualitativi (a)			Lauree I livello			Lauree II livello e a ciclo unico			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	3	3	3	5	6	6	3	3	3	5	6	6	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	0	1	1	2	2	1	0	1	1	2	2	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	8	7	7	5	6	6	8	7	7	6	6	6	92,9	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	5	5	4	4	6	5	5	5	4	6	6	5	81,8	100,0	100,0
Scienze Cognitive	1	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	3	4	4	4	4	3	3	4	4	4	4	3	100,0	100,0	100,0
Sociologia	3	3	3	4	4	4	3	3	3	4	4	4	100,0	100,0	100,0
Studi internazionali	-	-	-	1	1	2	-	-	-	1	1	2	100,0	100,0	100,0
Ateneo	23	25	24	27	31	29	23	25	24	30	31	29	94,3	100,0	100,0

(a) Per individuare i corsi con requisiti minimi qualitativi rispettati, sono state considerate anche le mutazioni di docenza fra facoltà inserite nella banca dati dell'offerta formativa.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR



A. 30: iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su e CdL di I livello e ciclo unico attivati

I livello e ciclo unico	Iscritti in corso			Corsi di studio			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	1.437	1.404	1.550	3	3	3	479,0	468,0	516,7
Giurisprudenza	1.874	1.854	1.894	1	1	1	1.874,0	1.854,0	1894,0
Ingegneria	1.977	1.834	1.879	9	7	7	219,7	262,0	268,4
Lettere e filosofia	1.484	1.376	1.358	5	5	4	296,8	275,2	339,5
Scienze cognitive	370	349	503	1	2	2	370,0	174,5	251,5
Scienze MM.FF.NN.	549	614	741	3	4	4	183,0	153,5	185,3
Sociologia	889	791	1.044	3	3	3	296,3	263,7	348,0
Media Ateneo	8.580	8.222	8.969	25	25	24	343,2	328,9	373,7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 31: iscritti in corso dei CdL di II livello su CdL di II livello attivati

II livello	Iscritti in corso			Corsi di studio			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	437	425	516	5	6	6	87,4	70,8	86,0
Giurisprudenza	304	222	119	1	2	1	304,0	111,0	119,0
Ingegneria	349	363	356	5	6	6	69,8	60,5	59,3
Lettere e filosofia	437	364	338	6	6	5	72,8	60,7	67,6
Scienze cognitive	74	95	114	2	2	2	37,0	47,5	57,0
Scienze MM.FF.NN.	201	200	186	4	4	3	50,3	50,0	62,0
Sociologia	259	242	272	4	4	4	64,8	60,5	68,0
Studi internazionali	63	63	68	1	1	2	63,0	63,0	34,0
Ateneo	2.124	1.974	1.969	28	31	29	75,9	63,7	67,9

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 32: numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU

I livello e ciclo unico	N. massimo di iscritti al I anno in corso		
	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà			
Economia	428	257	367
Giurisprudenza	451	434	469
Ingegneria	199	175	160
Lettere e Filosofia	190	193	232
Scienze Cognitive	140	164	182
Scienze MM.FF.NN.	124	110	134
Sociologia	186	131	233
Ateneo	451	434	469

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 33: numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU

I livello e ciclo unico	N. minimo di iscritti al I anno in corso		
	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà			
Economia	62	114	150
Giurisprudenza	451	434	469
Ingegneria	20	23	31
Lettere e Filosofia	65	62	92
Scienze Cognitive	140	34	55
Scienze MM.FF.NN.	59	61	63
Sociologia	56	56	62
Ateneo	20	23	31

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 34: numero massimo di iscritti in corso al II anno dei CdLS

II livello	N. massimo di iscritti al I anno in corso		
	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà			
Economia	126	94	169
Giurisprudenza	127	100	-
Ingegneria	46	58	61
Lettere e Filosofia	60	38	65
Scienze Cognitive	46	43	54
Scienze MM.FF.NN.	71	55	56
Sociologia	47	37	48
Studi internazionali	30	35	38
Ateneo	127	100	169

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 35: numero minimo di iscritti in corso al II anno dei CdLS

Il livello	N. minimo di iscritti al I anno in corso		
	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà			
Economia	21	14	27
Giurisprudenza	127	100	-
Ingegneria	24	14	23
Lettere e Filosofia	19	17	25
Scienze Cognitive	9	11	11
Scienze MM.FF.NN.	6	3	18
Sociologia	29	23	25
Studi internazionali	30	35	38
Ateneo	6	3	11

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 36: SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)

I, II livello e ciclo unico	Numero SSD coperti			Numero SSD			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	22	22	19	26	27	21	84,6	81,5	90,5
Giurisprudenza	17	15	16	23	17	19	73,9	88,2	84,2
Ingegneria	42	36	37	48	42	44	87,5	85,7	84,1
Lettere e Filosofia	50	54	54	82	66	66	61,0	81,8	81,8
Scienze Cognitive	15	16	17	20	20	21	75,0	80,0	81,0
Scienze MM.FF.NN.	20	19	21	26	26	24	76,9	73,1	87,5
Sociologia	18	16	16	28	28	27	64,3	57,1	59,3
Studi internazionali	8	6	6	9	9	7	88,9	66,7	85,7
Ateneo	155	148	154	185	175	170	83,8	84,6	90,6

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

A. 37: docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati

I, II livello e ciclo unico	Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti			Corsi attivati			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	83	84	81	9	9	8	9,2	9,3	10,1
Giurisprudenza	58	58	64	1	1	1	58,0	58,0	64,0
Ingegneria	129	119	126	12	12	12	10,8	9,9	10,5
Lettere e Filosofia	78	87	88	11	9	9	7,1	9,7	9,8
Scienze Cognitive	31	36	41	4	4	4	7,8	9,0	10,3
Scienze MM.FF.NN.	93	91	93	8	7	7	11,6	13,0	13,3
Sociologia	60	62	66	7	7	7	8,6	8,9	9,4
Studi internazionali	-	-	-	1	2	2	-	-	-
Ateneo	532	537	559	53	51	50	10,0	10,5	11,2

(a) La LS in giurisprudenza non è considerata perché attivata solo per consentire un graduale passaggio al nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

A. 38: insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni su insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)

I, II livello e ciclo unico	Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni			N. corsi attivati			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	40	49	42	208	237	211	19,2	20,7	19,9
Giurisprudenza	5	2	3	99	131	107	5,1	1,5	2,8
Ingegneria	105	89	85	368	288	275	28,5	30,9	30,9
Lettere e Filosofia	140	156	139	616	565	551	22,7	27,6	25,2
Scienze Cognitive	20	22	24	59	55	51	33,9	40,0	47,1
Scienze MM.FF.NN.	18	15	15	204	178	182	8,8	8,4	8,2
Sociologia	16	11	19	193	197	162	8,3	5,6	11,7
Studi internazionali	1			25	17	13	4,0	0,0	0,0
Ateneo	345	344	327	1.772	1.668	1.552	19,5	20,6	21,1

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore



A. 39: incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)

I, II livello e ciclo unico	Corsi coperti da docenti stranieri (a)				Indicatore		
	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà							
Economia	4	4	4	9	0,0	0,0	125,0
Giurisprudenza	6	17	20	21	183,3	17,6	5,0
Ingegneria	24	10	19	13	-58,3	90,0	-31,6
Lettere e Filosofia	27	29	32	30	7,4	10,3	-6,3
Scienze Cognitive	5	3	5	10	-40,0	66,7	100,0
Scienze MM.FF.NN.	3	2	12	6	-33,3	500,0	-50,0
Sociologia	5	4	5	5	-20,0	25,0	0,0
Studi internazionali	0	0		1	-	-	-
Ateneo	74	69	97	95	-6,8	40,6	-2,1

(a) Sono considerati i contratti di didattica integrativa, corsi ufficiali e fama internazionale.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 40: CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)

I Livello e ciclo unico	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo bilaterale			Corsi attivati			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	3	3	3	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	1	1	1	1	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	9	7	7	9	7	7	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	5	5	4	5	5	4	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	0	2	2	1	2	2	0,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	0	0	0	3	4	4	0,0	0,0	0,0
Sociologia	3	3	3	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Ateneo	21	21	20	25	25	24	84,0	84,0	83,3

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A. 41: CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)

I Livello e ciclo unico	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo di doppia laurea			Corsi attivati			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	2	2	2	3	3	3	66,7	66,7	66,7
Giurisprudenza	1	0	0	1	1	1	100,0	0,0	0,0
Ingegneria	0	0	0	9	7	7	0,0	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	0	0	0	5	5	4	0,0	0,0	0,0
Scienze Cognitive	0	0	0	1	2	2	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	0	0	0	3	4	4	0,0	0,0	0,0
Sociologia	2	2	2	3	3	3	66,7	66,7	66,7
Ateneo	5	4	4	25	25	24	20,0	16,0	16,7

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A. 42: CdLS con almeno un accordo bilaterale sui CdLS attivati (%)

II Livello	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo bilaterale			Corsi attivati			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	5	6	6	5	6	6	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	1	2	1	1	2	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	5	6	6	5	6	6	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	6	6	5	6	6	5	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	4	4	3	4	4	3	100,0	100,0	100,0
Sociologia	4	4	4	4	4	4	100,0	100,0	100,0
Studi internazionali	1	1	2	1	1	2	100,0	100,0	100,0
Ateneo	28	31	29	28	31	29	100,0	100,0	100,0

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A. 43: CdLS con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLS attivati (%)

Il Livello	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo di doppia laurea			Corsi attivati			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	3	4	3	5	6	6	60,0	66,7	50,0
Giurisprudenza	0	0	0	1	2	1	0,0	0,0	0,0
Ingegneria	4	5	5	5	6	6	80,0	83,3	83,3
Lettere e Filosofia	2	1	2	6	6	5	33,3	16,7	40,0
Scienze Cognitive	1	1	1	2	2	2	50,0	50,0	50,0
Scienze MM.FF.NN.	3	3	3	4	4	3	75,0	75,0	100,0
Sociologia	3	3	3	4	4	4	75,0	75,0	75,0
Studi internazionali	0	0	0	1	1	2	0,0	0,0	0,0
Ateneo	16	17	17	28	31	29	57,1	54,8	58,6

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A. 44: iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLS e CdLU, per unità di docenza di ruolo

I, II livello e ciclo unico	Iscritti in corso al II anno pesati (a) (lauree I livello)			Iscritti in corso al II anno pesati (a) (lauree II livello)			Docenti netti al 31/12 (b)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà												
Economia	832	892	868	400	420	378	78	77	76	15,8	17,2	16,5
Giurisprudenza	360	357	363	177	122	119	51	52	54	10,5	9,2	9,0
Ingegneria	1.904	1.848	2.027	627	578	585	116	107	104	21,8	22,8	25,2
Lettere e Filosofia	1.013	1.005	698	462	477	302	69	72	71	21,2	20,7	14,1
Scienze Cognitive	119	83	190	19	41	49	30	33	34	4,7	3,8	7,0
Scienze MM.FF.NN.	667	711	964	418	367	374	81	76	76	13,4	14,2	17,6
Sociologia	421	355	397	191	177	174	61	58	54	10,1	9,2	10,6
Studi internazionali	-	-	-	33	28	30	-	-	-	-	-	-
Ateneo	5.315	5.250	5.506	2.327	2.209	2.010	486	474	468	15,7	15,8	16,1

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

(b) I docenti netti sono calcolati pesando i docenti e ricercatori afferenti alle facoltà, in base all'impegno didattico prestato.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 45: laureati pesati dei CdLT, CdLS e CdLU, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, per unità di docenza di ruolo

I, II livello e ciclo unico	Laureati pesati (a)			Docenti netti al 31/12			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	838	754	878	78	77	76	10,8	9,9	11,6
Giurisprudenza	285	288	277	51	52	54	5,6	5,5	5,2
Ingegneria	1.260	1.481	1.439	116	107	104	10,9	13,9	13,9
Lettere e Filosofia	901	1.060	1.017	69	72	71	13,0	14,8	14,3
Scienze Cognitive	53	57	78	30	33	34	1,8	1,7	2,3
Scienze MM.FF.NN.	710	824	854	81	76	76	8,8	10,8	11,2
Sociologia	356	475	516	61	58	54	5,9	8,2	9,6
Studi internazionali	20	20	27	-	-	-	-	-	-
Ateneo	4.423	4.959	5.085	486	474	468	9,1	10,5	10,9

(a) I laureati pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 46: crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLS, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza

I, II livello e ciclo unico	Crediti acquisiti pesati (a)			Docenti netti al 31/12			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006	2007	2008	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	137.153	137.720	142.128	76	78	77	1.809	1.770	1.858
Giurisprudenza	82.701	75.827	82.271	49	51	52	1.674	1.481	1.582
Ingegneria	293.071	276.924	295.173	114	116	107	2.566	2.387	2.772
Lettere e Filosofia	183.832	170.688	157.029	70	69	72	2.634	2.459	2.196
Scienze Cognitive	14.014	13.518	16.770	79	30	33	178	457	508
Scienze MM.FF.NN.	115.359	107.851	125.269	28	81	76	4.091	1.331	1.648
Sociologia	74.019	69.185	63.993	57	61	58	1.308	1.138	1.103
Studi internazionali	2.420	2.666	2.747	-	-	-	-	-	-
Ateneo	902.567	854.378	885.379	473	486	474	1.910	1.759	1.870

(a) Gli iscritti pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 47: iscritti ai CdLT, CdLS e CdLU per unità di PTA (TPE)

I, II livello e ciclo unico	Iscritti lauree di I livello			Iscritti lauree II livello			Personale tecnico e amministrativo (TPE)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà												
Economia	1.850	1872	1951	590	587	672	6,7	6,6	6,4	364,2	372,6	407,3
Giurisprudenza	2.263	2324	2414	452	407	279	7,2	6,6	6,0	377,1	413,8	449,6
Ingegneria	2.578	2587	2585	545	581	550	9,0	9,0	8,2	347,0	352,0	381,9
Lettere e Filosofia	2.251	2146	2017	542	554	564	11,6	8,3	10,1	240,8	325,3	256,1
Scienze Cognitive (a)	421	435	545	81	103	124	4,6	12,0	13,1	109,1	44,8	51,3
Scienze MM.FF.NN.	766	834	942	244	262	237	6,7	6,7	6,6	150,7	163,6	179,2
Sociologia	1.294	1180	1258	370	377	412	10,4	9,5	10,8	160,0	163,9	154,1
Studi internazionali	-	-	-	76	82	100	3,1	2,7	2,4	24,5	30,4	41,3
Ateneo	11.423	11.378	11.712	2.900	2953	2.938	59,3	61,4	63,6	241,5	233,4	230,3

(a) Per la Facoltà di Scienze Cognitive è considerato tutto il PTA che opera presso il Polo di Rovereto in qualità di assistente didattico e di assistente nei laboratori didattici.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A. 48: iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLS e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)

I, II livello e ciclo unico	Iscritti in corso alle lauree di I livello pesati (a)			Iscritti in corso alle lauree di II livello pesati (a)			Docenti POE			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà												
Economia	2.874	2.808	3.100	874	850	1.032	69,2	69,9	69,2	54,2	52,3	59,7
Giurisprudenza	1.874	1.854	1.894	304	222	119	44,5	47,2	48,7	48,9	44,0	41,3
Ingegneria	6.920	6.419	6.576	1.222	1.270	1.246	98,4	94,8	92,3	82,7	81,1	84,8
Lettere e Filosofia	3.468	3.220	3.421	1.024	860	809	57,2	61,9	61,4	78,5	65,9	68,9
Scienze Cognitive	370	349	503	74	95	114	25,5	29,1	30,3	17,4	15,3	20,4
Scienze MM.FF.NN.	2.328	2.692	3.304	827	824	780	68,7	66,7	66,9	45,9	52,7	61,1
Sociologia	1.317	1.191	1.456	417	359	392	52,2	52,0	48,3	33,2	29,8	38,3
Studi internazionali	-	-	-	63	63	68	-	-	-	-	-	-
Ateneo	19.151	18.533	20.255	4.805	4.544	4.560	415,7	421,6	417,1	57,6	54,7	59,5

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 49: costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato nei CdS (euro su studente pesato)

I, II livello e ciclo unico	Costi didattica contratto (euro)			Iscritti in corso pesati (a)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	489.711	573.123	496.022	3.748	3.658	4.132,0	130,7	156,7	120,0
Giurisprudenza	517.513	176.794	170.836	2.178	2.076	2.013,0	237,6	85,2	84,9
Ingegneria	1.341.609	1.187.379	1.066.429	8.141	7.690	7.822,5	164,8	154,4	136,3
Lettere e Filosofia	589.692	526.023	455.424	4.492	4.080	4.230,5	131,3	128,9	107,7
Scienze Cognitive	363.618	232.229	303.829	444	444	617,0	819,0	523,0	492,4
Scienze MM.FF.NN.	816.863	729.810	694.057	3.155	3.517	4.084,5	258,9	207,5	169,9
Sociologia	202.667	154.732	181.621	1.733	1.551	1.848,5	116,9	99,8	98,3
Studi internazionali	18.196	11.280	11.380	63	63	68,0	288,8	179,0	167,4
Ateneo	4.339.869	3.591.370	3.379.599	23.954	23.078	24.816,0	181,2	155,6	136,2

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 50: posti aula su iscritti in corso (%)

I, II livello e ciclo unico	Posti aula			Iscritti in corso			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	1.566	1.436	1.494	1.874	1.829	2.066	83,6	78,5	72,3
Giurisprudenza	1.222	1.202	1.262	2.178	2.076	2.013	56,1	57,9	62,7
Ingegneria	2.412	2.436	2.402	2.326	2.197	2.235	103,7	110,9	107,5
Lettere e Filosofia	1.437	1.392	1.493	1.921	1.740	1.696	74,8	80,0	88,0
Scienze Cognitive	896	743	801	444	444	617	201,8	167,3	129,8
Scienze MM.FF.NN.	1.181	1.083	953	750	814	927	157,5	133,0	102,8
Sociologia	661	661	1.018	1.148	1.033	1.316	57,6	64,0	77,4
Studi Internazionali	105	105	105	63	63	68	166,7	166,7	154,4
Interfacoltà (Cial)	191	191	191	-	-	-	-	-	-
Ateneo	9.671	9.249	9.719	10.704	10.196	10.938	90,3	90,7	88,9

Fonte: Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A. 51: aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)

I, II livello e ciclo unico	Spazi didattici			Iscritti in corso			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	2.003,8	1.777,9	1.909,6	1.874	1.829	2.066	1,07	0,97	0,92
Giurisprudenza	1.487,7	1.464,6	1.595,3	2.178	2.076	2.013	0,68	0,71	0,79
Ingegneria	3.046,9	3.093,5	3.079,7	2.326	2.197	2.235	1,31	1,41	1,38
Lettere e Filosofia	1.880,6	1.783,8	2.140,7	1.921	1.740	1.696	0,98	1,03	1,26
Scienze cognitive	1.266,7	1.202,7	1.268,0	444	444	617	2,85	2,71	2,06
Scienze MM.FF.NN.	1.588,9	1.416,0	1.271,7	750	814	927	2,12	1,74	1,37
Sociologia	1.143,3	1.143,3	1.545,2	1.148	1.033	1.316	1,00	1,11	1,17
Studi Internazionali	208,2	202,0	187,5	63	63	68	3,31	3,21	2,76
Ateneo	12.626,2	12.083,9	12.997,7	10.704	10.196	10.938	1,18	1,19	1,19

Fonte: Direzione Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A. 52: postazioni informatiche su iscritti in corso (%)

I, II livello e ciclo unico	Posti a sedere nei laboratori informatici			Iscritti in corso			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	86	86	86	1.874	1.829	2.066	4,6	4,7	4,2
Giurisprudenza	79	79	79	2.178	2.076	2.013	3,6	3,8	3,9
Ingegneria	189	172	169	2.326	2.197	2.235	8,1	7,8	7,6
Lettere e Filosofia	93	93	121	1.921	1.740	1.696	4,8	5,3	7,1
Scienze Cognitive	90	93	113	444	444	617	20,3	20,9	18,3
Scienze MM.FF.NN.	174	210	222	750	814	927	23,2	25,8	23,9
Sociologia	65	65	62	1.148	1.033	1.316	5,7	6,3	4,7
Studi Internazionali	-	-	-	63	63	68	-	-	-
Ateneo	776	798	852	10.704	10.196	10.938	7,2	7,8	7,8

Fonte: Direzione Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A. 53: docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo

Facoltà	Docenti stranieri (a)			Docenti ordinari e associati al 31/12			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	6	3	5	64	65	64	9,4	4,6	7,8
Giurisprudenza	17	20	23	38	38	39	44,7	52,6	59,0
Ingegneria	9	7	7	82	81	77	11,0	8,6	9,1
Lettere e Filosofia	4	3	3	52	53	53	7,7	5,7	5,7
Scienze Cognitive	8	13	13	23	25	25	34,8	52,0	52,0
Scienze MM.FF.NN.	10	8	8	63	60	59	15,9	13,3	13,6
Sociologia	10	8	8	47	45	41	21,3	17,8	19,5
Studi Internazionali	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	64	62	67	369	367	358	17,3	16,9	18,7

(a) Sono definiti stranieri i docenti con fama internazionale (rientro cervelli), residenti all'estero o con cittadinanza estera e residenza italiana.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 54: professori, chiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)

Facoltà	Docenti di fama internazionale			Docenti stranieri (a)			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	2	0	0	6	3	5	33,3	0,0	0,0
Giurisprudenza	3	1	0	17	20	23	17,6	5,0	0,0
Ingegneria	1	1	0	9	7	7	11,1	14,3	0,0
Lettere e Filosofia	2	2	0	4	3	3	50,0	66,7	0,0
Scienze Cognitive	3	7	2	8	13	13	37,5	53,8	15,4
Scienze MM.FF.NN.	3	5	1	10	8	8	30,0	62,5	12,5
Sociologia	4	4	2	10	8	8	40,0	50,0	25,0
Studi Internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	18	20	5	64	62	67	28,1	32,3	7,5

(a) Sono definiti stranieri i docenti con fama internazionale (rientro cervelli), residenti all'estero o con cittadinanza estera e residenza italiana.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

Capitolo 4. Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati

A. 55: iscritti in corso al II anno dei CdLT e (CdLU) su immatricolati (puri) l'anno prima (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno in corso			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	immatricolati (puri) l'anno prima			2006/07	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	333	345	340	487	513	506	68,4	67,3	67,2
Giurisprudenza	335	321	314	419	418	397	80,0	76,8	79,1
Ingegneria	468	432	448	585	605	575	80,0	71,4	77,9
Lettere e Filosofia	362	336	226	486	462	445	74,5	72,7	50,8
Scienze Cognitive	85	60	73	124	94	113	68,5	63,8	64,6
Scienze MM.FF.NN.	144	143	189	199	222	282	72,4	64,4	67,0
Sociologia	196	167	157	286	254	221	68,5	65,7	71,0
Ateneo	1.923	1.804	1.747	2.586	2.568	2.539	74,4	70,2	68,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 56: abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	% di iscritti che abbandonano al II anno		
	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	29,0	29,9	28,4
Giurisprudenza	21,9	24,7	22,4
Ingegneria	19,1	21,9	21,6
Lettere e Filosofia	28,1	26,4	25,0
Scienze Cognitive	36,2	38,8	29,4
Scienze MM.FF.NN.	26,3	34,8	29,9
Sociologia	29,7	29,2	23,9
Ateneo	24,3	25,0	23,3

(a) Il tasso include abbandoni e trasferimenti in uscita. A livello di Facoltà non sono considerati abbandoni i trasferimenti da un corso all'altro della Facoltà stessa; a livello di Ateneo non sono considerati abbandoni i trasferimenti da una Facoltà all'altra dell'Ateneo.

Fonte: Ufficio Studi

A. 57: iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti III anno in corso			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	immatricolati (puri) due anni prima			2005/06	2006/07	2007/08	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà	2007/08	2008/09	2009/10	2005/06	2006/07	2007/08	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	302	277	287	489	487	513	61,8	56,9	55,9
Giurisprudenza	440	306	289	622	419	418	70,7	73,0	69,1
Ingegneria	347	377	353	578	585	605	60,0	64,4	58,3
Lettere e Filosofia	386	327	278	573	486	462	67,4	67,3	60,2
Scienze Cognitive	67	47	52	129	124	94	51,9	37,9	55,3
Scienze MM.FF.NN.	127	127	131	208	199	222	61,1	63,8	59,0
Sociologia	212	166	134	331	286	254	64,0	58,0	52,8
Ateneo	1.881	1.627	1.524	2.930	2.586	2.568	64,2	62,9	59,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 58: iscritti in corso al II anno dei CdLS su iscritti al I anno l'anno prima (%)

Il livello	Iscritti al II anno in corso			Iscritti al I anno			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2009/10
Economia	200	207	185	233	237	215	85,8	87,3	86,0
Giurisprudenza	177	121	92	186	127	100	95,2	95,3	92,0
Ingegneria	179	164	166	156	170	198	114,7	96,5	83,8
Lettere e Filosofia	201	198	123	240	236	164	83,8	83,9	75,0
Scienze Cognitive	19	40	43	31	55	54	61,3	72,7	79,6
Scienze MM.FF.NN.	98	90	87	122	103	108	80,3	87,4	80,6
Sociologia	116	115	98	143	143	125	81,1	80,4	78,4
Studi internazionali	33	28	30	35	30	35	94,3	93,3	85,7
Ateneo	1.023	963	824	1.146	1.101	999	89,3	87,5	82,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 59: iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti in corso			Iscritti			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	1.437	1.404	1.550	1.850	1.872	1.951	77,7	75,0	79,4
Giurisprudenza	1.874	1.854	1.894	2.263	2.324	2.414	82,8	79,8	78,5
Ingegneria	1.977	1.834	1.879	2.578	2.587	2.585	76,7	70,9	72,7
Lettere e Filosofia	1.484	1.376	1.358	2.251	2.146	2.017	65,9	64,1	67,3
Scienze Cognitive	370	349	503	421	435	545	87,9	80,2	92,3
Scienze MM.FF.NN.	549	614	741	766	834	942	71,7	73,6	78,7
Sociologia	889	791	1.044	1.294	1.180	1.258	68,7	67,0	83,0
Ateneo	8.580	8.222	8.969	11.423	11.378	11.712	75,1	72,3	76,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 60: iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti in corso al II anno e successivi			Iscritti al II anno e successivi			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	803	792	803	1.216	1.260	1.204	66,0	62,9	66,7
Giurisprudenza	1.423	1.420	1.425	1.812	1.890	1.945	78,5	75,1	73,3
Ingegneria	1.314	1.163	1.246	1.877	1.915	1.952	70,0	60,7	63,8
Lettere e Filosofia	902	817	660	1.669	1.587	1.319	54,0	51,5	50,0
Scienze Cognitive	230	151	266	281	237	308	81,9	63,7	86,4
Scienze MM.FF.NN.	295	303	364	512	523	565	57,6	57,9	64,4
Sociologia	555	471	564	960	860	778	57,8	54,8	72,5
Ateneo	5.522	5.117	5.328	8.327	8.272	8.071	66,3	61,9	66,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 61: iscritti in corso al II anno nei CdLS sugli iscritti al II anno (%)

II livello	Iscritti al II anno in corso			Iscritti al II anno			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	200	207	185	353	372	345	56,7	55,6	53,6
Giurisprudenza	177	121	92	325	307	279	54,5	39,4	33,0
Ingegneria	179	164	166	375	383	361	47,7	42,8	46,0
Lettere e Filosofia	201	198	123	306	390	355	65,7	50,8	34,6
Scienze Cognitive	19	40	43	26	49	59	73,1	81,6	72,9
Scienze MM.FF.NN.	98	90	87	141	154	139	69,5	58,4	62,6
Sociologia	116	115	98	226	252	256	51,3	45,6	38,3
Studi internazionali	33	28	30	46	47	61	71,7	59,6	49,2
Ateneo	1.023	963	824	1.798	1.954	1.855	56,9	49,3	44,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 62: iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno con almeno 60 crediti			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	133	184	174	487	513	506	27,3	35,9	34,4
Giurisprudenza	218	-	-	419	-	-	52,0	-	-
Ingegneria	174	181	176	585	605	575	29,7	29,9	30,6
Lettere e Filosofia	213	221	123	486	462	445	43,8	47,8	27,6
Scienze Cognitive	30	37	43	124	94	113	24,2	39,4	38,1
Scienze MM.FF.NN.	58	68	90	199	222	282	29,1	30,6	31,9
Sociologia	117	90	129	286	254	221	40,9	35,4	58,4
Ateneo	943	781	735	2.586	2.150	2.142	36,5	36,3	34,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 63: iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno con almeno 40 crediti			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	226	246	240	487	513	506	46,4	48,0	47,4
Giurisprudenza	266	-	-	419	-	-	63,5	-	-
Ingegneria	331	255	264	585	605	575	56,6	42,1	45,9
Lettere e Filosofia	283	278	178	486	462	445	58,2	60,2	40,0
Scienze Cognitive	54	47	55	124	94	113	43,5	50,0	48,7
Scienze MM.FF.NN.	91	99	132	199	222	282	45,7	44,6	46,8
Sociologia	155	130	146	286	254	221	54,2	51,2	66,1
Ateneo	1.406	1.055	1.015	2.586	2.150	2.142	54,4	49,1	47,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 64: crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT

I livello	Crediti acquisiti dagli studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	45.222	42.195	46.174	1.448	1.346	1.320	31,2	31,3	35,0
Giurisprudenza	9.911	2.457	-	327	87	-	30,3	28,2	-
Ingegneria	40.994	40.036	41.610	1.241	1.420	1.258	33,0	28,2	33,1
Lettere e Filosofia	58.965	50.278	46.282	1.615	1.395	1.315	36,5	36,0	35,2
Scienze Cognitive	11.590	9.942	12.017	345	331	337	33,6	30,0	35,7
Scienze MM.FF.NN.	16.578	16.615	19.048	493	510	577	33,6	32,6	33,0
Sociologia	32.379	29.686	28.113	902	825	796	35,9	36,0	35,3
Ateneo	215.638	191.209	193.243	6.371	5.914	5.603	33,8	32,3	34,5

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 65: crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLS

I livello	Crediti iscritti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	16.263	16.715	15.743	416	426	414	39,1	39,2	38,0
Giurisprudenza	13.359	6.821	6.786	393	299	214	34,0	22,8	31,7
Ingegneria	11.824	10.068	12.020	369	347	355	32,0	29,0	33,9
Lettere e Filosofia	11.062	13.233	11.849	335	418	359	33,0	31,7	33,0
Scienze Cognitive	1.271	2.529	3.494	38	70	93	33,4	36,1	37,6
Scienze MM.FF.NN.	7.122	5.636	6.848	207	198	199	34,4	28,5	34,4
Sociologia	7.902	8.237	8.196	231	253	233	34,2	32,6	35,2
Studi internazionali	2.156	2.493	2.465	55	63	62	39,2	39,6	39,8
Ateneo	70.959	65.732	67.401	2.044	2.074	1.929	34,7	31,7	34,9

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 66: crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU

Ciclo Unico	Crediti acquisiti dagli studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Giurisprudenza	51.501	61.641	64.121	1.386	1.722	1.803	-	35,8	35,6
Ingegneria edile architettura	17.987	14.697	16.756	436	438	444	41,3	33,6	37,7
Ateneo	69.488	76.338	80.877	1.822	2.160	2.247	38,1	35,3	36,0

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 67: immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)

I Livello	Immatricolati (puri) inattivi (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	61	70	83	435	458	448	14,0	15,3	18,5
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	40	27	63	472	471	452	8,5	5,7	13,9
Lettere e Filosofia	46	26	33	443	401	408	10,4	6,5	8,1
Scienze Cognitive	13	18	10	109	80	96	11,9	22,5	10,4
Scienze MM.FF.NN.	41	60	54	190	201	258	21,6	29,9	20,9
Sociologia	35	25	17	251	223	202	13,9	11,2	8,4
Ateneo	236	226	260	1.900	1.834	1.864	12,4	12,3	13,9

(a) Sono "inattivi" gli immatricolati che nell'anno solare successivo all'immatricolazione non conseguono alcun credito.

Fonte: Ufficio studi, immatricolati MIUR al 31/7; Ottavo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario, CNVVSU

A. 68: iscritti inattivi nei CdLT (%)

I Livello	Iscritti inattivi (a)			Iscritti al netto degli immatricolati (puri)			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2005/06	2006/07	2007/08
Facoltà									
Economia	206	201	218	1.282	1.327	1.384	16,1	15,1	15,8
Giurisprudenza	194	158	110	797	-	-	24,3	-	-
Ingegneria	234	225	223	1.533	1.568	1.545	15,3	14,3	14,4
Lettere e Filosofia	219	231	259	1.963	1.858	1.775	11,2	12,4	14,6
Scienze Cognitive	26	43	52	300	315	325	8,7	13,7	16,0
Scienze MM.FF.NN.	88	103	124	523	555	548	16,8	18,6	22,6
Sociologia	135	134	158	1.092	1.036	974	12,4	12,9	16,2
Ateneo	1.102	1.095	1.144	7.490	6.659	6.551	14,7	16,4	17,5

(a) Sono "inattivi" gli iscritti che nell'anno solare successivo all'iscrizione non conseguono alcun credito; questi sono stati considerati al netto degli immatricolati.

Fonte: Ufficio studi, iscritti MIUR al 31/7; Ottavo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario, CNVVSU

A. 69 laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Immatricolati (puri) tre anni prima			Indicatore		
	2007	2008	2009	2004/05	2005/06	2006/07	2007	2008	2009
Economia	173	115	151	379	489	487	45,6	23,5	31,0
Giurisprudenza	91	41	18	630	622	419	14,4	6,6	4,3
Ingegneria	89	67	41	612	578	585	14,5	11,6	7,0
Lettere e Filosofia	150	157	126	685	573	486	21,9	27,4	25,9
Scienze Cognitive	34	26	32	104	129	124	32,7	20,2	25,8
Scienze MM.FF.NN.	46	51	57	190	208	199	24,2	24,5	28,6
Sociologia	68	87	125	323	331	286	21,1	26,3	43,7
Ateneo	651	544	550	2.923	2.930	2.586	22,3	18,6	21,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 70: laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLS due anni prima (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Iscritti al I anno due anni prima			Indicatore		
	2007	2008	2009	2005/06	2006/07	2007/08	2007	2008	2009
Economia	73	81	75	211	217	228	34,6	37,3	32,9
Giurisprudenza	48	67	51	209	185	125	23,0	36,2	40,8
Ingegneria	47	46	37	198	184	167	23,7	25,0	22,2
Lettere e Filosofia	17	38	43	133	212	223	12,8	17,9	19,3
Scienze Cognitive	2	10	13	11	27	51	18,2	37,0	25,5
Scienze MM.FF.NN.	49	68	56	98	120	99	50,0	56,7	56,6
Sociologia	14	15	30	106	132	138	13,2	11,4	21,7
Studi internazionali	8	14	14	19	33	30	42,1	42,4	46,7
Ateneo	258	339	319	985	1.110	1.061	26,2	30,5	30,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 71: laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Laureati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	173	115	151	295	214	301	58,6	53,7	50,2
Giurisprudenza	91	41	18	201	146	95	45,3	28,1	18,9
Ingegneria	89	67	41	237	253	222	37,6	26,5	18,5
Lettere e Filosofia	150	157	126	365	386	328	41,1	40,7	38,4
Scienze Cognitive	34	26	32	47	44	61	72,3	59,1	52,5
Scienze MM.FF.NN.	46	51	57	105	105	110	43,8	48,6	51,8
Sociologia	68	87	125	187	220	253	36,4	39,5	49,4
Ateneo	651	544	550	1.437	1.368	1.370	45,3	39,8	40,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 72: laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	97	72	92	295	214	301	32,9	33,6	30,6
Giurisprudenza	58	46	21	201	146	95	28,9	31,5	22,1
Ingegneria	75	90	91	237	253	222	31,6	35,6	41,0
Lettere e Filosofia	106	113	97	365	386	328	29,0	29,3	29,6
Scienze Cognitive	8	12	21	47	44	61	17,0	27,3	34,4
Scienze MM.FF.NN.	33	25	28	105	105	110	31,4	23,8	25,5
Sociologia	75	68	58	187	220	253	40,1	30,9	22,9
Ateneo	452	426	408	1.437	1.368	1.370	31,5	31,1	29,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 73: laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati dopo I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	25	27	58	295	214	301	8,5	12,6	19,3
Giurisprudenza	52	59	56	201	146	95	25,9	40,4	58,9
Ingegneria	73	96	90	237	253	222	30,8	37,9	40,5
Lettere e Filosofia	109	116	105	365	386	328	29,9	30,1	32,0
Scienze Cognitive	5	6	8	47	44	61	10,6	13,6	13,1
Scienze MM.FF.NN.	26	29	25	105	105	110	24,8	27,6	22,7
Sociologia	44	65	70	187	220	253	23,5	29,5	27,7
Ateneo	334	398	412	1.437	1.368	1.370	23,2	29,1	30,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

**A. 74: laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLS (%)**

Il livello e ciclo unico	Laureati in corso			Laureati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	73	81	75	124	163	138	58,9	49,7	54,3
Giurisprudenza	48	67	51	84	142	182	57,1	47,2	28,0
Ingegneria	47	46	37	123	170	189	38,2	27,1	19,6
Lettere e Filosofia	17	38	43	27	78	109	63,0	48,7	39,4
Scienze Cognitive	2	10	13	6	13	17	-	76,9	76,5
Scienze MM.FF.NN.	49	68	56	64	91	94	76,6	74,7	59,6
Sociologia	14	15	30	34	55	83	41,2	27,3	36,1
Studi internazionali	8	14	14	20	20	27	40,0	70,0	51,9
Ateneo	258	339	319	482	732	839	53,5	46,3	38,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 75: laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLS (%)

Il livello e ciclo unico	Laureati I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2006	2007	2008
Facoltà									
Economia	46	69	49	124	163	138	37,1	42,3	35,5
Giurisprudenza	36	68	100	84	142	182	42,9	47,9	54,9
Ingegneria	68	96	102	123	170	189	55,3	56,5	54,0
Lettere e Filosofia	9	33	49	27	78	109	33,3	42,3	45,0
Scienze Cognitive	4	3	3	6	13	17	-	23,1	17,6
Scienze MM.FF.NN.	12	22	27	64	91	94	18,8	24,2	28,7
Sociologia	12	28	40	34	55	83	35,3	50,9	48,2
Studi internazionali	12	6	12	20	20	27	60,0	30,0	44,4
Ateneo	199	325	382	482	732	839	41,3	44,4	45,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 76: laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLS (%)

Il livello	Laureati dopo I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Facoltà									
Economia	5	13	14	124	163	138	4,0	8,0	10,1
Giurisprudenza	0	7	31	84	142	182	0,0	4,9	17,0
Ingegneria	8	28	50	123	170	189	6,5	16,5	26,5
Lettere e Filosofia	1	7	17	27	78	109	3,7	9,0	15,6
Scienze Cognitive	0		1	6	13	17	-	0,0	5,9
Scienze MM.FF.NN.	3	1	11	64	91	94	4,7	1,1	11,7
Sociologia	8	12	13	34	55	83	23,5	21,8	15,7
Studi internazionali	0		1	20	20	27	-	0,0	3,7
Ateneo	25	68	138	482	732	839	5,2	9,3	16,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 77: studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)

I, II livello e ciclo unico	Studenti Erasmus in uscita			Iscritti			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	48	59	60	2.275	2.440	2.459	2,1	2,4	2,4
Giurisprudenza	68	52	77	2.663	2.715	2.731	2,6	1,9	2,8
Ingegneria	49	47	43	2.954	3.123	3.168	1,7	1,5	1,4
Lettere e Filosofia	80	76	54	2.769	2.793	2.700	2,9	2,7	2,0
Scienze Cognitive	4	6	8	492	502	538	0,8	1,2	1,5
Scienze MM.FF.NN.	7	14	11	947	1.010	1.096	0,7	1,4	1,0
Sociologia	30	30	44	1.639	1.664	1.557	1,8	1,8	2,8
Studi internazionali	0	6	6	73	76	82	0,0	7,9	7,3
Ateneo	286	290	303	13.812	14.323	14.331	2,1	2,0	2,1

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A. 78: studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)

I, II livello e ciclo unico	Studenti Erasmus in entrata			Iscritti			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Facoltà									
Economia	70	69	74	2.275	2.440	2.459	3,1	2,8	3,0
Giurisprudenza	15	17	18	2.663	2.715	2.731	0,6	0,6	0,7
Ingegneria	46	57	73	2.954	3.123	3.168	1,6	1,8	2,3
Lettere e Filosofia	38	18	15	2.769	2.793	2.700	1,4	0,6	0,6
Scienze Cognitive	2	3	4	492	502	538	0,4	0,6	0,7
Scienze MM.FF.NN.	15	12	12	947	1.010	1.096	1,6	1,2	1,1
Sociologia	12	11	22	1.639	1.664	1.557	0,7	0,7	1,4
Studi Internazionali	0	0	0	73	76	82	0,0	0,0	0,0
Ateneo	198	187	218	13.812	14.323	14.331	1,4	1,3	1,5

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A. 79: laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)

I e II livello e pre-riforma Facoltà	Laureati con doppio titolo			Laureati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	11	7	9	468	410	453	2,4	1,7	2,0
Giurisprudenza	7	10	6	389	331	320	1,8	3,0	1,9
Ingegneria	6	5	8	460	493	448	1,3	1,0	1,8
Lettere e Filosofia	1	8	3	445	504	470	0,2	1,6	0,6
Scienze Cognitive	0	0	0	53	57	78	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	18	26	25	173	198	205	10,4	13,1	12,2
Sociologia	19	14	21	299	314	366	6,4	4,5	5,7
Studi internazionali	0	0	0	20	20	27	0,0	0,0	0,0
Ateneo	62	70	72	2.307	2.327	2.367	2,7	3,0	3,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A. 80: crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT (%)

I livello Facoltà	Crediti acquisiti			2005/06	Iscritti		Indicatore		
	2006	2007	2008		2006/07	2007/08	2006	2007	2008
Economia	56.275	53.547	52.316	1.683	1.717	1.785	33,4	31,2	29,3
Giurisprudenza	39.412	19.897	8.307	2.201	797	513	17,9	25,0	16,2
Ingegneria	55.654	54.916	57.683	1.973	2.005	2.039	28,2	27,4	28,3
Lettere e Filosofia	82.290	73.768	69.102	2.448	2.406	2.259	33,6	30,7	30,6
Scienze Cognitive	12.218	13.561	11.714	361	409	395	33,8	33,2	29,7
Scienze MM.FF.NN.	21.804	21.865	21.504	718	713	756	30,4	30,7	28,4
Sociologia	42.999	44.201	38.523	1.316	1.343	1.259	32,7	32,9	30,6
Ateneo	310.652	281.755	259.149	10.700	9.390	9.006	29,0	30,0	28,8
Nazionale	33.567.954	32.543.268	32.104.500	1.172.851	1.130.216	1.117.084	28,6	28,8	28,7

Fonte: iscritti MIUR al 31/7; crediti MIUR al 31/12

A. 81: crediti acquisiti dagli studenti dei CdLS (%)

II livello Facoltà	Crediti acquisiti			2005/06	Iscritti		Indicatore		
	2006	2007	2008		2006/07	2007/08	2006	2007	2008
Economia	17.584	21.279	21.854	419	523	589	42,0	40,7	37,1
Giurisprudenza	14.623	18.309	17.287	327	459	455	44,7	39,9	38,0
Ingegneria	14.284	18.102	19.611	433	522	552	33,0	34,7	35,5
Lettere e Filosofia	7.998	12.890	18.247	220	392	528	36,4	32,9	34,6
Scienze Cognitive	698	1.747	3.079	25	45	77	27,9	38,8	40,0
Scienze MM.FF.NN.	6.698	9.892	10.018	185	249	244	36,2	39,7	41,1
Sociologia	7.093	9.956	11.242	236	315	367	30,1	31,6	30,6
Studi internazionali	1.706	3.347	3.135	47	71	76	36,3	47,1	41,3
Ateneo	70.684	95.522	104.473	1.892	2.576	2.888	37,4	37,1	36,2
Nazionale	6.091.852	7.871.761	8.929.697	160.738	212.264	247.542	37,9	37,1	36,1

Fonte: iscritti MIUR al 31/7; crediti MIUR al 31/12

A. 82: grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)

I livello e ciclo unico Facoltà	N. questionari distribuiti			Soddisfazione (a)		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	6.012	6.190	4.970	6,6	6,7	6,8
Giurisprudenza (b)	3.465	4.029	4.039	7,4	7,5	7,4
Ingegneria	8.756	9.256	8.491	6,3	6,3	7,3
Lettere e Filosofia	8.111	7.724	7.096	7,5	7,4	6,4
Scienze Cognitive	685	693	724	7,5	7,3	6,9
Scienze MM.FF.NN.	2.099	2.301	2.700	6,9	6,7	7,3
Sociologia	2.498	2.023	1.885	7,0	7,3	7,4
Ateneo	31.626	32.216	29.905	6,9	6,9	6,9

(a) Le percentuali di risposta sono state pesate; i pesi corrispondono rispettivamente a decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì

(b) Giurisprudenza ha un solo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: NdV dati valutazione didattica

A. 83: grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLS rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)

Il livello Facoltà	N. questionari distribuiti			Soddisfazione (a)		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	1.934	2.062	1.717	6,9	7,0	7,0
Giurisprudenza (b)	1.037	753	533	7,5	7,6	7,5
Ingegneria	1.934	1.920	1.801	6,5	6,6	6,6
Lettere e Filosofia	1.746	1.840	1.587	7,8	7,8	7,6
Scienze Cognitive	183	167	241	7,5	8,5	7,8
Scienze MM.FF.NN.	775	783	858	7,2	7,2	7,2
Sociologia	752	839	592	6,6	6,9	7,3
Studi internazionali	349	300	186	6,9	7,2	7,9
Ateneo	8.710	8.664	7.515	7,1	7,2	7,2

(a) Le percentuali di risposta sono state pesate; i pesi corrispondono rispettivamente a decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì
(b) Giurisprudenza ha un solo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: NdV dati valutazione didattica

A. 84: percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo

Facoltà	Laureati in cerca di lavoro			Laureati intervistati			Indicatore		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Economia	3	18	19	67	266	198	4,5	6,8	9,6
Giurisprudenza	1	14	24	25	187	131	4,0	7,5	18,3
Ingegneria	0	9	13	17	219	234	0,0	4,1	5,6
Lettere e Filosofia	1	41	39	59	307	350	1,7	13,4	11,1
Scienze cognitive	0	4	8	10	44	41	0,0	9,1	19,5
Scienze MM.FF.NN.	1	4	9	18	97	97	5,6	4,1	9,3
Sociologia (a)	1	18	16	40	164	192	2,5	11,0	8,3
TOTALE Trento	7	108	128	236	1.284	1.243	3,0	8,4	10,3
TOTALE Atenei	1.153	17.574	19.434	19.542	92.985	97.652	5,9	18,9	19,9

(a) Le statistiche relative all'anno 2004, non vengono riportate perché il numero di laureati della facoltà di riferimento è inferiore alle 5 unità.

Fonte: ALMALAUREA

A. 85: laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

I livello Facoltà	N. questionari			Soddisfazione		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	214	173	251	94,2	96,6	98,8
Giurisprudenza	187	111	67	96,7	92,8	92,5
Ingegneria	226	232	198	89,3	94,0	94,4
Lettere e Filosofia	273	310	306	85,6	85,8	86,0
Scienze Cognitive	44	40	59	93,2	92,5	94,9
Scienze MM.FF.NN.	104	97	104	92,9	92,8	90,4
Sociologia	169	174	205	95,5	91,4	94,1
Ateneo	1.217	1.137	1.190	91,7	91,4	86,2

Fonte: ALMALAUREA

A. 86: laureati ai CdLS complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

Il livello Facoltà	N. questionari			Soddisfazione		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	60	149	123	98,1	93,3	95,1
Giurisprudenza	14	107	112	98,7	96,2	98,2
Ingegneria	43	141	143	97,8	92,2	95,2
Lettere e Filosofia	8	65	98	91,3	87,7	85,7
Scienze Cognitive	0	10	17	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	37	63	59	91,7	96,9	96,6
Sociologia	15	42	76	100,0	95,3	93,4
Studi internazionali	2	18	25	100,0	94,4	96,0
Ateneo	179	595	653	97,3	93,6	94,3

Fonte: ALMALAUREA

Capitolo 5. I dottori di ricerca

A. 87: rapporto di partecipazione

Scuole di dottorato	Partecipanti alla selezione			Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	58	44	56	12	12	12	4,8	3,7	4,7
Economics and management	69	47	59	9	8	6	7,7	5,9	9,8
Fisica	39	34	72	15	13	14	2,6	2,6	5,1
Informatica e telecomunicazioni	229	180	319	41	44	62	5,6	4,1	5,1
Ingegneria ambientale	20	35	58	8	11	10	2,5	3,2	5,8
Ingegneria dei materiali	19	28	36	10	13	13	1,9	2,2	2,8
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	22	23	28	14	10	13	1,6	2,3	2,2
Local development and global dynamics	-	43	63	-	8	8	-	5,4	7,9
Matematica	13	32	58	5	5	7	2,6	6,4	8,3
Scienze Biomolecolari	-	-	152	-	-	14	-	-	10,9
Scienze psicologiche e della formazione	40	25	37	7	7	6	5,7	3,6	6,2
Sociologia e ricerca sociale	54	87	74	13	14	11	4,2	6,2	6,7
Studi giuridici comparati ed europei	36	42	37	10	11	12	3,6	3,8	3,1
Studi internazionali	154	116	126	8	14	6	19,3	8,3	21,0
Studi letterari, linguistici e filologici	41	47	100	10	12	5	-	3,9	20,0
Studi storici	15	18	-	5	3	-	3,0	6,0	-
Studi umanistici	-	89	132	-	16	12	-	5,6	11,0
Ateneo	809	890	1.407	167	201	211	4,8	4,4	6,7

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 88: tasso di selezione (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	12	12	12	58	44	56	79,3	72,7	78,6
Economics and management	9	8	6	69	47	59	87,0	83,0	89,8
Fisica	15	13	14	39	34	72	61,5	61,8	80,6
Informatica e telecomunicazioni	41	44	62	229	180	319	82,1	75,6	80,6
Ingegneria ambientale	8	11	10	20	35	58	60,0	68,6	82,8
Ingegneria dei materiali	10	13	13	19	28	36	47,4	53,6	63,9
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	14	10	13	22	23	28	36,4	56,5	53,6
Local development and global dynamics	-	8	8	-	43	63	-	81,4	87,3
Matematica	5	5	7	13	32	58	61,5	84,4	87,9
Scienze Biomolecolari	-	-	14	-	-	152	-	-	90,8
Scienze psicologiche e della formazione	7	7	6	40	25	37	82,5	72,0	83,8
Sociologia e ricerca sociale	13	14	11	54	87	74	75,9	83,9	85,1
Studi giuridici comparati ed europei	10	11	12	36	42	37	72,2	73,8	67,6
Studi internazionali	8	14	6	154	116	126	94,8	87,9	95,2
Studi letterari, linguistici e filologici	10	12	5	41	47	100	75,6	74,5	95,0
Studi storici	5	3	-	15	18	-	66,7	83,3	-
Studi umanistici	-	16	12	-	89	132	-	82,0	90,9
Ateneo	167	201	211	809	890	1.407	79,4	77,4	85,0

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 89: incremento degli iscritti al I anno (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)				Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2006/07	2007/08	2008/09
Cognitive and brain sciences	14	12	12	12	-14,3	0,0	0,0
Economics and management	9	9	8	6	0,0	-11,1	-25,0
Fisica	8	15	13	14	87,5	-13,3	7,7
Informatica e telecomunicazioni	54	41	44	62	-24,1	7,3	40,9
Ingegneria ambientale	6	8	11	10	33,3	37,5	-9,1
Ingegneria dei materiali	14	10	13	13	-28,6	30,0	0,0
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	11	14	10	13	27,3	-28,6	30,0
Local development and global dynamics	-	-	8	8	-	-	0,0
Matematica	5	5	5	7	0,0	0,0	40,0
Scienze Biomolecolari	-	-	-	14	-	-	-
Scienze psicologiche e della formazione	9	7	7	6	-22,2	0,0	-14,3
Sociologia e ricerca sociale	13	13	14	11	0,0	7,7	-21,4



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Studi giuridici comparati ed europei	9	10	11	12	11,1	10,0	9,1
Studi internazionali	10	8	14	6	-20,0	75,0	-57,1
Studi letterari, linguistici e filologici	-	10	12	5	-	20,0	-58,3
Studi storici	6	5	3	-	-16,7	-40,0	-
Studi umanistici	-	-	16	12	-	-	-25,0
Ateneo	168	167	201	211	-0,6	20,4	5,0

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 90: incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno con borsa di studio			Iscritti al I anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	12	12	10	12	12	12	100,0	100,0	83,3
Economics and management	8	8	6	9	8	6	88,9	100,0	100,0
Fisica	13	11	11	15	13	14	86,7	84,6	78,6
Informatica e telecomunicazioni	37	36	44	41	44	62	90,2	81,8	71,0
Ingegneria ambientale	6	9	7	8	11	10	75,0	81,8	70,0
Ingegneria dei materiali	10	11	11	10	13	13	100,0	84,6	84,6
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	10	8	10	14	10	13	71,4	80,0	76,9
Local development and global dynamics	-	7	6	-	8	8	-	87,5	75,0
Matematica	4	5	6	5	5	7	80,0	100,0	85,7
Scienze Biomolecolari	-	-	10	-	-	14	-	-	71,4
Scienze psicologiche e della formazione	6	5	5	7	7	6	85,7	71,4	83,3
Sociologia e ricerca sociale	8	7	6	13	14	11	61,5	50,0	54,5
Studi giuridici comparati ed europei	8	8	6	10	11	12	80,0	72,7	50,0
Studi internazionali	8	11	5	8	14	6	100,0	78,6	83,3
Studi letterari, linguistici e filologici	6	6	4	10	12	5	-	50,0	80,0
Studi storici	3	3	-	5	3	-	60,0	100,0	-
Studi umanistici	-	9	6	-	16	12	-	56,3	50,0
Ateneo	139	156	153	167	201	211	83,2	77,6	72,5

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 91: incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)

Scuole di dottorato	Borse di studio finanziate da enti esterni			Totale borse di studio finanziate			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	1,5	3,0	5,0	12	12	10	12,5	25,0	50,0
Economics and management	0,0	2,0	2,0	8	8	6	0,0	25,0	33,3
Fisica	5,0	6,0	5,0	13	11	11	38,5	54,5	45,5
Informatica e telecomunicazioni	21,0	26,0	35,0	37	36	44	56,8	72,2	79,5
Ingegneria ambientale	0,0	1,5	1,0	6	9	7	0,0	16,7	14,3
Ingegneria dei materiali	2,0	1,5	1,0	10	11	11	20,0	13,6	9,1
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	3,0	1,0	4,0	10	8	10	30,0	12,5	40,0
Local development and global dynamics	-	7,0	5,0	-	7	6	-	100,0	83,3
Matematica	0,0	0,0	0,0	4	5	6	0,0	0,0	0,0
Scienze Biomolecolari	-	-	5,0	-	-	10	-	-	50,0
Scienze psicologiche e della formazione	0,0	0,0	0,0	6	5	5	0,0	0,0	0,0
Sociologia e ricerca sociale	2,0	0,0	0,0	8	7	6	25,0	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0,0	0,0	0,0	8	8	6	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0,0	0,0	0,0	8	11	5	0,0	0,0	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0,0	0,0	0,0	6	6	4	-	0,0	0,0
Studi storici	0,0	0,0	0,0	3	3	-	0,0	0,0	-
Studi umanistici	-	4,0	2,0	-	9	6	-	44,4	33,3
Ateneo	34,5	52,0	65,0	139	156	153	24,8	33,3	42,5

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 92: incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)

Scuole di dottorato	Borse di studio finanziate dai dipartimenti			Totale borse di studio erogate			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	0,5	3,0	0,0	12	12	10	4,2	25,0	0,0
Economics and management	0,0	0,0	0,0	8	8	6	0,0	0,0	0,0
Fisica	3,0	4,0	1,0	13	11	11	23,1	36,4	9,1
Informatica e telecomunicazioni	7,0	16,0	15,0	37	36	44	18,9	44,4	34,1
Ingegneria ambientale	0,0	1,5	0,0	6	9	7	0,0	16,7	0,0
Ingegneria dei materiali	5,0	3,5	4,0	10	11	11	50,0	31,8	36,4
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	0,0	0,0	1,0	10	8	10	0,0	0,0	10,0
Local development and global dynamics	-	0,0	1,0	-	7	6	-	-	16,7
Matematica	0,0	0,0	2,0	4	5	6	0,0	0,0	33,3
Scienze Biomolecolari	-	-	4,0	-	-	10	-	-	40,0
Scienze psicologiche e della formazione	0,0	0,0	2,0	6	5	5	0,0	0,0	40,0
Sociologia e ricerca sociale	0,0	0,0	0,0	8	7	6	0,0	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0,0	0,0	0,0	8	8	6	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0,0	1,0	0,0	8	11	5	0,0	9,1	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0,0	0,0	0,0	6	6	4	0,0	0,0	0,0
Studi storici	0,0	0,0	0,0	3	3	-	0,0	0,0	0,0
Studi umanistici	-	1,0	0,0	-	9	6	-	11,1	0,0
Ateneo	15,5	30,0	30,0	139	156	153	11,2	19,2	19,6

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 93: incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno laureati all'Università di Trento			Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	1	4	1	12	12	12	8,3	33,3	8,3
Economics and management	1	1	1	9	8	6	11,1	12,5	16,7
Fisica	5	7	4	15	13	14	33,3	53,8	28,6
Informatica e telecomunicazioni	14	12	14	41	44	62	34,1	27,3	22,6
Ingegneria ambientale	1	8	8	8	11	10	12,5	72,7	80,0
Ingegneria dei materiali	5	9	6	10	13	13	50,0	69,2	46,2
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	8	4	7	14	10	13	57,1	40,0	53,8
Local development and global dynamics	-	0	1	-	8	8	-	0,0	12,5
Matematica	2	3	3	5	5	7	40,0	60,0	42,9
Scienze Biomolecolari	-	-	3	-	-	14	-	-	21,4
Scienze psicologiche e della formazione	3	1	2	7	7	6	42,9	14,3	33,3
Sociologia e ricerca sociale	4	6	6	13	14	11	30,8	42,9	54,5
Studi giuridici comparati ed europei	4	8	6	10	11	12	40,0	72,7	50,0
Studi internazionali	2	2	1	8	14	6	25,0	14,3	16,7
Studi letterari, linguistici e filologici	2	3	1	10	12	5	20,0	25,0	20,0
Studi storici	2	1	-	5	3	-	40,0	33,3	-
Studi umanistici	-	1	7	-	16	12	-	6,3	58,3
Ateneo	54	70	71	167	201	211	32,3	34,8	33,6

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 94: incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani			Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	4	8	9	12	12	12	33,3	66,7	75,0
Economics and management	3	2	2	9	8	6	33,3	25,0	33,3
Fisica	7	3	7	15	13	14	46,7	23,1	50,0
Informatica e telecomunicazioni	10	2	5	41	44	62	24,4	4,5	8,1
Ingegneria ambientale	5	3	2	8	11	10	62,5	27,3	20,0
Ingegneria dei materiali	1	1	2	10	13	13	10,0	7,7	15,4
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e meccanici	4	4	5	14	10	13	28,6	40,0	38,5
Local development and global dynamics	-	1	2	-	8	8	-	12,5	25,0
Matematica	2	1	3	5	5	7	40,0	20,0	42,9
Scienze Biomolecolari	-	-	8	-	-	14	-	-	57,1
Scienze psicologiche e della formazione	4	6	3	7	7	6	57,1	85,7	50,0
Sociologia e ricerca sociale	8	8	4	13	14	11	61,5	57,1	36,4
Studi giuridici comparati ed europei	5	3	6	10	11	12	50,0	27,3	50,0
Studi internazionali	1	4	2	8	14	6	12,5	28,6	33,3
Studi letterari, linguistici e filologici	8	9	4	10	12	5	-	75,0	80,0
Studi storici	3	2	-	5	3	-	60,0	66,7	-
Studi umanistici	-	15	5	-	16	12	-	93,8	41,7
Ateneo	65	72	69	167	201	211	38,9	35,8	32,7

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 95: incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno laureati in altri Paesi			Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
	Cognitive and brain sciences	7	0	2	12	12	12	58,3	0,0
Economics and management	5	5	3	9	8	6	55,6	62,5	50,0
Fisica	3	3	3	15	13	14	20,0	23,1	21,4
Informatica e telecomunicazioni	17	30	43	41	44	62	41,5	68,2	69,4
Ingegneria ambientale	2	0	0	8	11	10	25,0	0,0	0,0
Ingegneria dei materiali	4	3	5	10	13	13	40,0	23,1	38,5
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	2	2	1	14	10	13	14,3	20,0	7,7
Local development and global dynamics	-	7	5	-	8	8	-	87,5	62,5
Matematica	1	1	1	5	5	7	20,0	20,0	14,3
Scienze Biomolecolari	-	-	3	-	-	14	-	-	21,4
Scienze psicologiche e della formazione	0	0	1	7	7	6	0,0	0,0	16,7
Sociologia e ricerca sociale	1	0	1	13	14	11	7,7	0,0	9,1
Studi giuridici comparati ed europei	1	0	0	10	11	12	10,0	0,0	0,0
Studi internazionali	5	8	3	8	14	6	62,5	57,1	50,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0	0	0	10	12	5	-	0,0	0,0
Studi storici	0	0	-	5	3	-	0,0	0,0	-
Studi umanistici	-	0	0	-	16	12	-	0,0	0,0
Ateneo	48	59	71	167	201	211	28,7	29,4	33,6

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A. 96: incidenza della durata dei soggiorni all'esterno dei dottorandi (%)

Scuole di dottorato	Anni equivalenti all'estero (a)			Dottorandi espressi in anni equivalenti (b)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
	Cognitive and brain sciences	0,0	0,0	0,2	15,5	24,8	33,5	0,0	0,0
Economics and management	1,6	0,7	2,1	23,2	22,7	27,5	6,8	3,0	7,6
Filologia e storia dei testi	0,6	1,6	0,0	11,7	7,5	6,2	5,1	20,9	0,0
Fisica	1,6	1,4	1,1	36,0	34,2	34,7	4,5	4,0	3,0
Informatica e telecomunicazioni	4,0	5,6	6,2	119,2	119,3	137,4	3,3	4,7	4,5
Ingegneria ambientale	1,9	1,2	1,7	21,8	21,7	27,8	8,8	5,6	6,2
Ingegneria dei materiali	0,8	1,3	0,2	35,7	33,7	37,8	2,3	3,8	0,5
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	0,7	0,4	0,5	31,8	34,2	36,5	2,2	1,2	1,5
Letterature comparate e studi linguistici	1,6	2,3	0,1	15,3	10,6	4,9	10,6	21,5	1,1
Local development and global dynamics	-	-	0,6	-	-	7,4	-	-	7,7
Matematica	0,0	0,0	0,1	17,2	17,3	15,7	0,0	0,0	0,6
Scienze Biomolecolari	-	-	0,0	-	-	2,3	-	-	0,0
Scienze psicologiche e della formazione	3,6	3,7	6,1	23,1	23,0	22,3	15,8	15,9	27,4
Sociologia e ricerca sociale	1,8	0,9	3,9	37,8	35,3	40,0	4,8	2,5	9,6
Studi giuridici comparati ed europei	3,2	3,2	4,2	35,8	30,1	32,3	9,0	10,8	13,1
Studi internazionali	4,0	4,5	2,8	26,5	23,6	37,5	15,2	19,2	7,5
Studi letterari, linguistici e filologici	0,0	0,2	1,9	1,5	11,9	19,4	-	1,8	9,8
Studi storici	0,0	0,5	0,1	6,8	11,3	11,3	0,0	4,8	0,7
Studi umanistici	-	0,0	0,8	-	3,0	17,7	-	0,0	4,5
Ateneo	25,5	27,4	32,4	458,9	463,9	552,3	5,6	5,9	5,9

(a) Il periodo all'estero è calcolato in termini di anni equivalenti, considerando gli importi delle maggiorazioni di borsa (pari al 50% della borsa), e rapportandole al 50% della borsa annua dello studente. Le maggiorazioni possono essere assegnate anche per periodi molto brevi: si è deciso di considerare solo i periodi equivalenti all'estero degli studenti che hanno ottenuto una maggiorazione di almeno di 1 mese.

(b) Anni equivalenti: esprimono i dottorandi in funzione degli effettivi mesi di iscrizione, alle scuole di dottorato, nell'anno solare.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Pianificazione

A. 97: incidenza dei docenti stranieri sui docenti componenti il collegio (%)

Scuole di dottorato	Docenti stranieri in collegio (a)			Docenti in collegio			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
	Cognitive and brain sciences	6	7	9	20	30	34	30,0	23,3
Economics and management	5	7	7	31	34	30	16,1	20,6	23,3
Fisica	1	2	2	22	26	24	4,5	7,7	8,3
Informatica e telecomunicazioni	11	10	9	63	60	59	17,5	16,7	15,3
Ingegneria ambientale	0	0	0	19	23	23	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei materiali	3	4	4	33	32	32	9,1	12,5	12,5
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	3	3	3	34	34	40	8,8	8,8	7,5
Local development and global dynamics	-	5	5	-	14	19	-	35,7	26,3
Matematica	5	5	3	40	40	40	12,5	12,5	7,5
Scienze Biomolecolari	-	-	1	-	-	11	-	-	9,1
Scienze psicologiche e della formazione	3	4	4	20	22	23	15,0	18,2	17,4
Sociologia e ricerca sociale	7	7	6	32	33	31	21,9	21,2	19,4



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Studi giuridici comparati ed europei	8	8	7	36	36	35	22,2	22,2	20,0
Studi internazionali	3	3	2	17	16	12	17,6	18,8	16,7
Studi letterari, linguistici e filologici	7	7	7	35	36	36	-	19,4	19,4
Studi storici	0	1	-	14	18	-	0,0	5,6	-
Studi umanistici	-	1	1	-	25	27	-	4,0	3,7
Ateneo	62	74	70	416	479	476	14,9	15,4	14,7

(a) **Docenti stranieri:** docenti afferenti all'Ateneo di Trento assunti per chiamata diretta, residenti all'estero, con cittadinanza estera, docenti afferenti ad un Ateneo o centro di ricerca straniero e docenti con cui Trento ha stipulato dei contratti pluriennali finanziati con l'operazione MIUR "Rientro dei Cervelli".

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A. 98: proporzioni delle attività di autovalutazione svolte (%)

Scuole di dottorato	Autoverifica della presenza dei requisiti		Valutazione apprendimento		Monitoraggio e valutazione pubblicazione dottorandi		Analisi sbocchi occupazionali (a)		Predisposizione questionari sul grado di soddisfazione		Indicatore	
	07/08	08/09	07/08	08/09	07/08	08/09	07/08	08/09	07/08	08/09	07/08	08/09
Cognitive and brain sciences	sì	sì	sì	sì	sì	sì	-	sì	sì	sì	80,0	100,0
Economics and management	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	no	80,0	80,0
Filologia e storia dei testi	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	no	80,0	80,0
Fisica	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Informatica e telecomunicazioni	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Ingegneria ambientale	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Ingegneria dei materiali	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Ingegneria strutturale	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Letterature comparate e studi linguistici	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	no	80,0	80,0
Local development and global dynamics	-	sì	-	sì	-	sì	-	sì	-	sì		100,0
Matematica	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	sì	no	100,0	80,0
Scienze psicologiche e della formazione	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Sociologia e ricerca sociale	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	no	sì	sì	80,0	80,0
Studi giuridici comparati ed europei	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Studi Internazionali	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Studi letterari, linguistici e filologici	sì	sì	sì	sì	sì	sì	-	sì	sì	sì	80,0	100,0
Studi storici	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Studi umanistici	-	sì	-	sì	-	sì	-	sì	-	sì		100,0
Ateneo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	92,5	94,4

(a) L'analisi relativi agli sbocchi occupazionali, nelle Scuole di dottorato in Cognitive and Brain Sciences e Studi Internazionali, non è stata iniziata in quanto nessuno studente ha ancora conseguito il titolo.

Fonte: elaborazione NdV su dati rilevazione ex-post

A. 99: rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno			Docenti in collegio			Indicatore		
	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Cognitive and brain sciences	12	12	12	20	30	34	0,60	0,40	0,35
Economics and management	9	8	6	31	34	30	0,29	0,24	0,20
Fisica	15	13	14	22	26	24	0,68	0,50	0,58
Informatica e telecomunicazioni	41	44	62	63	60	59	0,65	0,73	1,05
Ingegneria ambientale	8	11	10	19	23	23	0,42	0,48	0,43
Ingegneria dei materiali	10	13	13	33	32	32	0,30	0,41	0,41
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	14	10	13	34	34	40	0,41	0,29	0,33
Local development and global dynamics	-	8	8	-	14	19	-	0,57	0,42
Matematica	5	5	7	40	40	40	0,13	0,13	0,18
Scienze Biomolecolari	-	-	14	-	-	11	-	-	1,27
Scienze psicologiche e della formazione	7	7	6	20	22	23	0,35	0,32	0,26
Sociologia e ricerca sociale	13	14	11	32	33	31	0,41	0,42	0,35
Studi giuridici comparati ed europei	10	11	12	36	36	35	0,28	0,31	0,34
Studi internazionali	8	14	6	17	16	12	0,47	0,88	0,50
Studi letterari, linguistici e filologici	10	12	5	35	36	36	-	0,33	0,14
Studi storici	5	3	-	14	18	-	0,36	0,17	-
Studi umanistici	-	16	12	-	25	27	-	0,64	0,44
Ateneo	167	201	211	416	479	476	0,40	0,42	0,44

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

Nucleo di Valutazione
APPENDICE STATISTICA
A. 100: borse dottorati Ateneo e MIUR su totale docenti (euro/docente)

Scuole di dottorato	Borse erogate Ateneo e MIUR (euro)			Docenti in collegio			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009
Cognitive and brain sciences	175.985	321.252	436.248	20	30	34	8.799	10.708	12.831
Economics and management	188.750	252.062	280.644	31	34	30	6.089	7.414	9.355
Filologia e storia dei testi	-	85.969	41.284	-	-	-	-	-	-
Fisica	216.075	251.572	253.574	22	26	24	9.822	9.676	10.566
Informatica e telecomunicazioni	566.812	569.262	657.700	63	60	59	8.997	9.488	11.147
Ingegneria ambientale	193.951	255.888	288.802	19	23	23	10.208	11.126	12.557
Ingegneria dei materiali	208.290	249.798	321.914	33	32	32	6.312	7.806	10.060
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	176.797	257.386	292.652	34	34	40	5.200	7.570	7.316
Letterature comparate e studi linguistici	-	87.374	39.944	-	-	-	-	-	-
Local development and global dynamics	-	-	0	-	-	19	-	-	0
Matematica	183.596	233.024	205.044	40	40	40	4.590	5.826	5.126
Scienze Biomolecolari	-	-	5.326	-	-	11	-	-	484
Scienze psicologiche e della formazione	208.987	250.970	249.388	20	22	23	10.449	11.408	10.843
Sociologia e ricerca sociale	223.786	275.359	303.572	32	33	31	6.993	8.344	9.793
Studi giuridici comparati ed europei	307.508	356.092	347.386	36	36	35	8.542	9.891	9.925
Studi internazionali	252.933	312.682	358.869	17	16	12	14.878	19.543	29.906
Studi letterari, linguistici e filologici	205.765	113.292	201.588	35	36	36	-	3.147	5.600
Studi storici	43.574	103.143	121.700	14	18	-	3.112	5.730	-
Studi umanistici	-	10.591	74.562	-	25	27	-	424	2.762
Ateneo	3.152.808	3.985.715	4.480.196	416	465	476	7.579	8.571	9.412

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente; Divisione Pianificazione

A. 101: borse dottorati esterne e dipartimenti su totale docenti (euro su docente)

Scuole di dottorato	Borse erogate da enti esteri e dai dipartimenti (euro)			Docenti in collegio			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10	2007	2008	2009
Cognitive and brain sciences	19.629	52.449	77.224	20	30	34	0	1.748	2.271
Economics and management	72.771	60.390	39.944	31	34	30	2.347	1.776	1.331
Fisica	137.401	182.496	213.357	22	26	24	6.245	7.019	8.890
Informatica e telecomunicazioni	916.887	993.545	1.007.899	63	60	59	14.554	16.559	17.083
Ingegneria ambientale	31.125	7.918	34.618	19	23	23	1.638	344	1.505
Ingegneria dei materiali	137.105	179.902	174.421	33	32	32	4.155	5.622	5.451
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	109.981	121.245	101.191	34	34	40	3.235	3.566	2.530
Local development and global dynamics	-	-	112.784	-	-	19	-	-	5.936
Matematica	22.825	26.480	0	40	40	40	571	662	0
Scienze Biomolecolari	-	-	20.524	-	-	11	-	-	1.866
Scienze psicologiche e della formazione	45.649	63.403	31.955	20	22	23	2.282	2.882	1.389
Sociologia e ricerca sociale	81.961	74.135	45.270	32	33	31	2.561	2.247	1.460
Studi giuridici comparati ed europei	10.375	15.826	0	36	36	35	288	440	0
Studi internazionali	0	23.154	0	17	16	12	0	1.447	0
Studi letterari, linguistici e filologici	10.375	0	0	35	36	36	-	0	0
Studi storici	0	0	0	14	18	-	0	0	-
Studi umanistici	-	13.238	82.550	-	25	27	-	530	3.057
Ateneo	1.596.084	1.814.182	1.941.736	416	465	476	3.837	3.901	4.079

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente; Divisione Pianificazione

A. 102: rapporto tra fondi esterni ed interni (%)

Scuole di dottorato	Fondi esterni (a)			Fondi interni (a)			Indicatore		
	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09	2006/07	2007/08	2008/09
Cognitive and Brain Sciences	0	0	0	26.113	44.334	50.700	-	0,0	0,0
Economics and management	0	0	0	42.553	47.259	0	0,0	0,0	0,0
Filologia e storia dei testi	1.813	0	0	10.559	3.363	2.358	17,2	0,0	0,0
Fisica	77.052	14.329	24.818	52.663	35.747	26.104	146,3	40,1	95,1
Informatica e telecomunicazioni	126.087	184.736	45.000	154.198	56.000	255.061	81,8	329,9	17,6
Ingegneria ambientale	27.498	11.652	102.775	35.196	27.313	34.200	78,1	42,7	300,5
Ingegneria dei materiali	0	0	0	3.349	0	0	0,0	-	0,0
Ingegneria dei sistemi strutt., civili e mecc.	4.700	10.869	1.300	27.987	13.064	14.655	16,8	83,2	8,9
Letterature comparate e studi linguistici	1.823	0	0	7.142	2.590	584	25,5	0,0	0,0
Local development and global dynamics	-	-	32.507	-	-	5.023	-	-	647,2
Matematica	0	0	1.897	14.447	21.947	10.184	0,0	0,0	18,6
Scienze della cognizione e della formazione	0	0	0	44.063	39.354	30.453	0,0	0,0	0,0
Sociologia e ricerca sociale	0	0	0	27.000	0	33.100	0,0	-	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0	0	0	38.960	34.720	19.635	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	-	0	0	-	39.721	35.406	-	0,0	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	-	0	0	-	1.839	9.836	-	0,0	0,0
Studi Storici	0	0	0	3.000	9.000	0	0,0	0,0	0,0
Studi umanistici	-	-	0	-	-	6.644	-	-	0,0
Totale	238.973	221.587	208.296	487.230	376.251	533.943	49,0	58,9	39,0

(a) I fondi interni ed esterni si riferiscono alla copertura delle spese per la didattica, degli stage, della mobilità sia nazionale che internazionale al netto dell'incremento delle borse, e delle attrezzature a disposizione dei dottorandi per la ricerca.

Fonte: elaborazione NdV su dati rilevazione ex-post

A. 103: durata media degli studi di dottorato (anni)

Scuole di dottorato	Durata media degli studi dei dottorandi		
	2007	2008	2009
Altro	3,75	5,20	-
Cognitive and brain sciences	-	-	-
Economics and Management	3,00	3,00	3,86
Filologia e Storia dei Testi	3,00	3,83	3,75
Fisica	3,00	3,00	3,09
Informatica e telecomunicazioni	3,18	3,32	3,39
Ingegneria Ambientale	3,00	3,33	3,33
Ingegneria dei Materiali	3,00	3,20	3,13
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	3,25	3,14	3,27
Letterature Comparate e Studi Linguistici	3,25	3,00	3,00
Matematica (a)	4,25	3,67	3,50
Scienze della Cognizione e della Formazione	3,20	3,22	3,00
Sociologia e Ricerca Sociale	3,27	3,40	3,36
Studi Giuridici Comparati ed Europei	3,46	3,50	3,30
Studi internazionali	-	3,50	4,00
Studi Storici	3,25	-	-
Ateneo	3,21	3,36	3,35

(a) La durata del corso di dottorato in Matematica, era di quattro anni. A partire dall'a.a. 2005/06, il percorso formativo è divenuto triennale.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A. 104: dottori con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)

Scuole di dottorato	Dottori di ricerca in più di tre anni			Dottori di ricerca			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Altro	2	5	-	4	5	-	50,0	100,0	-
Cognitive and brain sciences	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Economics and Management	0	0	5	4	2	7	0,0	0,0	71,4
Filologia e Storia dei Testi	0	4	2	2	6	4	0,0	66,7	50,0
Fisica	0	1	1	14	14	11	0,0	7,1	9,1
Informatica e Telecomunicazioni	4	6	11	22	22	31	18,2	27,3	35,5
Ingegneria Ambientale	0	2	2	5	9	6	0,0	22,2	33,3
Ingegneria dei Materiali	0	2	1	7	15	8	0,0	13,3	12,5
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	2	2	2	8	14	11	25,0	14,3	18,2
Letterature Comparate e Studi Linguistici	1	0	0	4	4	5	25,0	0,0	0,0
Matematica	1	0	3	4	6	8	25,0	0,0	37,5
Scienze della Cognizione e della Formazione	2	2	0	10	9	5	20,0	22,2	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	3	5	4	12	15	14	25,0	33,3	28,6
Studi Giuridici Comparati ed Europei	5	8	3	13	20	10	38,5	40,0	30,0
Studi internazionali	-	1	3	-	2	4	-	50,0	75,0
Studi Storici	1	-	-	4	-	-	25,0	-	-
Ateneo	21	38	37	113	143	124	18,6	26,6	29,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A. 105: incidenza dei dottori di ricerca con doppio titolo (%)

Scuole di dottorato	Dottori di ricerca con doppio titolo			Dottori di ricerca			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Cognitive and Brain Sciences	-	-	0	-	-	-	-	-	-
Economics and Management	0	0	0	4	2	7	0,0	0,0	0,0
Filologia e Storia dei Testi	2	5	4	2	6	4	100,0	83,3	100,0
Fisica	0	0	1	14	14	11	0,0	0,0	9,1
Informatica e Telecomunicazioni	0	1	1	22	22	31	0,0	4,5	3,2
Ingegneria Ambientale	0	0	0	5	9	6	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali	0	0	0	7	15	8	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccan.	1	0	0	8	14	11	12,5	0,0	0,0
Letterature Comparate e Studi Linguistici	0	0	0	4	4	5	0,0	0,0	0,0
Matematica	0	1	1	4	6	8	0,0	16,7	12,5
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	0	0	10	9	5	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	1	1	1	12	15	14	8,3	6,7	7,1
Studi Giuridici Comparati ed Europei	0	2	0	13	20	10	0,0	10,0	0,0
Studi Internazionali	-	0	0	-	2	4	-	0,0	0,0
Studi Storici	0	0	0	4	-	-	0,0	-	-
Ateneo	4	10	8	113	143	124	3,5	7,0	6,5

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

Capitolo 6. L'attività di ricerca

A. 106: finanziamenti UE per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti UE (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	2,1	-	-	30,5	30,7	31,2	0,1	-	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	158,7	12,9	27,9	24,7	26,6	27,1	6,4	0,5	1,0
Fisica	67,9	153,5	382,0	36,1	32,9	31,1	1,9	4,7	12,3
Informatica e Studi Aziendali	0,0	-	125,0	27,5	29,7	28,7	0,0	0,0	4,4
Ingegneria e Scienza dell'informazione	1.066,2	2.380,9	3.273,3	33,8	32,3	35,1	31,5	73,7	93,3
Ingegneria Civile e Ambientale	324,9	181,5	277,5	30,6	29,2	29,2	10,6	6,2	9,5
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	84,0	164,6	350,9	24,0	22,0	22,0	3,5	7,5	16,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	44,4	189,8	263,1	20,8	20,6	19,9	2,1	9,2	13,2
Matematica	0,0	164,8	6,2	26,4	26,2	26,2	0,0	6,3	0,2
Scienze della Cognizione e della Formazione	138,6	33,4	43,3	23,6	26,7	28,4	5,9	1,3	1,5
Scienze Giuridiche	34,3	109,9	61,2	52,3	53,8	55,8	0,7	2,0	1,1
Scienze Umane e Sociali	0,0	-	-	20,9	20,7	18	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	366,2	295,4	318,0	30,3	31,6	31,3	12,1	9,3	10,2
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0,0	27,9	50,1	28,8	30,1	30,6	0,0	0,9	1,6
CeBISM	16,6	0,0	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	0,0	0,0	-	-	-	1	-	-	-
CIFREM	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	120,0	190,9	64,7	-	-	-	-	-	-
CUDAM	0,0	46,4	49,7	-	-	-	-	-	-
CUM	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	0,6	0,0	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	34,9	3,6	235,9	-	-	-	-	-	-
Ateneo	2.459,3	3.955,6	5.528,8	410,3	413,1	415,6	6,0	9,6	13,3
Ateneo senza centri di ricerca	2.287,2	3.714,7	5.178,5	410,3	413,1	414,6	5,6	9,0	12,5

(a) Comprendono risorse provenienti dall'Unione Europea, da agenzie di ricerca non nazionali, da università straniere e altre istituzioni internazionali. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 107: finanziamenti MIUR per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti MIUR (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	24,0	-	-	30,5	30,7	31,2	0,8	0,0	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	76,3	-	-	24,7	26,6	27,1	3,1	0,0	0,0
Fisica	15,0	27,7	-	36,1	32,9	31,1	0,4	0,8	0,0
Informatica e Studi Aziendali	0,0	-	-	27,5	29,7	28,7	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	177,6	-	41,9	33,8	32,3	35,1	5,3	0,0	1,2
Ingegneria Civile e Ambientale	133,7	-	-	30,6	29,2	29,2	4,4	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	37,7	-	-	24,0	22,0	22,0	1,6	0,0	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	62,3	-	-	20,8	20,6	19,9	3,0	0,0	0,0
Matematica	67,6	-	14,4	26,4	26,2	26,2	2,6	0,0	0,5
Scienze della Cognizione e della Formazione	102,8	-	20,2	23,6	26,7	28,4	4,4	0,0	0,7
Scienze Giuridiche	124,1	100,0	-	52,3	53,8	55,8	2,4	1,9	0,0
Scienze Umane e Sociali	59,9	-	-	20,9	20,7	18	2,9	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	177,2	3,8	-	30,3	31,6	31,3	5,8	0,1	0,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	17,5	-	-	28,8	30,1	30,6	0,6	0,0	0,0
CeBISM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	0,0	-	-	-	-	1	-	-	-
CIFREM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
CUDAM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
CUM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Ateneo	1.075,7	131,6	76,5	410,3	413,1	415,6	2,6	0,3	0,2
Ateneo senza centri di ricerca	1.075,7	131,6	76,5	410,3	413,1	414,6	2,6	0,3	0,2

(a) Comprendono anche quelle relative ai Programmi di Interesse Nazionale (PRIN), al Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) e per il Fondo Speciale Integrativo Ricerca (FISR), con esclusione delle quote di cofinanziamento Ateneo. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

(b) Dato provvisorio. La comunicazione degli esiti del bando PRIN da parte del Ministero avviene nel corso dell'anno successivo a quello di riferimento del bando stesso: per questo l'indicatore per il 2008 sarà definibile solo nel 2010.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 108: finanziamenti conto terzi per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti conto terzi (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
	Economia	73,5	114,3	205,9	30,5	30,7	31,2	2,4	3,7
Filosofia, Storia e Beni culturali	3,3	21,3	101,0	24,7	26,6	27,1	0,1	0,8	3,7
Fisica	94,1	520,9	357,7	36,1	32,9	31,1	2,6	15,8	11,5
Informatica e Studi Aziendali	701,2	532,6	507,8	27,5	29,7	28,7	25,5	17,9	17,7
Ingegneria e Scienza dell'informazione	1.222,8	520,4	980,6	33,8	32,3	35,1	36,2	16,1	27,9
Ingegneria Civile e Ambientale	842,5	871,3	1.594,5	30,6	29,2	29,2	27,5	29,8	54,6
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1.859,7	1.543,0	1.182,9	24,0	22,0	22,0	77,5	70,1	53,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	809,9	738,1	598,5	20,8	20,6	19,9	38,9	35,8	30,1
Matematica	3,5	6,5	8,6	26,4	26,2	26,2	0,1	0,2	0,3
Scienze della Cognizione e della Formazione	123,1	276,6	162,9	23,6	26,7	28,4	5,2	10,4	5,7
Scienze Giuridiche	177,4	153,6	131,4	52,3	53,8	55,8	3,4	2,9	2,4
Scienze Umane e Sociali	152,5	99,0	98,4	20,9	20,7	18	7,3	4,8	5,5
Sociologia e Ricerca Sociale	195,3	96,3	307,9	30,3	31,6	31,3	6,4	3,0	9,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1,3	6,4	2,6	28,8	30,1	30,6	0,0	0,2	0,1
CeBISM	148,3	201,9	135,0	-	-	-	-	-	-
CIBIO	0,0	33,6	17,9	-	-	1	-	-	17,9
CIFREM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	170,1	43,3	197,6	-	-	-	-	-	-
CUDAM	176,3	226,4	317,3	-	-	-	-	-	-
CUM	0,0	10,9	16,1	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	0,0	-	27,1	-	-	-	-	-	-
Transcrime	2.605,0	1.384,9	936,5	-	-	-	-	-	-
Ateneo	9.359,7	7.401,3	7.888,2	410,3	413,1	415,6	22,8	17,9	19,0
Ateneo senza centri di ricerca	6.260,0	5.500,3	6.240,8	410,3	413,1	414,6	15,3	13,3	15,1

(a) I finanziamenti sono stati calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 109: altri finanziamenti esterni per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Altri finanziamenti (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
	Economia	381,4	26,1	385,9	30,5	30,7	31,2	12,5	0,8
Filosofia, Storia e Beni culturali	244,5	117,3	195,3	24,7	26,6	27,1	9,9	4,4	7,2
Fisica	1.342,8	423,2	948,3	36,1	32,9	31,1	37,2	12,9	30,5
Informatica e Studi Aziendali	1.266,0	25,0	59,9	27,5	29,7	28,7	46,0	0,8	2,1
Ingegneria e Scienza dell'informazione	546,4	815,9	315,8	33,8	32,3	35,1	16,2	25,3	9,0
Ingegneria Civile e Ambientale	56,7	89,4	86,7	30,6	29,2	29,2	1,9	3,1	3,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	421,1	74,4	392,3	24,0	22,0	22,0	17,5	3,4	17,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	314,7	256,4	237,9	20,8	20,6	19,9	15,1	12,4	12,0
Matematica	2,7	21,6	67,0	26,4	26,2	26,2	0,1	0,8	2,6
Scienze della Cognizione e della Formazione	179,7	51,6	214,1	23,6	26,7	28,4	7,6	1,9	7,5
Scienze Giuridiche	519,6	82,8	181,7	52,3	53,8	55,8	9,9	1,5	3,3
Scienze Umane e Sociali	14,8	70,9	116,2	20,9	20,7	18	0,7	3,4	6,5
Sociologia e Ricerca Sociale	356,6	73,2	417,6	30,3	31,6	31,3	11,8	2,3	13,3
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	29,5	5,5	78,3	28,8	30,1	30,6	1,0	0,2	2,6
CeBISM	54,8	-	21,4	-	-	-	-	-	-
CIBIO	423,3	120,5	171,0	-	-	1	-	-	171,0
CIFREM	0,2	-	3,5	-	-	-	-	-	-
CIMeC	621,3	-	301,5	-	-	-	-	-	-
CUDAM	66,8	249,8	-	-	-	-	-	-	-
CUM	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	2,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-
Ateneo	6.845,3	2.503,5	4.194,4	410,3	413,1	415,6	16,7	6,1	10,1
Ateneo senza centri di ricerca	5.676,5	2.133,2	3.696,9	410,3	413,1	414,6	13,8	5,2	8,9

(a) Comprendono finanziamenti PAT, finanziamenti da altre amministrazioni pubbliche italiane, da enti pubblici di ricerca nazionali, da imprese italiane per trasferimenti, da enti non profit italiani, da soggetti privati esteri, altre. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 110: finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti totali			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
	Economia	481,1	140,4	591,7	30,5	30,7	31,2	15,8	4,6
Filosofia, Storia e Beni culturali	482,9	151,5	324,1	24,7	26,6	27,1	19,5	5,7	12,0
Fisica	1.519,8	1.125,4	1.693,0	36,1	32,9	31,1	42,1	34,2	54,4
Informatica e Studi Aziendali	1.967,2	557,6	689,8	27,5	29,7	28,7	71,5	18,8	24,0



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Ingegneria e Scienza dell'informazione	3.012,9	3.717,1	4.672,7	33,8	32,3	35,1	89,1	115,1	133,1
Ingegneria Civile e Ambientale	1.357,8	1.142,2	1.958,8	30,6	29,2	29,2	44,4	39,1	67,1
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2.402,4	1.781,9	1.926,0	24,0	22,0	22,0	100,1	81,0	87,5
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1.231,3	1.184,4	1.099,5	20,8	20,6	19,9	59,2	57,5	55,3
Matematica	73,8	192,8	96,1	26,4	26,2	26,2	2,8	7,4	3,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	544,2	361,6	440,6	23,6	26,7	28,4	23,1	13,5	15,5
Scienze Giuridiche	855,4	446,4	374,7	52,3	53,8	55,8	16,4	8,3	6,7
Scienze Umane e Sociali	227,2	169,9	214,7	20,9	20,7	18	10,9	8,2	11,9
Sociologia e Ricerca Sociale	1.095,2	468,7	1.051,0	30,3	31,6	31,3	36,1	14,8	33,6
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	48,2	39,8	131,0	28,8	30,1	30,6	1,7	1,3	4,3
Cebism	219,7	201,9	208,4	-	-	-	-	-	-
CIBIO	423,3	154,1	328,3	-	-	1	-	-	328,3
Cifrem	0,2	0,0	3,5	-	-	-	-	-	-
CIMeC	911,4	234,2	563,9	-	-	-	-	-	-
Cudam	243,2	522,6	366,9	-	-	-	-	-	-
CUM	0,0	10,9	16,1	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	3,0	0,0	27,1	-	-	-	-	-	-
Transcrime	2.639,9	1.388,4	1.172,4	-	-	-	-	-	-
Ateneo	19.740,0	13.992,0	17.950,4	410,3	413,1	415,6	48,1	33,9	43,2
Ateneo senza centri di ricerca	15.299,4	11.479,8	15.263,8	410,3	413,1	414,6	37,3	27,8	36,8

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 111: finanziamenti Ateneo per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti di Ateneo (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	242,68	253,4	190,71	30,5	30,7	31,2	8,0	8,3	6,1
Filosofia, Storia e Beni culturali	150,56	123,0	113,76	24,7	26,6	27,1	6,1	4,6	4,2
Fisica	397,39	414,3	250,32	36,1	32,9	31,1	11,0	12,6	8,0
Informatica e Studi Aziendali	169,91	203,0	161,57	27,5	29,7	28,7	6,2	6,8	5,6
Ingegneria e Scienza dell'informazione	500,43	593,7	439,93	33,8	32,3	35,1	14,8	18,4	12,5
Ingegneria Civile e Ambientale	305,65	284,2	178,24	30,6	29,2	29,2	10,0	9,7	6,1
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	201,29	258,6	111,84	24,0	22,0	22,0	8,4	11,8	5,1
Ingegneria Meccanica e Strutturale	223,55	233,9	154,02	20,8	20,6	19,9	10,7	11,4	7,7
Matematica	193,93	179,8	137,29	26,4	26,2	26,2	7,3	6,9	5,2
Scienze della Cognizione e della Formazione	209,42	168,4	138,95	23,6	26,7	28,4	8,9	6,3	4,9
Scienze Giuridiche	302,66	289,5	185,08	52,3	53,8	55,8	5,8	5,4	3,3
Scienze Umane e Sociali	156,63	116,6	98,13	20,9	20,7	18	7,5	5,6	5,5
Sociologia e Ricerca Sociale	296,59	229,5	180,78	30,3	31,6	31,3	9,8	7,3	5,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	189,73	153,7	126,41	28,8	30,1	30,6	6,6	5,1	4,1
CeBISM	130,50	191,1	184,2	-	-	-	-	-	-
CIBIO	0,00	1.390,0	1.833,7	-	-	1,0	-	-	1.833,7
CIFREM	73,31	92,8	16,2	-	-	-	-	-	-
CIMeC	448,40	728,7	1.353,8	-	-	-	-	-	-
CUDAM	0,00	30,6	20,8	-	-	-	-	-	-
CUM	10,00	10,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	250,00	795,7	250,0	-	-	-	-	-	-
Transcrime	60,00	67,8	69,5	-	-	-	-	-	-
Ateneo	4.512,61	6.808,59	6.205,2	410,3	413,1	414,6	11,0	16,5	14,9
Ateneo senza centri di ricerca	3.540,41	3.501,80	2.467,0	410,3	413,1	414,6	8,6	8,5	6,0

(a) Comprendono le assegnazione CRS e cofinanziamenti Ateneo su progetti di ricerca. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 112: costi per ricercatore dell'attività di ricerca (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Costi-Ricavi (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Economia	2.664,3	2.244,0	2.531,7	31,0	30,5	30,7	85,9	73,6	82,5
Filosofia, Storia e Beni culturali	-	1.711,0	1.855,2	24,6	24,7	26,6	-	-	69,7
Fisica	4.496,4	4.338,3	5.008,3	35,4	36,1	32,9	127,0	120,2	152,2
Informatica e Studi Aziendali	1.814,7	2.032,4	2.266,4	26,9	27,5	29,7	67,5	73,9	76,3
Ingegneria e Scienza dell'informazione	3.244,9	3.625,3	4.162,3	31,1	33,8	32,3	104,3	107,3	128,9
Ingegneria Civile e Ambientale	2.646,1	2.498,1	3.308,4	28,9	30,6	29,2	91,6	81,6	113,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1.941,9	2.208,8	2.446,6	23,5	24,0	22,0	82,6	92,0	111,2
Ingegneria Meccanica e Strutturale	2.422,5	2.349,4	2.835,1	21,5	20,8	20,6	112,7	113,0	137,6
Matematica	2.105,8	2.046,5	2.297,3	26,4	26,4	26,2	79,8	77,5	87,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	1.124,4	1.821,0	2.473,2	20,6	23,6	26,7	54,6	77,2	92,6
Scienze Giuridiche	3.420,3	3.468,4	4.034,4	49,8	52,3	53,8	68,7	66,3	75,0
Scienze Umane e Sociali	1.670,1	1.557,4	1.873,1	20,0	20,9	20,7	83,5	74,5	90,5
Sociologia e Ricerca Sociale	2.749,4	2.751,6	3.059,2	26,4	30,3	31,6	104,1	90,8	96,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	-	2.180,4	2.441,8	29,3	28,8	30,1	-	-	81,1
CeBISM	198,6	-	411,4	-	-	-	-	-	-
Cifrem	184,2	352,2	475,7	-	-	-	-	-	-



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

CIMeC	-	1.054,1	1.912,9	-	-	-	-	-	-
CUDAM	76,0	2,9	-27,0	-	-	-	-	-	-
CUM	30,0	49,3	35,3	-	-	-	-	-	-
Transcrime	259,9	178,1	223,7	-	-	-	-	-	-
CiBIO	-	10,6	519,9	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	-	143,3	-	-	-	-	-	-
Ateneo	34.671,2	36.479,8	44.288,0	366,1	410,3	413,1	94,7	88,9	107,2
Ateneo senza centri	33.922,4	34.832,6	40.592,9	366,1	410,3	413,1	92,7	84,9	98,3

(a) il metodo usato per le allocazioni del 2008 è difforme rispetto a quello degli anni precedenti; perciò non è possibile effettuare un raffronto.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 113: finanziamento complessivo per unità di PTA (migliaia di euro su TPE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti totali (a)			Personale tecnico e amm. (TPE) (b)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	723,8	393,8	782,4	4,7	3,0	3,0	152,6	131,3	260,8
Filosofia, Storia e Beni culturali	633,4	274,6	437,9	4,7	4,7	3,8	133,4	58,4	114,3
Fisica	1.917,2	1.539,7	1.943,3	32,9	32,0	32,6	58,3	48,1	59,6
Informatica e Studi Aziendali	2.137,1	760,7	851,3	4,2	3,1	3,1	506,3	245,4	275,9
Ingegneria e Scienza dell'informazione	3.513,3	4.310,9	5.112,6	14,1	14,0	14,8	249,0	307,9	344,7
Ingegneria Civile e Ambientale	1.663,4	1.426,4	2.137,1	10,7	10,8	10,6	155,1	132,1	202,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2.603,7	2.040,5	2.037,9	16,5	13,0	14,6	157,8	157,0	139,2
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1.454,8	1.418,3	1.253,5	13,4	13,5	12,8	108,2	105,1	97,6
Matematica	267,7	372,6	233,4	2,8	2,8	2,8	95,1	131,7	83,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	753,7	530,0	579,5	3,7	4,4	5,4	205,4	120,5	106,6
Scienze Giuridiche	1.158,1	735,9	559,8	2,8	3,0	3,4	415,2	245,3	167,1
Scienze Umane e Sociali	383,8	286,6	312,8	4,1	5,0	3,6	92,8	57,3	87,3
Sociologia e Ricerca Sociale	1.391,8	698,2	1.231,8	7,4	8,6	8,3	188,8	81,2	147,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	238,0	193,5	257,4	1,8	1,8	1,8	132,9	107,5	140,7
CeBISM	350,20	393,0	392,6	2,2	-	-	158,6	-	-
CIBIO	423,25	1.544,1	2.162,0	0,2	1,0	1,0	-	1.544,1	2.162,0
CIFREM	73,5	92,8	19,7	1,0	1,3	0,3	73,5	71,4	64,1
CIMeC	1.359,8	963,0	1.917,7	12,1	16,0	18,4	112,8	60,2	104,0
CUDAM	243,2	553,3	387,7	0,0	-	-	-	-	-
CUM	10,0	20,9	26,1	1,0	1,0	1,0	10,0	20,9	26,1
Laboratorio Scienze Cognitive	253,0	795,7	277,1	1,0	-	-	253,0	-	-
Transcrime	2.699,9	1.456,2	1.241,9	0,3	-	-	8.236,9	-	-
Ateneo	24.252,6	20.800,6	24.155,6	141,7	139,0	141,5	171,1	149,6	170,7
Ateneo senza centri di ricerca	18.839,8	14.981,6	17.730,8	124,0	119,7	120,7	152,0	125,1	146,9

(a) I finanziamenti sono stati calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

(b) Per i centri di ricerca, si è considerata la sede in cui il personale presta effettivamente servizio, e non l'afferenza alla struttura organizzativa.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A. 114: personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)

Dipartimento	Personale tecnico e amm. TPE			Docenti afferenti al 31/12 POE			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	4,7	3,0	3,0	30,5	30,7	31,2	15,5	9,8	9,6
Filosofia, Storia e Beni culturali	4,7	4,7	3,8	24,7	26,6	27,1	19,2	17,7	14,1
Fisica	32,9	32,0	32,6	36,1	32,9	31,1	91,1	97,3	104,9
Informatica e Studi Aziendali	4,2	3,1	3,1	27,5	29,7	28,7	15,3	10,4	10,8
Ingegneria e Scienza dell'informazione	14,1	14,0	14,8	33,8	32,3	35,1	41,7	43,3	42,3
Ingegneria Civile e Ambientale	10,7	10,8	10,6	30,6	29,2	29,2	35,1	37,0	36,2
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	16,5	13,0	14,6	24,0	22,0	22,0	68,7	59,1	66,6
Ingegneria Meccanica e Strutturale	13,4	13,5	12,8	20,8	20,6	19,9	64,6	65,5	64,5
Matematica	2,8	2,8	2,8	26,4	26,2	26,2	10,7	10,8	10,6
Scienze della Cognizione e della Formazione	3,7	4,4	5,4	23,6	26,7	28,4	15,6	16,5	19,1
Scienze Giuridiche	2,8	3,0	3,4	52,3	53,8	55,8	5,3	5,6	6,0
Scienze Umane e Sociali	4,1	5,0	3,6	20,9	20,7	18	19,8	24,2	19,9
Sociologia e Ricerca Sociale	7,4	8,6	8,3	30,3	31,6	31,3	24,3	27,2	26,6
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1,8	1,8	1,8	28,8	30,1	30,6	6,2	6,0	6,0
Ateneo	124,0	119,7	120,7	410,3	413,1	414,6	30,2	29,0	29,1

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 115: coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Coordinatori nazionali PRIN			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	Bando 2006	Bando 2007	bando 2009	2006	2007	2009	2006	2007	2008
Economia	0	1	1	37	37	38	0,0	2,7	2,6
Filosofia, Storia e Beni culturali	1	0	1	35	35	39	2,9	0,0	2,6
Fisica	0	0	0	47	48	43	0,0	0,0	0,0



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Informatica e Studi Aziendali	0	0	0	36	36	37	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	1	1	2	44	47	50	2,3	2,1	4,0
Ingegneria Civile e Ambientale	2	2	4	40	43	41	5,0	4,7	9,8
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	0	0	0	31	32	30	0,0	0,0	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1	0	1	31	30	29	3,2	0,0	3,4
Matematica	1	1	2	35	35	35	2,9	2,9	5,7
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	0	0	28	32	41	0,0	0,0	0,0
Scienze Giuridiche	2	2	4	66	70	77	3,0	2,9	5,2
Scienze Umane e Sociali	0	1	1	29	29	26	0,0	3,4	3,8
Sociologia e Ricerca Sociale	3	0	3	34	40	43	8,8	0,0	7,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1	0	1	40	40	44	2,5	0,0	2,3
Ateneo (a)	12	8	20	533	554	573	2,3	1,4	3,5
Italia dato MiUR (b)	806	n.d.	n.d.	61.974	n.d.	n.d.	1,3	-	-

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 116: coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Coordinatori locali PRIN			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	Bando 2006	Bando 2007	Bando 2009	2006	2007	2009	2006	2007	2009
Economia	1	3	4	37	37	38	2,7	8,1	10,5
Filosofia, Storia e Beni culturali	3	1	4	35	35	39	8,6	2,9	10,3
Fisica	0	4	4	47	48	43	0,0	8,3	9,3
Informatica e Studi Aziendali	0	2	2	36	36	37	0,0	5,6	5,4
Ingegneria e Scienza dell'informazione	3	4	7	44	47	50	6,8	8,5	14,0
Ingegneria Civile e Ambientale	4	3	7	40	43	41	10,0	7,0	17,1
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1	3	4	31	32	30	3,2	9,4	13,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	2	2	4	31	30	29	6,5	6,7	13,8
Matematica	4	3	7	35	35	35	11,4	8,6	20,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	4	1	5	28	32	41	14,3	3,1	12,2
Scienze Giuridiche	7	5	12	66	70	77	10,6	7,1	15,6
Scienze Umane e Sociali	4	1	5	29	29	26	13,8	3,4	19,2
Sociologia e Ricerca Sociale	4	1	5	34	40	43	11,8	2,5	11,6
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	2	2	4	40	40	44	5,0	5,0	9,1
Ateneo	39	35	74	533	554	573	7,3	6,3	12,9
Italia dato MiUR (b)	2.882	n.d.	n.d.	61.974	n.d.	n.d.	4,7	-	-

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 117: coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Coordinatori progetti UE (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	0	0	0	37	37	38	0,0	0,0	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	1	1	0	35	38	39	2,9	2,6	0,0
Fisica	0	1	1	48	45	43	0,0	2,2	2,3
Informatica e Studi Aziendali	0	0	0	36	39	37	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	8	9	9	47	45	50	17,0	20,0	18,0
Ingegneria Civile e Ambientale	0	0	0	43	41	41	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1	1	1	32	30	30	3,1	3,3	3,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	0	0	30	30	29	0,0	0,0	0,0
Matematica	1	1	1	35	35	35	2,9	2,9	2,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	1	1	0	32	38	41	3,1	2,6	0,0
Scienze Giuridiche	1	1	1	70	74	77	1,4	1,4	1,3
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	29	29	26	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	1	1	2	40	43	43	2,5	2,3	4,7
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1	1	0	40	43	44	2,5	2,3	0,0
CIMeC	4	3	2	-	-	-	-	-	-
CIBIO	-	-	0	-	-	2	-	-	0,0
Ateneo (Dipartimenti)	15	17	15	554	567	573	2,7	3,0	2,6
Ateneo	19	20	17	554	567	575	3,4	3,5	3,0

(a) Sono definiti dal numero di progetti attivi nei Programmi Quadro UE.

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 118: partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Partner progetti UE			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	1	1	2	37	37	38	2,7	2,7	5,3
Filosofia, Storia e Beni culturali	0	0	0	35	38	39	0,0	0,0	0,0
Fisica	6	4	5	48	45	43	12,5	8,9	11,6
Informatica e Studi Aziendali	0	0	1	36	39	37	0,0	0,0	2,7
Ingegneria e Scienza dell'informazione	15	15	19	47	45	50	31,9	33,3	38,0
Ingegneria Civile e Ambientale	4	4	4	43	41	41	9,3	9,8	9,8
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	3	2	2	32	30	30	9,4	6,7	6,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	5	6	6	30	30	29	16,7	20,0	20,7



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Matematica	1	1	1	35	35	35	2,9	2,9	2,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	2	2	2	32	38	41	6,3	5,3	4,9
Scienze Giuridiche	2	1	1	70	74	77	2,9	1,4	1,3
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	29	29	26	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	9	8	6	40	43	43	22,5	18,6	14,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0	0	0	40	43	44	0,0	0,0	0,0
CIMeC	0	1	1	-	-	-	-	-	-
CUDAM	1	1	1	-	-	-	-	-	-
CIBIO	-	-	0	-	-	2	-	-	0,0
Ateneo (Dipartimenti)	48	44	49	554	567	575	8,7	7,8	8,5
Ateneo	49	46	51	554	567	573	8,8	8,1	8,9

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 119: partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Docenti attivi			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	Bando 2006	Bando 2007	Bando 2009	2006	2007	2009	2006	2007	2009
Economia	5	11	11	37	37	38	13,5	29,7	28,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	6	2	2	35	35	39	17,1	5,7	5,1
Fisica	1	9	9	47	48	43	2,1	18,8	20,9
Informatica e Studi Aziendali	0	6	6	36	36	37	0,0	16,7	16,2
Ingegneria e Scienza dell'informazione	5	7	7	44	47	50	11,4	14,9	14,0
Ingegneria Civile e Ambientale	7	8	8	40	43	41	17,5	18,6	19,5
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1	6	6	31	32	30	3,2	18,8	20,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	4	5	5	31	30	29	12,9	16,7	17,2
Matematica	14	14	14	35	35	35	40,0	40,0	40,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	6	1	1	28	32	41	21,4	3,1	2,4
Scienze Giuridiche	14	17	17	66	70	77	21,2	24,3	22,1
Scienze Umane e Sociali	8	3	3	29	29	26	27,6	10,3	11,5
Sociologia e Ricerca Sociale	10	5	5	34	40	43	29,4	12,5	11,6
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	2	6	6	40	40	44	5,0	15,0	13,6
Ateneo	83	100	100	533	554	573	15,6	18,1	17,5
Italia dato MiUR (b)	7.687	-	-	61.974	-	-	12,4	-	-

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 120: partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Docenti attivi			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	1	1	0	35	37	38	2,9	2,7	0,0
Filosofia Storia e beni Culturali	1	1	0	40	38	39	2,5	2,6	0,0
Fisica	1	0	0	32	45	43	3,1	0,0	0,0
Informatica e Studi Aziendali	10	11	0	32	39	37	31,3	28,2	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	12	7	4	37	45	50	32,4	15,6	8,0
Ingegneria Civile e Ambientale	0	0	0	48	41	41	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnol. Industriali	2	2	1	36	30	30	5,6	6,7	3,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	0	0	47	30	29	0,0	0,0	0,0
Matematica	2	0	0	43	35	35	4,7	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	0	6	30	38	41	0,0	0,0	14,6
Scienze Giuridiche	1	11	7	35	74	77	2,9	14,9	9,1
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	70	29	26	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	0	0	0	29	43	43	0,0	0,0	0,0
Studi letterari Linguistici Filologici	0	0	2	40	43	44	0,0	0,0	4,5
Ateneo	30	33	20	554	567	573	5,4	5,8	3,5

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 121: partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Docenti attivi (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatori		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	5	3	2	37	37	38	13,5	8,1	5,3
Filosofia Storia e beni Culturali	3	3	0	35	38	39	8,6	7,9	0,0
Fisica	6	3	4	48	45	43	12,5	6,7	9,3
Informatica e Studi Aziendali	0	3	4	36	39	37	0,0	7,7	10,8
Ingegneria e Scienza dell'informazione	27	35	33	47	45	50	57,4	77,8	66,0
Ingegneria Civile e Ambientale	7	7	7	43	41	41	16,3	17,1	17,1
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	8	5	3	32	30	30	25,0	16,7	10,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	5	9	7	30	30	29	16,7	30,0	24,1
Matematica	2	4	4	35	35	35	5,7	11,4	11,4
Scienze della Cognizione e della Formazione	4	4	2	32	38	41	12,5	10,5	4,9
Scienze Giuridiche	6	3	2	70	74	77	8,6	4,1	2,6
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	29	29	26	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	16	16	12	40	43	43	40,0	37,2	27,9
Studi letterari Linguistici Filologici	1	1	0	40	43	44	2,5	2,3	0,0



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

CIMeC	1	8	7	-	-	-	-	-	-	-
CUDAM	5	5	0	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	-	-	0	-	-	-	2	-	-	0,0
Ateneo (Dipartimenti)	90	96	80	554	567	573	16,2	16,9	14,0	
Ateneo	96	109	87	554	567	575	17,3	19,2	15,1	

(a) Sono definiti dal numero di docenti coinvolti in progetti attivi nei Programmi Quadro UE.

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

Capitolo 7. La gestione delle risorse umane

A. 122: distribuzione del personale docente I, II fascia e ricercatore (%)

Ateneo	Personale docente									Indicatore								
	2007			2008			2009			2007			2008			2009		
	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R
Economia	43	21	23	43	22	23	43	21	23	49,4	24,1	26,4	48,9	25,0	26,1	49,4	24,1	26,4
Giurisprudenza	23	15	22	22	16	28	23	16	29	38,3	25,0	36,7	33,3	24,2	42,4	33,8	23,5	42,6
Ingegneria	44	42	50	42	39	51	39	38	53	32,4	30,9	36,8	31,8	29,5	38,6	30,0	29,2	40,8
Lettere e Filosofia	21	31	29	21	32	37	21	32	36	25,9	38,3	35,8	23,3	35,6	41,1	23,6	36,0	40,4
Scienze Cognitive	13	10	11	12	13	16	12	13	18	38,2	29,4	32,4	29,3	31,7	39,0	27,9	30,2	41,9
Scienze M.F.N.	32	31	30	29	31	32	28	31	34	34,4	33,3	32,3	31,5	33,7	34,8	30,1	33,3	36,6
Sociologia	26	21	23	25	20	26	22	19	26	37,1	30,0	32,9	35,2	28,2	36,6	32,8	28,4	38,8
Ateneo	202	171	188	194	173	213	188	170	219	36,0	30,5	33,5	33,4	29,8	36,7	32,6	29,5	38,0

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 123: indice di bilanciamento del personale docente

Facoltà	Personale docente									Indicatore (a)		
	2007			2008			2009			2007	2008	2009
	I	II	R	I	II	R	I	II	R			
Economia	43	21	23	43	22	23	43	21	23	2,51	2,54	2,51
Giurisprudenza	23	15	22	22	16	28	23	16	29	1,52	1,19	1,18
Ingegneria	44	42	50	42	39	51	39	38	53	1,47	1,36	1,24
Lettere e Filosofia	21	31	29	21	32	37	21	32	36	1,47	1,17	1,21
Scienze Cognitive	13	10	11	12	13	16	12	13	18	1,82	1,32	1,17
Scienze MM.FF.NN	32	31	30	29	31	32	28	31	34	1,79	1,58	1,46
Sociologia	26	21	23	25	20	26	22	19	26	1,77	1,50	1,36
Ateneo	202	171	188	194	173	213	188	170	219	1,71	1,48	1,40

(a) per il calcolo dell'indice di bilanciamento si veda il paragrafo 7.2 della Relazione.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 124: punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)

Facoltà	POE assunzioni ricercatori			POE utilizzati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	0,5	0,5	0,5	3,0	1,5	0,5	16,7	33,3	100,0
Giurisprudenza	1,5	3,0	0,5	1,8	3,2	1,5	83,3	93,8	33,3
Ingegneria	1,5	1,0	1,0	3,2	2,6	1,0	46,9	38,5	100,0
Lettere e Filosofia	1,0	5,0	0,5	4,2	5,4	0,5	23,8	92,6	100,0
Scienze Cognitive	0,0	2,5	1,0	2,0	4,6	1,0	0,0	54,3	100,0
Scienze MM.FF.NN.	0,5	1,5	1,5	1,4	2,7	1,5	35,7	55,6	100,0
Sociologia	2,0	2,0	0,5	3,1	2,7	0,5	64,5	74,1	100,0
Ateneo	7,0	15,5	5,5	18,7	22,7	6,5	37,4	68,3	84,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 125: punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia non provenienti dai ruoli dell'Ateneo (%)

Facoltà	Nuove assunzioni I e II fascia (POE)			POE utilizzati			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	2,0	0,3	0,0	3,0	1,5	0,5	66,7	20,0	0,0
Giurisprudenza	0,0	0,2	1,0	1,8	3,2	1,5	0,0	6,3	66,7
Ingegneria	1,7	0,6	0,0	3,2	2,6	1,0	53,1	23,1	0,0
Lettere e Filosofia	2,4	0,4	0,0	4,2	5,4	0,5	57,1	7,4	0,0
Scienze Cognitive	1,7	2,1	0,0	2,0	4,6	1,0	85,0	45,7	0,0
Scienze MM.FF.NN.	0,7	1,2	0,0	1,4	2,7	1,5	50,0	44,4	0,0
Sociologia	0,7	0,7	0,0	3,1	2,7	0,5	22,6	25,9	0,0
Ateneo	9,2	5,5	1,0	18,7	22,7	6,5	49,2	24,2	15,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 126 docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)

Facoltà	Docenti stranieri (a)			Docenti al 31/12			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	4	5	3	87	88	87	4,6	5,7	3,4
Giurisprudenza	1	1	1	60	66	68	1,7	1,5	1,5
Ingegneria	7	9	3	136	132	130	5,1	6,8	2,3
Lettere e Filosofia	4	4	1	81	90	89	4,9	4,4	1,1
Scienze Cognitive	7	8	8	34	41	43	20,6	19,5	18,6
Scienze MM.FF.NN.	12	7	6	93	92	93	12,9	7,6	6,5
Sociologia	6	6	6	70	71	67	8,6	8,5	9,0
Ateneo	41	40	28	561	580	577	7,3	6,9	4,9

(a) Sono definiti stranieri i docenti assunti per chiamata diretta, residenti all'estero o con cittadinanza estera.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 127: assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)

Dipartimenti	Assegnisti (anni uomo)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	3,34	1,75	4,75	37	37	38	9,0	4,7	12,5
Filosofia, Storia e Beni culturali	0,75	0,88	2,39	35	38	39	2,1	2,3	6,1
Fisica	14,31	5,05	7,80	48	45	43	29,8	11,2	18,1
Informatica e Studi Aziendali	5,33	1,60	1,66	36	39	37	14,8	4,1	4,5
Ingegneria e Scienza dell'informazione	0,99	1,08	1,49	47	45	50	2,1	2,4	3,0
Ingegneria Civile e Ambientale	5,49	4,84	3,00	43	41	41	12,8	11,8	7,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	5,15	4,06	3,33	32	30	30	16,1	13,5	11,1
Ingegneria Meccanica e Strutturale	6,21	4,42	3,81	30	30	29	20,7	14,7	13,1
Matematica	2,84	0,90	2,09	35	35	35	8,1	2,6	6,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	7,28	4,58	3,82	32	38	41	22,7	12,1	9,3
Scienze Giuridiche	12,40	8,34	6,60	70	74	77	17,7	11,3	8,6
Scienze Umane e Sociali	0,00	0,08	0	29	29	26	0,0	0,3	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	2,82	0,83	2,88	40	43	43	7,1	1,9	6,7
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0,00	0,96	0,08	40	43	44	0,0	2,2	0,2
CIBIO	-	3,66	11,97	-	-	2	-	-	598,5
CEBISM	0,75	1,75	0,40	-	-	-	-	-	-
CIMeC	0,33	1,35	1,36	-	-	-	-	-	-
CUDAM	0,00	0,50	1,15	-	-	-	-	-	-
Laboratorio di Scienze Cognitive	1,78	-	-	-	-	-	-	-	-
Ateneo	69,77	46,63	58,6	554	567	575	12,6	8,2	10,2

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 128: borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)

Dipartimenti	Borse post-dottorato (anni uomo) (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Economia	0,00	0,00	0,00	37	37	38	0,0	0,0	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	0,00	0,00	0,00	35	38	39	-	0,0	0,0
Fisica	1,82	2,08	9,43	48	45	43	3,8	4,6	21,9
Informatica e Studi Aziendali	0,00	0,00	0,00	36	39	37	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	7,96	8,74	7,46	47	45	50	16,9	19,4	14,9
Ingegneria Civile e Ambientale	1,00	0,00	0,00	43	41	41	2,3	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	0,00	0,00	0,00	32	30	30	0,0	0,0	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0,25	0,67	1,00	30	30	29	0,8	2,2	3,4
Matematica	2,45	0,00	0,00	35	35	35	7,0	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	0,00	0,00	0,00	32	38	41	0,0	0,0	0,0
Scienze Giuridiche	0,00	0,00	0,00	70	74	77	0,0	0,0	0,0
Scienze Umane e Sociali	0,00	0,00	0,00	29	29	26	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	3,42	2,16	1,31	40	43	43	8,5	5,0	3,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0,00	0,00	0,00	40	43	44	-	0,0	0,0
CIBIO	-	-	0,00	-	-	2	-	-	0,0
CIMeC	0,83	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
CUDAM	1,75	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Ateneo	19,47	13,65	19,20	554	567	575	3,5	2,4	3,3

(a) Sono previste dall'art. 16 e seguenti del nuovo regolamento d'Ateneo in materia di borse di studio a progetto, borse di studio per la formazione avanzata e assegni di tutorato (D.R. n. 711 di data 3/10/06)

Fonte: presidi didattici; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 129: incremento del personale tecnico e amministrativo (PTA) (TPE %)

Direzioni	2007						2008						2009						07/08	08/09			
	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza					
Direzione Affari Generali e istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	0,0	4,0	6,4	4,0	0,9	15,3	-	3,1	8,9	4,0	1,0	17,0	3,0	-	11,3	
Direzione Generale	0,0	6,2	10,4	3,6	1,0	21,2	3,6	0,8	10,4	18,5	2,9	1,0	33,6	5,9	0,8	9,3	19,6	2,4	1,0	33,1	5,8	58,6	-1,5
Direzione Sistemi Informativi, servizi e tecn. informatiche	0,0	21,7	33,9	7,0	1,0	63,6	10,9	0,0	17,8	32,3	10,9	1,0	62,0	10,8	17,8	34,2	11,0	1,0	64,0	11,2	-2,5	3,2	
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0,0	12,7	17,8	1,3	1,9	33,6	5,8	0,0	10,7	17,6	2,9	1,0	32,2	5,6	10,9	17,8	4,0	1,0	33,7	5,9	-4,3	4,8	
Direzione Pianificazione Program. e Bilancio	0,0	25,9	26,2	5,3	0,7	58,0	10,0	0,0	22,4	33,9	8,0	1,0	65,3	11,4	21,4	34,7	7,0	1,0	64,1	11,2	12,5	-1,8	
Direzione Polo di Rovereto	1,0	6,2	11,3	2,0	1,0	21,5	3,7	0,0	0,8	1,5	0,2	0,6	3,1	0,5	-	-	-	-	0,0	0,0	-85,7	-100,0	
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0,8	10,7	18,4	3,8	1,0	34,7	6,0	0,2	9,5	19,9	2,6	1,0	33,2	5,8	8,0	19,3	3,9	1,0	32,2	5,6	-4,5	-2,9	
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	2,3	51,0	40,9	6,2	0,7	101,1	17,4	1,5	39,4	31,4	2,9	0,9	76,1	13,3	1,3	41,0	31,1	2,9	1,0	77,3	13,5	-24,8	1,7
Rettorato	0,0	4,8	5,3	1,0	0,0	11,1	1,9	0,0	3,8	1,9			5,7	1,0	3,2	1,0			4,2	0,7	-48,6	-26,6	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,5	13,5	22,1	4,8	1,0	41,9	7,2	0,5	13,1	21,4	4,8	0,7	40,4	7,1	0,5	12,2	20,2	4,8	37,7	6,6	-3,5	-6,7	
Facoltà e Centri di didattica	0,0	30,0	24,3	2,9	0,0	57,2	9,8	1,0	32,9	28,9	4,0	0,0	66,8	11,7	1,0	30,6	30,8	3,8	66,2	11,6	16,8	-0,9	
Dipartimenti e Centri di ricerca	0,0	29,7	90,6	16,8	0,0	137,1	23,6	0,0	28,0	89,8	21,1	0,0	138,9	24,3	28,9	91,1	21,6		141,6	24,8	1,3	1,9	
Ateneo	4,7	212,3	301,3	54,7	8,2	581,1	100,0	4,0	192,8	303,5	64,3	8,0	572,5	100,0	3,7	186,4	308,7	65,4	7,0	571,2	100,0	-1,5	-0,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A. 130: incremento del PTA a tempo indeterminato (TPE %)

Direzioni	2007						2008						2009						07/08	08/09			
	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza					
Direzione Affari Generali e istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	0,0	4,0	6,0	3,0	0,9	13,9	-	3,1	8,9	3,0	1,0	16,0	2,8	-	15,1	
Direzione Generale	0,0	3,1	8,6	3,0	0,1	14,9	2,6	0,8	6,7	14,4	2,9	0,0	24,9	4,3	0,8	8,7	17,6	2,4	29,5	5,2	67,3	18,6	
Direzione Sistemi Informativi, servizi e tecn. informatiche	0,0	12,4	27,5	7,0	1,0	47,9	8,2	0,0	11,6	29,5	10,9	1,0	53,0	9,3	15,8	33,2	11,0	1,0	61,0	10,7	10,6	15,1	
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0,0	11,5	15,9	1,3	0,0	28,7	4,9	0,0	8,6	16,6	2,9	0,0	28,1	4,9	8,9	16,8	4,0		29,7	5,2	-2,2	5,8	
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0,0	13,4	22,8	5,3	0,0	41,5	7,1	0,0	15,4	32,0	8,0	0,0	55,4	9,7	18,0	34,7	7,0		59,7	10,5	33,5	7,8	
Direzione Polo di Rovereto	1,0	5,3	9,6	2,0	0,0	17,8	3,1	0,0	0,8	1,5	0,2	0,0	2,5	0,4	-	-	-	-	0,0	0,0	-85,9	-100,0	
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0,8	4,2	16,9	3,8	1,0	26,7	4,6	0,2	6,1	19,9	2,6	0,1	28,9	5,0	7,0	19,3	3,9		30,2	5,3	8,1	4,5	
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	2,3	23,2	35,4	6,2	0,0	67,1	11,6	1,5	23,3	29,0	2,9	0,0	56,6	9,9	1,3	30,9	30,1	2,9	65,2	11,4	-15,7	15,2	
Rettorato	0,0	1,0	4,1	1,0	0,0	6,1	1,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	2,0	0,3	1,2	1,0			2,2	0,4	-67,2	9,5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,5	12,0	20,5	4,8	0,0	37,8	6,5	0,5	11,4	21,4	4,8	0,0	38,0	6,6	0,5	11,2	20,2	4,8	36,7	6,4	0,6	-3,4	
Facoltà e Centri di didattica	0,0	16,1	22,1	2,0	0,0	40,2	6,9	1,0	20,1	24,7	3,0	0,0	48,8	8,5	1,0	22,9	29,8	3,0	56,7	9,9	21,4	16,2	
Dipartimenti e Centri di ricerca	0,0	20,0	74,7	13,1	0,0	107,8	18,6	0,0	19,9	80,3	17,4	0,0	117,6	20,5	22,6	81,6	20,6		124,8	21,9	9,1	6,1	
Ateneo Tempo indeterminato	4,7	122,2	258,1	49,5	2,1	436,6	75,1	4,0	128,9	276,3	58,6	2,0	469,8	82,1	3,7	150,3	293,2	62,6	2,0	511,7	89,6	7,6	8,9
Ateneo Totale						581,1	100,0						572,5	100,0					571,2	100,0	-1,5	-0,2	

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A. 131: incremento del PTA a tempo determinato (TPE %)

Direzioni	2007						2008						2009						07/08	08/09			
	B	C	D	EP	Dir	Totale	Incidenza	B	C	D	EP	Dir	Totale	Incidenza	B	C	D	EP			Dir	Totale	Incidenza
Direzione Affari Generali	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,4	1,0	0,0	1,4	-	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	1,0	0,2	-	-26,4
Direzione Generale	0,0	3,1	1,8	0,6	0,9	6,3	0,7	0,0	3,7	4,0	0,0	1,0	8,7	1,5	0,0	0,6	2,0	0,0	1,0	3,6	0,6	37,6	-58,5
Direzione Sistemi Informativi, servizi e tecn. informatiche	0,0	9,3	6,4	0,0	0,0	15,7	1,8	0,0	6,2	2,8	0,0	0,0	9,0	1,6	0,0	2,0	1,0	0,0	0,0	3,0	0,5	-42,7	-66,6
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0,0	1,1	1,9	0,0	1,9	4,9	0,6	0,0	2,1	1,0	0,0	1,0	4,1	0,7	0,0	2,0	1,0	0,0	1,0	4,0	0,7	-16,5	-2,4
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0,0	12,5	3,4	0,0	0,7	16,5	1,9	0,0	7,0	2,0	0,0	1,0	10,0	1,7	0,0	3,4	0,0	0,0	1,0	4,4	0,8	-39,4	-56,0
Direzione Polo di Rovereto	0,0	0,9	1,7	0,0	1,0	3,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6	0,1	0,0	-	-	-	-	-	-	-84,7	-100
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0,0	6,5	1,4	0,0	0,0	7,9	0,9	0,0	3,4	0,0	0,0	0,9	4,3	0,7	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	2,0	0,4	-45,9	-53,2
Direzione didattica e servizi agli studenti	0,0	27,9	5,5	0,0	0,7	34,1	4,0	0,0	16,1	2,4	0,0	0,9	19,5	3,4	0,0	10,1	1,0	0,0	1,0	12,1	2,1	-42,9	-37,8
Rettorato	0,0	3,8	1,2	0	0,0	5,0	0,6	0,0	2,8	0,9	0,0	0,0	3,7	0,6	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,4	-26,0	-46,0
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,0	1,5	1,6	0,0	1,0	4,1	0,5	0,0	1,7	0,0	0,0	0,7	2,4	0,4	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,2	-40,9	-58,5
Facoltà e Centri di didattica	0,0	13,9	2,2	0,9	0,0	17,0	2,0	0,0	12,8	4,2	1,0	0,0	18,0	3,1	0,0	7,7	1,0	0,8	0,0	9,5	1,7	5,9	-47,2
Dipartimenti e Centri di ricerca	0,0	9,7	15,9	3,7	0,0	29,3	3,4	0,0	8,2	9,5	3,7	0,0	21,3	3,7	0,0	6,3	9,5	1,0	0,0	16,8	2,9	-27,2	-21,4
Ateneo Tempo determinato	0,0	90,2	43,0	5,1	6,1	144,5	17,0	0,0	63,9	27,2	5,7	6,0	102,8	17,9	0,0	36,1	15,5	2,8	5,0	59,4	10,4	-28,9	-42,2
Ateneo Totale						851,1	100,0						572,5	100,0						571,2	100,0	-32,7	-0,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A. 132: PTA a tempo indeterminato per docente rispetto alla media nazionale (%)

	PTA a tempo indeterminato al 31/12				Personale docente al 31/12				Indicatore			
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
Ateneo	482	531	594	586	545	561	580	577	93,7	99,7	106,2	-
Nazionale (a)	58495	58.767	60.525	n.d.	61974	61.929	62.768	n.d.	-	-	-	-

(a) Il dato riferito all'anno 2008 è stato calcolato usando i dati MIUR.

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore; dati MIUR

A. 133: costo assegni fissi personale a tempo indeterminato rispetto al FFO (%)

	Costo personale docente			Costo personale tecnico e amministrativo			Quota FFO (a)			Indicatore (b)		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Ateneo	40.002.900	42.848.783	44.539.088	17.491.693	19.361.468	20.748.560	69.049.802	73.239.137	80.160.082	83,27	84,94	81,45

(a) FFO di riferimento per il calcolo del rapporto; comprende anche la quota ex L. 590/82 incassata.

(b) Rapporto previsto dalla L. 449/97. I rapporti effettivi riconosciuti dal MIUR sono stati per il 2005 73,41%, per il 2006 74,53% e per il 2007 78,55%; sono ottenuti non considerando gli incrementi stipendiali negli assegni fissi (L. 143/04) e aggiungendo al FFO il valore delle convenzioni stabili per l'assunzione di personale.

Fonte: Ufficio Studi, procedura PROPER

Nucleo di Valutazione
APPENDICE STATISTICA
A. 134: incremento del costo standard del PTA (%)

Direzioni	Costo standard del personale tecnico e amministrativo (migliaia di euro) (a)			Indicatore	
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09
	Direzione Affari generali	-	739	813	-
Direzione didattica e servizi agli studenti	3.797	2.993	2.985	-21,2	-0,3
Direzione generale	930	1.439	1.401	54,8	-2,7
Direzione patrimonio immob. Appalti	1.421	1.403	1.446	-1,3	3,1
Direzione pianificazione programmazione bilancio	2.269	2.785	2.674	22,7	-4,0
Direzione polo di rovereto	914	174	0	-81,0	-100,0
Direzione risorse umane e organizzazione	1.439	1.451	1.409	0,8	-2,9
Direzione sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche	2.576	2.713	2.752	5,3	1,4
Rettorato	423	205	147	-51,5	-28,4
Sistema bibliotecario di ateneo	1.744	1.735	1533,5	-0,5	-11,6
Facoltà	2.119	2.592	2.539	22,3	-2,0
Dipartimenti e centri ricerca	5.559	5.943	5.923	6,9	-0,3
Ateneo	23.192	24.172	23.624	4,2	-2,3

(a) Personale tecnico e amministrativo espresso in tempo pieno equivalente moltiplicato per il costo standard.

Fonte: *Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore*

A. 135: incremento spese per contratti di co.co.co. di tipo amministrativo nelle direzioni (%)

Direzioni	Spese per co.co.co (euro) (a)				Indicatore		
	2006	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Direzione Affari Generali	-	-	14.000	0	-	-	-100,0
Direzione Generale	55.998	29.056	30.587	14.979	-48,1	5,3	-51,0
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	98.288	43.575	27.082	9.600	-55,7	-37,9	-64,6
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	4.850	0	0	0	-100,0	-	-
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0	0	0	0	-	-	-
Direzione Polo di Rovereto	27.333	1.000	0	0	-96,3	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0	30.433	36.787	34.251	-	-	-6,9
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	96.530	61.358	115.567	83.119	-36,4	88,3	-28,1
Rettorato	37.610	18.300	0	0	-51,3	-	-
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	0	0	0	-	-	-
Totale Amministrazione	320.609	183.723	224.023	141.950	-42,7	21,9	-36,6
Ateneo Italo-Tedesco	92.801	70.390	55.302	43.467	-0,24	-0,21	-21,4
Totale altri servizi e Amministrazione	413.410	254.113	279.325	185.417	-38,5	9,9	-33,6

(a) Rappresentano le spese per collaborazioni ai servizi di segreteria, di traduzioni, interpreti, organizzazione di convegni, collaborazioni varie, consulenze tecnico-gestionali ed infine consulenze informatiche e altre prestazioni di servizi per attività tecnico-amministrative.

Fonte: *elaborazione NdV su dati Divisione Pianificazione*

A. 136: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)

Direzioni	Contratti co.co.co. (a)			Indicatore	
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09
Direzione Affari generali e istituzionali	-	4	0	-	-100,0
Direzione Generale	7	4	2	-42,9	-50,0
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	6	2	1	-66,7	-50,0
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0	0	0	-	-
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0	0	0	-	-
Direzione Polo di Rovereto	0	0	0	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	2	3	9	50,0	200,0
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	14	14	9	0,0	-35,7
Rettorato	5	0	0	-100,0	-
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	0	0	-	-
Ateneo Italo-Tedesco	6	2	1	-66,7	-50,0
Contratti di tipo didattico nell'amministrazione	47	50	39	6,4	-22,0
Contratti di tipo ricerca nell'amministrazione	3	7	5	133,3	-28,6
Ateneo	90	86	66	-4,4	-23,3

(a) Sono esclusi i compensi dei membri esterni del nucleo di valutazione - collegio dei revisori, i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: *elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione*

A. 137: attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA sulla media nazionale (%)

	Attività formative (a)		
	2007	2008	2009
Università di Trento	124	188	162
Media Nazionale (b)	53	64	-
Indice	233,1	294,4	-

(a) i dati sono riferiti alla formazione in senso stretto, ossia senza convegni e conferenze

(b) il dato nazionale non è disponibile a causa della nuova organizzazione del rapporto sulla formazione nella pubblica amministrazione

Fonte: *Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; CRUI: XI e XII Rapporto sulla formazione nella pubblica amministrazione*

**A. 138: Spesa pro capite per la formazione (in euro)**

	Attività formative (a)		
	2007	2008	2009
Università di Trento	484	445	513
Media Nazionale (b)	218	223	288
Indice	222,5	199,2	178,5

(a) I dati sono riferiti alla formazione in senso stretto, ossia senza convegni e conferenze

(b) Il dato nazionale fino all'anno 2008 è riferito agli atenei italiani. Per l'anno 2009 è stato utilizzato il dato delle amministrazioni centrali dello Stato, poiché il XIII rapporto sulla formazione nella P.A. non contiene l'indagine sul sistema universitario.

Fonte: *Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; CRUI: XI, XII e XIII Rapporto sulla formazione nella pubblica amministrazione*

A. 139: tasso di partecipazione alle attività di formazione del PTA (%)

	Partecipanti del PTA			Personale tecnico e ammin.			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
Ateneo	455	487	467	657	659	648	69,3	73,9	72,1

Fonte: *Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione*

A. 140: ore di formazione interna per partecipante sulla media nazionale (%)

	Ore fruite in medie per partecipante (a)		
	2007	2008	2009
Università di Trento	12,0	9,4	10,6
Media Nazionale	24,1	16,6	31,8
Indice	49,8	56,9	33,4

(a) I dati sono riferiti alla formazione in senso stretto erogata internamente all'Ateneo.

(b) Il dato nazionale fino all'anno 2008 è riferito agli atenei italiani. Per l'anno 2009 è stato utilizzato il dato delle amministrazioni centrali dello Stato, poiché il XIII rapporto sulla formazione nella P.A. non contiene l'indagine sul sistema universitario.

Fonte: *Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; CRUI: XI, XII e XIII Rapporto sulla formazione nella pubblica amministrazione*

A. 141: impegno didattico medio annuo effettivo per docente e ricercatore (ore)

Facoltà	Carico didattico (a)		Docenti e ricercatori al 31/12		Indicatore	
	2007/08	2008/09	2007	2008	2007	2008
Economia	8.087	8.617	87	88	93	98
Giurisprudenza	5.430	6.068	60	66	91	92
Ingegneria	16.924	12.745	136	132	124	97
Lettere e Filosofia	7.226	8.681	81	90	89	96
Scienze Cognitive	2.702	3.770	34	41	79	92
Scienze MM.FF.NN	8.878	9.090	93	92	95	99
Sociologia	6.090	6.899	70	71	87	97
Ateneo	55.337	55.870	561	580	99	96

(a) Ore di lezione frontale o di attività equivalente a consuntivo comprensive delle ore alle Scuole di dottorato.

Fonte: *Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore*

A. 142: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)

Facoltà	Contratti co.co.co (a)			Indicatore	
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09
Economia	82	59	42	-28,0	-28,8
Giurisprudenza	76	53	59	-30,3	11,3
Ingegneria	144	91	97	-36,8	6,6
Lettere e Filosofia	158	104	107	-34,2	2,9
Scienze Cognitive	273	148	102	-45,8	-31,1
Scienze MM.FF.NN.	49	36	42	-26,5	16,7
Sociologia	72	41	51	-43,1	24,4
Studi Internazionali	3	5	2	66,7	-60,0
Scuola di sviluppo locale	0	3	5	-	66,7
Cial	50	25	25	-50,0	0,0
Contratti di tipo amministrativo nelle facoltà	9	6	14	-33,3	133,3
Contratti di tipo ricerca nelle facoltà	26	24	10	-7,7	-58,3
Ateneo	942	595	556	-36,8	-6,6

(a) Sono le indennità e i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: *elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione*



A. 143: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)

Dipartimenti e centri di ricerca	Contratti co.co.co (a)			Indicatore	
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09
Economia	11	9	8	-18,2	-11,1
Filosofia, Storia e Beni culturali	25	8	12	-68,0	50,0
Fisica	16	7	10	-56,3	42,9
Informatica e Studi Aziendali	15	17	13	13,3	-23,5
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	31	41	43	32,3	4,9
Ingegneria Civile e Ambientale	17	13	9	-23,5	-30,8
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	43	9	7	-79,1	-22,2
Ingegneria Meccanica e Strutturale	13	5	9	-61,5	80,0
Matematica	11	3	3	-72,7	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	12	9	9	-25,0	0,0
Scienze Giuridiche	8	9	11	12,5	22,2
Scienze Umane e Sociali	8	4	5	-50,0	25,0
Sociologia e Ricerca Sociale	23	14	15	-39,1	7,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	13	5	8	-61,5	60,0
CEBISM	3	5	2	66,7	-60,0
CIFREM	0			-	-
CIMEC	5	10	12	100,0	20,0
CUDAM	8			-100,0	-
CIBIO	0	1	1	-	-
Transcrime	46	22	6	-52,2	-72,7
contratti di tipo amministrativo nei dipartimenti	4	0	1	-100,0	-
contratti di tipo didattico nei dipartimenti	14	2	4	-85,7	100,0
Ateneo	326	193	188	-40,8	-2,6

(a) Sono esclusi i compensi dei membri esterni del nucleo di valutazione - collegio dei revisori, i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione

Capitolo 8. La gestione economico finanziaria

A. 144: incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (%)

Immobilizzazioni immateriali	Investimenti (euro)					Indicatore			
	2005	2006	2007	2008	2009	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	113.796	0	0	0	0	-100,0	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.048	38.940	49.309	99.763	999.831	287,5	26,6	102,3	902,2
Immobilizzazioni in corso e acconti	159.600	216.000	255.600	-	-	35,3	18,3	-	-
Altre - migliorie su beni immobili di terzi	3.810.505	6.788.269	10.204.332	12.042.359	8.185.981	78,1	50,3	18,0	-32,0
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	4.093.949	7.043.209	10.509.241	12.142.122	9.185.812	72,0	49,2	15,5	-24,3

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo 2009

A. 145: incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (%)

Immobilizzazioni materiali	Investimenti (euro)					Indicatore			
	2005	2006	2007	2008	2009	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Acquisizioni di terreni e fabbricati	4.963.657	20.896.405	4.439.644	13.311.896	2.920.257	320,99	-78,75	199,84	-78,06
Acquisizioni impianti e macchinari	791.645	1.090.227	767.622	250.782	417.615	37,72	-29,59	-67,33	66,53
Attrez. tecnico scientifiche-area amministrazione	267.864	488.907	1.016.805	993.906	300.726	82,52	107,98	-2,25	-69,74
Attrez. tecnico scientifiche-area ricerca	1.467.760	916.275	1.402.540	1.921.007	4.508.054	-37,57	53,07	36,97	134,67
Attrez. tecnico scientifiche-area didattica	222.860	226.556	111.361	241.986	410.156	1,66	-50,85	117,30	69,50
Attrez. informatiche-area amministrazione	629.279	980.134	793.965	856.505	502.139	55,76	-18,99	7,88	-41,37
Attrez. informatiche-area ricerca	581.570	816.538	682.213	777.845	517.254	40,40	-16,45	14,02	-33,50
Attrez. informatiche-area didattica	113.476	85.582	97.138	77.556	106.515	-24,58	13,50	-20,16	37,34
Altri beni-acquisti monografie e periodici biblioteca	2.679.658	2.475.061	2.366.701	1.693.436	1.619.660	-7,64	-4,38	-28,45	-4,36
Altri beni-altri acquisti	839.220	459.675	373.567	428.999	190.068	-45,23	-18,73	14,84	-55,70
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.821.539	-10.260.605	2.201.259	-3.401.752	19.215.023	-194,82	-121,45	-254,54	-664,86
Investimenti in immobilizzazioni materiali	23.378.528	18.174.755	14.252.815	17.152.166	30.707.467	-22,26	-21,58	20,34	79,03

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo 2009

A. 146: incremento dei crediti (%)

Crediti per fonte di provenienza	2006	Incidenza	2007	Incidenza	2008	Incidenza	2009	Incidenza	2006/07	2007/08	2008/09
Crediti verso MIUR	20.311.380	5,089,47	5.616.421	2,034,32	15.155.678	7,493,94	4.062.973	236,54	-72,35	169,8	-73,19
Crediti verso altri Enti Statali	112.196	28,11	97.551	35,33	73.458	36,32	32.800	1,91	-13,05	-24,7	-55,35
Crediti verso PAT	9.807.198	2,457,41	20.912.884	7,574,85	35.797.205	17,700,45	49.318.463	2,871,30	113,24	71,2	37,77
Crediti verso altri Enti locali	191.188	47,91	126.555	45,84	348.481	172,31	264.370	15,39	-33,81	175,4	-24,14
Crediti verso altri Enti pubblici e privati	24.987.345	6,261,14	10.430.535	3,778,04	13.036.912	6,446,29	9.696.922	564,55	-58,26	25,0	-25,62
di cui Crediti UE	126.889	31,79	215.111	77,92	40.530	20,04	138.622	8,07	69,53	-81,2	242,02
di cui Crediti verso IXIS - Corporate & Investment Bank	22.001.417	5,512,95	6.000.000	2173,26	6.000.000	2966,79	3.000.000	174,66	-72,73	0,0	-50,00
Crediti verso altri	399.086	100,00	276.083	100,00	202.239	100,00	1.717.635	100,00	-30,82	-26,7	749,31
Fondo svalutazione crediti							-1.410.000				
Totale	55.808.393	13.984,05	37.460.029	13568,39	64.613.973	31.949,31	63.683.163	3.707,61	-32,88	72,5	-1,44

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo 2009

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A. 147: incremento dei debiti (%)

Debiti per scadenza temporale	2006	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Debiti a breve (<12 mesi)	32.490.069	30.603.754	39.290.776	41.215.871	-5,81	28,4	4,9
Debiti a medio (>12 mesi)	1.306.322	945.947	712.012	366.750	-27,59	-24,7	-48,5
Debiti a lungo (oltre 5 anni)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	33.796.391	31.549.701	40.002.788	41.582.621	-6,65	26,8	3,9

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo 2009

A. 148: incremento dei ricavi (%)

Ricavi	2006	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Ricavi e contributi didattica al netto di rimborsi ed esoneri	11.085.699	11.927.098	11.855.793	13.448.229	7,6	-0,6	13,4
Ricavi per attività commerciale	6.049.355	5.953.280	7.669.631	8.955.073	-1,6	28,8	16,8
Ricavi per attività commerciale UE	856.218	767.512	822.676	971.705	-10,4	7,2	18,1
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	241.045	1.158.882	320.071	492.180	380,8	-72,4	53,8
Altri ricavi	833.304	925.579	504.606	908.283	11,1	-45,5	80,0
Totale	19.065.621	20.732.351	21.172.777	24.775.470	8,7	2,1	17,0

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo 2009

A. 149: incremento dei contributi (%)

Contributi	2006	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Stato	78.687.444	78.151.829	86.683.981	83.386.663	-0,7	10,9	-3,8
Stato (senza PRIN)	76.615.260	76.909.486	85.818.472	82.519.206	0,4	11,6	-3,8
PRIN	2.072.184	1.242.343	865.509	867.457	-40,0	-30,3	0,2
PAT*	24.963.503	32.544.047	45.806.739	60.818.619	30,4	40,8	32,8
Finanziamento per l'edilizia -PO	17.255.840	10.463.888	2.555.092	0	-39,4	-75,6	-100,0
Fondazione cassa di risparmio di Trento e Rovereto	1.634.000	1.646.124	1.988.660	1.906.000	0,7	20,8	-4,2
Regione	133.356	189.182	125.316	76.093	41,9	-33,8	-39,3
UE	3.950.551	5.709.953	5.648.822	6.455.824	44,5	-1,1	14,3
Altri	3.108.095	3.619.753	4.414.069	4.425.040	16,5	21,9	0,2
Utilizzo Fondo Lavori Edilizi	351.113	165.877	0	0	-52,8	-100,0	-
Totale	130.083.902	132.490.653	147.222.679	157.068.239	1,9	11,1	6,7
Totale senza Prin	128.011.718	131.248.310	146.357.170	156.200.782	2,5	11,5	6,7

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo 2009

A. 150: incremento dei costi (per macro voci di spesa) (%)

Macro-voce di costo	2006	Incidenza	2007	Incidenza	2008	Incidenza	2009	Incidenza	2006/07	2007/08	2008/09
Personale	67.992.758	53,3	73.371.360	54,1	76.701.943	52,4	78.346.998	51,4	7,9	4,5	2,1
Costi per prestazioni di servizio, consulenze e collaborazioni	13.516.275	10,6	12.840.057	9,5	13.311.373	9,1	11.870.964	7,8	-5,0	3,7	-10,8
Ammortamenti	8.489.845	6,7	9.520.227	7,0	9.577.537	6,5	12.544.054	8,2	12,1	0,6	31,0
Costi per gestione immobili e utenze coll. e godim. di beni di terzi	11.499.272	9,0	12.901.128	9,5	13.526.330	9,2	12.621.984	8,3	12,2	4,8	-6,7



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Costi per interventi a favore della ricerca e della formaz. avanzata	7.589.848	6,0	10.694.514	7,9	12.970.638	8,9	15.485.435	10,2	40,9	21,3	19,4
Servizi diversi	6.394.760	5,0	6.796.994	5,0	9.899.509	6,8	9.968.466	6,5	6,3	45,6	0,7
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.973.508	2,3	3.048.023	2,2	3.802.565	2,6	3.632.066	2,4	2,5	24,8	-4,5
Costi per interventi a favore di studenti e laureati	2.762.240	2,2	2.955.710	2,2	3.375.147	2,3	4.712.764	3,1	7,0	14,2	39,6
Altri oneri e accantonamenti	6.336.296	5,0	3.449.477	2,5	3.228.799	2,2	3.237.523	2,1	-45,6	-6,4	0,3
Totale	127.554.802	100,0	135.577.490	100,0	146.393.841	100,0	152.420.254	100,0	6,3	8,0	4,1

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo 2009

A. 151: incremento dei costi del personale docente (%)

Fasce	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
I fascia	6,3	11,3	5,4	1,7
II fascia	4,7	2,2	4,3	5,1
Ricercatori	8,5	4,2	15,8	19,2
Totale	6,3	7,1	7,2	6,5

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 152: costi personale docente per iscritti pesati ai CdLT, CdLS e CdLU (migliaia €)

I, II livello e ciclo unico	Costi (migliaia €)			Iscritti pesati (a)			Indicatore		
	2007	2008	2009	2007/08	2008/09	2009/10	2007/08	2008/09	2009/10
Facoltà									
Economia	6.472	7.086	7.897	4.406	4.918	5.246	1,5	1,4	1,5
Giurisprudenza	3.579	3.907	4.437	2.588	2.731	2.693	1,4	1,4	1,6
Ingegneria	9.816	10.372	10.609	10.336	11.088	10.973	0,9	0,9	1,0
Lettere e filosofia	5.624	5.891	6.439	5.942	6.281	6.286	0,9	0,9	1,0
Scienze Cognitive	2.190	2.606	3.051	447	538	669	4,9	4,8	4,6
Scienze MM.FF.NN.	7.280	7.673	7.977	3.814	4.670	5.115	1,9	1,6	1,6
Sociologia	5.480	5.816	5.766	2.253	2.305	2.405	2,4	2,5	2,4
Studi internazionali	-	-	-	46	82	100	-	-	-
Totale	40.441	43.351	46.175	29.831	32.612	33.486	1,4	1,3	1,4

(a) I pesi utilizzati sono quelli previsti per il calcolo del FFO; Note tecniche modello assegnazione POE - programmazione docete-ricercatore, delibere del Senato accademico del 4 luglio 2006.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 153: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Dipartimenti e Centri (%)

Dipartimenti e centri di ricerca	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	153.039	183.027	112.955	109.072	3,2	3,3	1,9	1,8	19,6	-38,3	-3,4
Filosofia, storia e beni culturali	135.030	183.084	196.175	159.104	2,8	3,3	3,3	2,7	35,6	7,2	-18,9
Fisica	1.302.146	1.352.212	1.399.915	1.398.177	27,1	24,3	23,6	23,6	3,8	3,5	-0,1
Informatica e Studi Aziendali	146.772	151.513	140.552	137.609	3,1	2,7	2,4	2,3	3,2	-7,2	-2,1
Ingegneria e Scienza dell'informazione	488.877	585.994	617.365	643.450	10,2	10,5	10,4	10,9	19,9	5,4	4,2
Ingegneria Civile e Ambientale	451.375	461.574	493.684	472.667	9,4	8,3	8,3	8,0	2,3	7,0	-4,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	623.843	629.515	554.108	619.586	13,0	11,3	9,3	10,5	0,9	-12,0	11,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	487.214	530.446	554.083	511.341	10,1	9,5	9,3	8,6	8,9	4,5	-7,7
Matematica	122.038	128.063	131.111	127.347	2,5	2,3	2,2	2,1	4,9	2,4	-2,9

Nucleo di Valutazione
APPENDICE STATISTICA

Scienze della Cognizione e della Formazione	75.344	135.759	171.561	195.157	1,6	2,4	2,9	3,3	80,2	26,4	13,8
Scienze Giuridiche	117.515	109.954	118.190	130.177	2,4	2,0	3,5	2,2	-6,4	7,5	10,1
Scienze Umane e Sociali	146.674	161.839	206.383	143.025	3,0	2,9	5,7	2,4	10,3	27,5	-30,7
Sociologia e Ricerca Sociale	241.167	277.871	340.303	327.761	5,0	5,0	1,3	5,5	15,2	22,5	-3,7
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	67.244	73.509	78.379	76.021	1,4	1,3	0,7	1,3	9,3	6,6	-3,0
CIBIO	-	8.670	42.830	41.542	-	-	0,8	0,7	-	394,0	-3,0
CIFREM	5.110	31.250	45.488	10.002	0,1	0,6	11,7	0,2	511,5	45,6	-78,0
CIMeC	194.943	496.700	697.332	779.853	4,1	8,9	0,7	13,2	154,8	40,4	11,8
CUM	40.266	41.067	42.830	41.542	0,9	0,7	-	0,7	2,0	4,3	-3,0
Trascrive	10.568	16.631	-	-	1,3	0,3	100,0	-	57,4	-	-
Totale dipartimenti	4.809.165	5.558.678	5.943.245	5.923.433	100,0	100,0	100,0	100,0	15,6	6,9	-0,3

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 154: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Facoltà (%)

Facoltà	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Economia	261.380	261.166	265.889	252.179	12,8	12,3	10,3	9,9	-0,1	1,8	-5,2
Giurisprudenza	203.983	251.783	237.493	224.046	10,0	11,9	9,2	8,8	23,4	-5,7	-5,7
Ingegneria	334.945	294.693	324.836	296.786	16,4	13,9	12,5	11,7	-12,0	10,2	-8,6
Lettere Filosofia	386.402	385.677	361.137	378.192	18,9	18,2	13,9	14,9	-0,2	-6,4	4,7
Scienze Cognitive	151.052	181.594	543.096	518.811	7,4	8,6	20,9	20,4	-	199,1	-4,5
Scienze M.F.N	251.129	255.724	283.690	272.017	12,3	12,1	10,9	10,7	1,8	10,9	-4,1
Sociologia	361.209	357.631	348.124	384.610	17,7	16,9	13,4	15,1	-1,0	-2,7	10,5
Studi internazionali	94.004	131.188	123.547	107.198	4,6	6,2	4,8	4,2	39,6	-5,8	-13,2
Scuola sullo sviluppo locale	-	-	104.587	105.629	-	-	4,0	4,2	-	-	-
Totale facoltà	2.044.105	2.119.457	2.592.399	2.539.467	100,0	100,0	100,0	100,0	3,7	22,3	-2,0

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A. 155: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Direzioni (%)

Direzioni	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006/07	2007/08	2008/09
Affari Generali	-	-	739	813	-	-	-	5,4	-	-	-
Direzione didattica e servizi studenti	3.980	3.797	2.993	2.985	25,2	24,5	19,1	19,7	-4,6	-21,2	-0,3
Direzione Generale	928	930	1.439	1.401	5,9	6,0	9,2	9,2	0,2	54,8	-2,7
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	1.505	1.421	1.403	1.446	9,5	9,2	9,0	9,5	-5,6	-1,3	3,1
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	2.385	2.269	2.785	2.674	15,1	14,6	17,8	17,6	-4,9	22,7	-4,0
Direzione Polo di rovereto	931	914	174	-	5,9	5,9	1,1	-	-1,8	-81,0	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	1.444	1.439	1.451	1.409	9,1	9,3	9,3	9,3	-0,4	0,8	-2,9
Direzione sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche	2.514	2.576	2.713	2.752	15,9	16,6	17,4	18,2	2,5	5,3	1,4
Rettorato	372	423	205	147	2,4	2,7	1,3	1,0	13,6	-51,5	-28,4
Sistema biblioteca di Ateneo	1.751	1.744	1.735	1.534	11,1	11,2	11,1	10,1	-0,4	-0,5	-11,6
Totale Direzioni	15.811	15.513	15.637	15.161	100,0	100,0	100,0	100,0	-1,9	0,8	-3,0

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore



TAVOLA SINOTTICA RIEPILOGATIVA

Sezione	Indicatore	Descrizione	N. tabella in appendice
Capitolo 2	1	Indice di verticalizzazione dell'offerta formativa	A.1
	2	Master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento	A.2
	3	Master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento	A.3
	4	Iscritti ai Master di I livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	A.4
	5	Iscritti ai Master di II livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	A.5
	6	Tasso di incremento degli iscritti complessivi (%)	A.6
	7	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	A.7
	8	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLS (%)	A.8
	9	Tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)	A.9
	10	Tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)	A.10
	11	Tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLS (%)	A.11
	12	Rapporto tra il tasso di passaggio all'Università dei maturi trentini e dei maturi italiani	A.12
	13	Maturi trentini immatricolati all'Ateneo di Trento (%)	A.13
	14	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei (%)	A.14
	15	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei nelle classi dei CdS presenti nell'Ateneo di Trento (%)	A.15
	16	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	A.16
	17	Iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	A.17
	18	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	A.18
	19	Iscritti al I anno dei CdLS, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	A.19
	20	Immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)	A.20
	21	Iscritti stranieri ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	A.21
	22	Iscritti stranieri al I anno dei CdLS sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	A.22
	23	Iscritti stranieri ai CdLS sul totale degli iscritti ai CdLS (%)	A.23
	24	Iscritti al I anno dei CdLS, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)	A.24
	25	Iscritti al I anno ai CdLS, laureati in altri Atenei, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	A.25
-	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	A.26	
-	Iscritti al I anno dei CdLS, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLS (%)	A.27	
Capitolo 3	1	CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)	A.28
	2	CdS in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza, sui CdS attivati (%)	A.29
	3	Iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su CdL di I livello e ciclo unico attivati	A.30
	4	Iscritti in corso nei CdL di II livello su CdL di II livello attivati	A.31
	5a	Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	A.32
	5b	Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	A.33
	6a	Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLS	A.34
	6b	Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLS	A.35
	7	SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)	A.36
	8	Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati	A.37
	9	Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni sugli insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)	A.38
	10	Incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)	A.39
	11a	CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)	A.40
	11b	CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)	A.41



Sezione	Indicatore	Descrizione	N. tabella in appendice
Capitolo 3	12a	CdLS con almeno un accordo bilaterale sui CdLS attivati (%)	A.42
	12b	CdLS con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLS attivati (%)	A.43
	13	Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLS e CdLU per unità di docenza di ruolo	A.44
	14	Laureati pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, di I, II livello e ciclo unico per unità di docenza	A.45
	15*	Crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLS, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza	A.46
	16	Iscritti ai CdLT, CdLS e CdLU per unità di PTA (TPE)	A.47
	17	Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLS e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)	A.48
	18	Costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdS (euro su studente pesato)	A.49
	19	Posti aula su iscritti in corso (%)	A.50
	20	Aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)	A.51
	21	Postazioni informatiche su iscritti in corso (%)	A.52
	22	Docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo	A.53
	23	Professori, chiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)	A.54
Capitolo 4	1	Iscritti in corso al II anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri l'anno prima (%)	A.55
	2	Abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)	A.56
	3	Iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)	A.57
	4	Iscritti in corso al II anno dei CdLS su iscritti al I anno l'anno prima (%)	A.58
	5	Iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)	A.59
	6	Iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)	A.60
	7	Iscritti in corso al II anno nei CdLS sugli iscritti al II anno (%)	A.61
	8	Iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)	A.62
	9	Iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)	A.63
	10	Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT	A.64
	11	Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLS	A.65
	12	Crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU	A.66
	13	Immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)	A.67
	14	Iscritti inattivi nei CdLT (%)	A.68
	15	Laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)	A.69
	16	Laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLS due anni prima (%)	A.70
	17	Laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)	A.71
	18	Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	A.72
	19	Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	A.73
	20	Laureati in corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	A.74
	21*	Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	A.75
	22	Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLS (%)	A.76
	23	Studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)	A.77
Capitolo 4	24	Studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)	A.78
	25	Laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)	A.79
	26a	Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT (%)	A.80
	26b	Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLS (%)	A.81



Sezione	Indicatore	Descrizione	N. tabella in appendice
	27	Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	A.82
	28	Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLS rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	A.83
	29	Percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo	A.84
	30	Laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	A.85
	31	Laureati ai CdLS complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	A.86
Capitolo 5	1	Rapporto di partecipazione	A.87
	2	Tasso di selezione (%)	A.88
	3	Incremento degli iscritti al I anno (%)	A.89
	4	Incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)	A.90
	5	Incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)	A.91
	6	Incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)	A.92
	7	Incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)	A.93
	8	Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)	A.94
	9	Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)	A.95
	10	Incidenza della durata dei soggiorni all'estero dei dottorandi (%)	A.96
	11	Docenti stranieri su docenti componenti il collegio (%)	A.97
	12	Proporzione delle attività di autovalutazione svolte (%)	A.98
	13	Rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio	A.99
	14	Borse dottorati Ateneo e MIUR sul totale docenti (euro/docente)	A.100
	15	Borse dottorati esterne e dipartimenti sul totale docenti (euro/docente)	A.101
	16	Rapporto tra fondi esterni ed interni (%)	A.102
	17	Durata media degli studi di dottorato (matematica esclusa) (anni)	A.103
	18	Dottori con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)	A.104
	19	Incidenza dei dottori di ricerca con doppio titolo (%)	A.105
Capitolo 6	1	Finanziamenti UE per ricercatore (migliaia di euro su POE)	A.106
	2	Finanziamenti MIUR per ricercatore (migliaia di euro su POE)	A.107
	3	Finanziamenti conto terzi per ricercatore (migliaia di euro su POE)	A.108
	4	Altri finanziamenti esterni per ricercatore (migliaia di euro su POE)	A.109
	5	Finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (migliaia di euro su POE)	A.110
	6	Finanziamenti di Ateneo per ricercatore (migliaia di euro su POE)	A.111
	7	Costi per ricercatore dell'attività di ricerca (migliaia di euro su POE)	A.112
	8	Finanziamento complessivo per unità di PTA (migliaia di euro su TPE)	A.113
	9	Personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)	A.114
	10	Coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	A.115
	11	Coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	A.116
	12	Coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	A.117
	13	Partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	A.118
	14	Partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	A.119
	15	Partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)	A.120
	16	Partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)	A.121
Capitolo 7	1a, 1b, 1c	Distribuzione del personale docente I, II fascia e ricercatore (%)	A.122
	2	Indice di bilanciamento del personale docente	A.123
	3	Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)	A.124



Sezione	Indicatore	Descrizione	N. tabella in appendice
	4	Punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia non provenienti dai ruoli dell'Ateneo (%)	A.125
	5	Docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)	A.126
	6	Assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	A.127
	7	Borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	A.128
	8	Incremento del personale tecnico e amministrativo (PTA) (TPE %)	A.129
	9	Incremento del PTA con contratto a tempo indeterminato (TPE %)	A.130
	10	Incremento del PTA con contratto a tempo determinato (TPE %)	A.131
	11	PTA a tempo indeterminato per docente rispetto alla media nazionale (%)	A.132
	12	Costo assegni fissi personale a tempo indeterminato rispetto al FFO (%)	A.133
	13	Incremento del costo standard del PTA (%)	A.134
	14	Incremento spese per contratti co.co.co. di tipo amministrativo nelle Direzioni(%)	A.135
	15	Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)	A.136
	16	Attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA sulla media nazionale (%)	A.137
	17	Spesa pro capite per la formazione del PTA (%)	A.138
	18	Tasso di partecipazione alle attività di formazione del PTA (%)	A.139
	19	Ore di formazione interna per partecipante sulla media nazionale (%)	A.140
	20	Impegno didattico medio annuo effettivo per docenti e ricercatori (ore)	A.141
	21	Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)	A.142
	22	Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)	A.143
Capitolo 8	1a	Incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (%)	A.144
	1b	Incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (%)	A.145
	2	Incremento dei crediti (%)	A.146
	3	Incremento dei debiti (%)	A.147
	4	Incremento dei ricavi (%)	A.148
	5	Incremento dei contributi (%)	A.149
	6	Incremento dei costi (per macrovoci di spesa %)	A.150
	7	Incremento dei costi del personale docente (%)	A.151
	8	Costo del personale docente per iscritti pesati ai corsi di studio (migliaia di euro)	A.152
	9a	Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Dipartimenti e Centri (%)	A.153
	9b	Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Facoltà (%)	A.154
	9c	Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Direzioni (%)	A.155



Abbreviazioni

NdV:	nucleo di valutazione
CdLT:	corso di laurea triennale (laurea di primo livello)
CdLS:	corso di laurea specialistica o magistrale (laurea di secondo livello)
CdLU:	corso di laurea a ciclo unico e laurea magistrale a ciclo unico
CdS:	generico corso di studio
CFU:	credito formativo universitario
CIVR:	comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca
CNVSU:	comitato nazionale di valutazione del sistema universitario
CRUI:	conferenza dei rettori delle università italiane
MIUR:	ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
FFO:	fondo di finanziamento ordinario
PRIN:	progetti di ricerca di interesse nazionale
FIRB:	fondo per gli investimenti della ricerca di base
POE:	punti organico equivalenti
PTA:	personale tecnico e amministrativo
TPE:	tempo pieno equivalente

RINGRAZIAMENTI

Il Nucleo di Valutazione desidera ringraziare tutti coloro che hanno direttamente e indirettamente collaborato alla stesura della presente Relazione: l'Ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione, l'Ufficio Studi, la Direzione pianificazione, amministrazione e finanza, e tutti gli uffici dell'Amministrazione che hanno collaborato alla raccolta delle informazioni presentate.